IL POPOLO ROMANO

ANNO XLIII — N. 111 —* Centesimi 5 in tutto il Regno *— VENERDI' 23 APRILE 1915

VEDERE NELL' ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Note del giorno

Bisogna convenire che gl'italiani hanno, dopo tutto, un bel carattere: quello di una sensibilità momentanea, passeggera, che viene facilmente dominata dall'impero del buon senso.

Nonostante gli artifici ai quali si è ricorso e si ricorre durante questo periodo gravissimo, per far smarrire la linea retta e positiva circa l'attitudine più conveniente all'Italia nella presente conflagrazione europea, il buon senso riprende facilmente il suo dominio.

Vediamo infatti che per quanto si cerchi di suggestionare l'opinione pubblica, questa non si lascia deviare dalla esatta e logica valutazione dei suoi interessi, nel senso di raggiungere il fine, mantenendo inalterata quell'alleanza, che ha spontaneamente ricercata, che ha dato alla Nazione la sicurezza della pace e che fu la base del progresso economico e civile raggiunto negli ultimi 30 anni.

Non è a dire che il popolo italiano abbia paura della guerra: lo ha dimostrato nell'impresa della Libia con unanime slancio patriottico, senza preoccuparsi delle difficoltà che avrebbe potuto incontrare per via.

E se oggi resiste alle suggestioni, dimostra che nella coscienza nazionale prevale il concetto che si debba cercare di raggiungere in equa e ragionevole misura quegli obiettivi, che rispondono ad oneste aspirazioni; senza spostarsi da quella base politica, che ha la virtù e l'efficacia di garantirci la pace e la sicurezza anche per l'avvenire.

Non è per una linea più o meno di territorio, o per un vantaggio non seriamente apprezzabile, che si possa rinunziare ai risultati ottenuti dalla politica internazionale fin qui seguita per andar incontro alle più gravi incognite.

Questo, secondo noi, è il criterio che prevale nella grande maggioranza del paese e non crediamo che possa essere diverso da quello del Governo, al quale spetta di realizzarlo nel miglior modo possibile, sicuro di avere con sè il conforto della coscienza nazionale.

Ed ora uno sguardo alla guerra.

***

Scacchiere Ovest. — Nella giornata del 21 i francesi sono stati respinti nelle Argonne, nel territorio fra la Mosa e la Mosella e in Alsazia.

Queste sono le notizie ufficiali tedesche; di fronte alle quali gl'inglesi annunziano di aver respinto nuovi attacchi alla collina 60 — che dev'essere molto amena per essere così disputata. E se così è, non ci pare improbabile che i tedeschi riescano a riprenderla, tanto più che si tratta di ritoglierla agl'inglesi.

— Il comunicato di Parigi delle 23, in mancanza di meglio, ripete la stessa notizia, aggiungendo qualche altra minuzia, come la presa di due linee di trincea nella località, designata col *grazioso* nome di *Testa di Vacca* e di avere, proseguendo la marcia sulle due rive della Fecht, raggiunto Schiesselvek.

Come si vede dal complesso, in questo grande scacchiere non vi è stata molta attività.

***

Scacchiere Est. — Anche qui, come riferiscono concordemente i comunicati dei tre belligeranti, la situazione può dirsi pressochè stazionaria. Evidentemente, continua il disgelo, che rende difficile qualsiasi operazione in quei territori, dimodochè la previsione, lanciata da Pietroburgo, or sono due settimane, che fra qualche giorno i russi sarebbero entrati nella gran pianura dell'Ungheria, è tuttora una previsione. Lasciamo disgelare.

— Da Vienna si annunzia intanto che i russi vennero respinti nei loro nuovi attacchi alle posizioni di Uszok, lasciando 1200 prigionieri.

Semplici scaramuccie di artiglieria nelle altre località.

— Anche il comunicato di Pietroburgo è quasi negativo: esso dice infatti che, durante la giornata del 20 e la notte del 21, gli austriaci tentarono ripetuti assalti contro le posizioni russe di Telepoca-Rumaina, ma furono respinti.

In buona sostanza, sono rimasti tutti allo stesso punto: i russi sulla linea di Telepoca, che è la posizione loro più avanzata nei Carpazi: gli austriaci sul valico di Uszok, che è la vera chiave della porta d'ingresso per l'Ungheria e che i russi non riescono a prendere.

***

Scacchiere Sud. — Dopo un lungo silenzio, turbato soltanto da qualche areoplano, pare che i guerrieri della Montagna Nera si siano risvegliati, per annunziare un assalto degli austriaci contro Focea, una località di frontiera che porta il nome di un'antica e rinomata città della Confederazione Jonica.

***

Scacchiere Ottomano. — Per la difesa dei Dardanelli contro eventuali tentativi di sbarchi, i turchi hanno costruito trinceramenti sulla costa di Enos e su quella di Xaros, specialmente di fronte a Bulair, che la flotta francese ha cominciato a bombardare per avvertire che siamo all'esordio del nuovo piano navale-terrestre contro i Dardanelli, che avrà per effetto di attrarre dagli altri scacchieri l'attenzione e la curiosità del pubblico.

Politica e diplomazia

Darmstadt, 22. — Il conte Erbach-Erbach capo della casa già sovrana, e mediatizzata nel 1803, è morto improvvisamente durante una caccia.

Il conte, che aveva 71 anni, era membro ereditario della prima Camera di Baviera e di Assia.

Pietrogrado, 22. — Il Governo russo ha espulso tutti gli ebrei dai governatorati di Radom e Kielce ordinando loro di recarsi ad abitare nei governatorati orientali.

(S) **Cairo, 22.** — E' giunto Venizelos accolto da calorose dimostrazioni.

Sofia, 22. — Ai funerali dell'Incaricato di affari olandese signor. Royenda; morto in seguito alla caduta da un balcone erano rappresentati il Re, il Presidente del Consiglio dei Ministri e tutti i membri del Corpo diplomatico.

SERBIA E BULGARIA.

◆ (S) **Sofia, 22.** (*Ufficiale*). — In risposta alle continue accuse dei serbi, secondo le quali nei nuovi territori bulgari vengono costantemente formate bande allo scopo di invadere la Macedonia, il Ministero della guerra bulgaro ha raccolto precise informazioni le quali provano che nelle località indicate dai serbi e generalmente nei nuovi territori bulgari non vi sono nè bande nè comitagi. Tutti i profughi giunti in Bulgaria da Valandovo e in generale dalla Serbia e dalla Grecia sono stati disarmati.

Risposta degli Stati Uniti alla Germania

(S) **Londra, 22.** — I giornali hanno da Washington; La risposta degli Stati Uniti alla Nota del conte Bernstorff è stata consegnata ieri nel pomeriggio.

Il Segretario di Stato, Bryan, dichiara che non sa come interpretare il modo con cui l'Ambasciatore germanico ha trattato gli argomenti menzionati. Egli presume tuttavia che l'Ambasciatore desideri una franca esposizione del punto di vista degli Stati Uniti. E ciò sembra tanto più necessario in quanto che, egli dice, il linguaggio usato nel vostro memorandum può essere interpretato come tale da porre in dubbio la buona fede degli Stati Uniti.

Esponendo l'atteggiamento degli Stati Uniti, Bryan dice:

Questo Governo non vuole in alcun momento, nè in alcun modo, abbandonare i suoi diritti di neutro di fronte ad alcuno dei belligeranti attuali.

Esso ha riconosciuto come un assioma il diritto di visita e di esame, come pure il diritto di applicare le regole del diritto delle genti riguardanti il contrabbando di guerra agli articoli commerciali.

Esso ha insistito infatti sul punto che l'uso del diritto di visita e di esame è assolutamente necessario, per prevenire ogni confusione tra le navi neutre e quelle appartenenti al nemico ed anche ogni equivoco tra i carichi legittimi e quelli che non lo sono. Esso ha ammesso anche il diritto di blocco, quando il blocco sia di fatto e mantenuto efficacemente, ma non lo ammetterà in caso diverso.

Bryan richiama l'attenzione dell'Ambasciatore tedesco su ciò, benchè si tratti di una cosa già nota, per la corrispondenza scambiata con parecchi belligeranti la quale è stata anche pubblicata: tanto che non si può supporre che l'Ambasciatore non ne abbia conoscenza ufficiale. In secondo luogo il Governo americano ha tentato di ottenere dai Governi inglese e tedesco mutue concessioni a riguardo delle misure adottate rispettivamente per l'interruzione del commercio in alto mare. Ciò esso fece non in virtù di un diritto, ma esercitando il suo privilegio di amico sincero delle due parti dando così prova della sua buona fede e della sua volontà imparziale.

« Il tentativo non è riuscito, dice Bryan, ma io deploro che Vostra Eccellenza non lo abbia giudicato degno di attenzione.

« In terzo luogo, a proposito delle impressioni che voi avete manifestato, io noto con sincero rammarico — dice Bryan — che, discutendo la vendita e l'esportazione di armi ai nemici della Germania, Vostra Eccellenza sembra rimanere sotto l'impressione che fosse in potere del Governo degli Stati Uniti di vietare questo commercio e che il fatto che esso abbia mancato di farlo costituisca una attitudine ingiusta verso la Germania.

« Il Governo degli Stati Uniti sostiene questa tesi, che un cambiamento qualsiasi delle leggi di neutralità mentre proseguono le ostilità colpirebbe in modo illegale le relazioni degli Stati Uniti con le nazioni in guerra e costituirebbe una trasgressione ingiustificata del principio della stretta neutralità, alla quale esso si è proposto di ispirare con fiducia tutte le sue azioni.

« Io tengo con tutto il mio rispetto a farvi rilevare che nessuna delle circostanze allegate modifica il principio di cui si tratta. Mettere l'embargo sul commercio delle armi nel momento attuale costituirebbe un cambiamento di natura tale da violare direttamente la neutralità degli Stati Uniti. Deve essere evidente che il Governo degli Stati Uniti, considerandosi tenuto alla neutralità da un impegno d'onore, non potrebbe prendere in considerazione un simile modo di agire ».

Il Conte Bernstorff non ha fatto alcun commento. Egli ha dichiarato soltanto che trasmetterà la Nota a Berlino.

Da Berlino

(Servizio speciale del « Popolo Romano »).

BERLINO, 22 (ore 9). — In occasione dei festeggiamenti per l'annessione della città di Duesseldorf allo Stato prussiano, l'Imperatore ha così telegrafato:

« Dio guidò nel secolo passato la storia del popolo e della patria tedesca: egli si degnerà ancora di cambiare la grave prova attuale in benedizione per noi e i nostri discendenti ».

***

Il *Vorwaerts* riproduce le voci della stampa francese relative ai supposti passi tedeschi per il conseguimento della pace; l'organo socialista osserva che la stampa francese sa molto bene che non vi sono speranze di fiaccare la Germania; in Francia dovrebbero finalmente cominciare a capire che con gli articoli roboanti non si ottengono le vittorie militari. Questo temporeggiamento, questo strascicare innanzi la guerra che in prima linea impone alla Francia stessa enormi sacrifici, non recherà mai una decisione.

« Del resto si sa molto bene in Francia che non dipende soltanto dalle opinioni degli *chauvinisti* francesi il quando si tratterà la pace ».

***

La *Nordd. Allg. Zeitung* scrive: « Il *New York World* afferma, sulla fede di una pretesa dichiarazione del Re dei belgi, che il Re stesso comunicò all'Addetto militare tedesco a Bruxelles le conversazioni fra il generale Ducarme e il tenente colonnello Barnadiston nel 1906.

« Da informazioni ufficiali risulta che, contrariamente alle affermazioni del giornale di New York, una simile comunicazione non venne fatta ad alcuno degli Addetti militari tedeschi che occuparono il posto di Bruxelles dopo il 1905 ».

Da Budapest

(Servizio speciale del « Popolo Romano »).

BUDAPEST, 22. — Il *Pesti Naplo* si occupa dell'alleanza franco-russa esaminandone il valore e constata che per i francesi essa è pienamente fallita.

L'interesse di questa unione dal punto di vista francese sarebbe stato quello che in caso di guerra franco-tedesca le forze russe avessero dovuto spingersi in territorio tedesco e in luogo conveniente congiungersi alle forze francesi per poi dettare le condizioni di pace a Berlino e riconquistare così l'Alsazia.

L'esercito russo però, è ora, più che nove mesi fa ben lontano dal poter disimpegnare questo suo compito, anzi.

La Germania voleva soltanto fare i conti con la Russia, mentre con la Francia ebbe delle trattative prima dell'*ultimatum* perchè restasse neutrale; ma i politici dirigenti della Francia confidarono nell'aiuto dei russi ed in settembre annunziarono già che questi giungevano in Francia da Arcangel! La realtà odierna è che sono i francesi che aiutano i russi.

Il risultato dell'Alleanza franco-russa è in tal modo annullato e così viene suggellata la sorte dei 20 miliardi francesi.

Anche il sacrifizio di un milione e mezzo di soldati della Repubblica prova che l'alleanza ha fatto completa bancarotta.

***

Oggi è stato pubblicato l'ordine con cui vengono richiamati per il servizio attivo sotto le bandiere gli appartenenti alla milizia territoriale nati nel 1891 e nel 1895, aventi cioè 20 a 24 anni.

I nuovi richiamati sono tenuti a presentarsi sotto le armi il 15 maggio.

Il richiamo, autorizzato con Decreto dei cinquantenni non sarà ancora attuato.

Facciamo notare, però, che fra i russi fatti prigionieri vi sono molti cinquantenni.

Parlamenti Esteri

GRAN BRETTAGNA

(S) **Londra, 22.** — *Camera dei Comuni.* Il Cancelliere dello Scacchiere *Lloyd George* rende omaggio allo spirito di organizzazione di Lord Kitchener. Dice che il corpo di spedizione della Gran Bretagna, fissato al principio a sei divisioni, supera oggi sei volte tali effettivi. I vuoti che vi si producono vengono continuamente colmati e gli approvvigionamenti sono costantemente tenuti al completo. Nessun paese ha finora compiuto un tale *tour de force*, se si considera che il servizio militare in Inghilterra non è obbligatorio.

Dal novembre la fabbricazione delle munizioni è quintuplicata; la Gran Bretagna fornisce proiettili agli alleati. Il consumo delle munizioni nella guerra attuale non fu preveduto da nessuno Stato Maggiore.

Un generale francese, soggiunge l'oratore, mi diceva che i suoi soldati avevano combattuto per 79 giorni ed altrettante notti servendosi dei loro cannoni e dei loro fucili quasi senza interruzione. L'azione militare a Neuve Chapelle ci è costata tante munizioni quante ne furono necessarie in due anni e mezzo di guerra al Transwaal.

Lloyd George soggiunge: Gli operai dediti alle bevande non sono più che una piccola minoranza. Il Governo si adopererà per assicurare le forniture delle munizioni e gli approvvigionamenti necessari.

— In risposta all'interrogazione di un deputato il Sottosegretario parlamentare per la guerra ha dichiarato che il Governo britannico si rifiuta di fare una comunicazione qualsiasi, riguardo alla forza degli effettivi dell'esercito britannico che si trovano in Francia o in allenamento nel Regno Unito. Sarebbe questa, egli dice, una pubblicazione assolutamente contraria all'interesse pubblico. (*Ripetuti applausi*)

***

(S) **Londra, 22.** — *Lord Cromer* in un discorso alla Camera dei Lordi, ha detto di sperare che il Governo prenderà tutte le misure consultandosi con le autorità principali indiane e mussulmane per dissipare qualsiasi diffidenza relativamente alle intenzioni della Gran Bretagna verso il Califfato. L'oratore sa che è stato pubblicato un proclama in cui si dichiara che l'Inghilterra ha intenzione di rispettare i luoghi Santi, ma egli pensa che è necessario fare qualche cosa di più.

— *Crewe* sottosegr. di Stato alle Indie, ha risposto: Desidero di spiegare l'attitudine del Governo sulla sua politica delle Indie.

Per quanto è stato possibile, il Governo ha chiesto l'opinione degli elementi autorizzati, a parlare in nome delle svariate sezioni della comunità mussulmana. Il Governo ha sempre pensato che la successione del Califfato sia una questione da risolvere dallo stesso mondo mussulmano. Non spetta al Governo non soltanto di tentare d'imporre il Califfo al mondo mussulmano, ma anche tentare di creare con la forza una situazione che in pratica farebbe cadere la scelta sopra una data persona. E' dovere del Governo verso la religione mussulmana praticata da sì gran numero di sudditi di S. M. che relativamente alla successione nell'alta funzione per la quale l'intero mondo mussulmano prova il più profondo interesse, vi sia piena libertà — per quanto è possibile — per tutti coloro che professano la fede mussulmana, di unirsi per la scelta del successore del Profeta.

◆ (S) **Londra, 22.** *Camera dei Comuni.* In risposta alla interrogazione di un deputato, che domanda se il Governo può fare qualche dichiarazione circa le trattative cogli Stati balcanici, il Ministro degli Esteri, *sir Edward Grey* dice che è dolente di essere nella impossibilità di fare qualsiasi dichiarazione.

— Rispondendo ad analoga interrogazione il Sotto Segretario di Stato per la Marina dichiara che il trasporto *Manitou* fu fermato da una torpediniera turca la quale aveva potuto fuggire da Smirne.

Otto minuti furono concessi alle truppe per abbandonare il trasporto. Furono lanciati due siluri che però non raggiunsero il trasporto.

La torpediniera venne respinta da contrtorpediniere inglesi ed infine s'incagliò. Mentre le truppe abbandonavano il *Manitou* due canotti si capovolsero, uno perchè si ruppero i ganci che lo sostenevano e l'altro perchè era sovraccarico.

Il fatto però, soggiunge il Sotto Segretario di Stato, non ha avuto per se stesso nulla di inquietante.

Lord Carlo Beresford chiede al Primo Ministro Asquith se non si potrebbero prendere misure intese a catturare un bastimento tedesco e uno austriaco fra quelli attualmente internati per ogni nave mercantile affondata da sottomarini tedeschi.

Asquith risponde che la questione fu seriamente studiata dal Governo inglese il quale decise di non adottare affatto provvedimento pel momento. Ciò non esclude affatto che la questione sia ripresa in considerazione se le circostanze lo esigeranno.

Asquith dichiara poscia che il Cancelliere dello Scacchiere Lloyd George presenterà nella settimana ventura proposte tendenti a ridurre le facilitazioni attuali sul consumo delle bevande alcooliche nei bars pubblici ecc.

— Il bilancio sarà presentato entro una quindicina di giorni.

Ciò che frutta la guerra agli Stati Uniti

Il Dipartimento del Commercio di Washington ha pubblicato testè i documenti statistici concernenti il movimento degli scambi commerciali degli Stati Uniti coi paesi esteri durante il periodo dal 1° luglio 1914 al 31 gennaio 1915, che comprende i primi sei mesi della guerra.

Le cifre comunicate e il loro confronto col periodo corrispondente dell'esercizio precedente, permettono di apprezzare gli utili che la Repubblica nord-americana trae attualmente dalla guerra.

Così le spedizioni di frumento e di farina di frumento sono ascese, durante questo periodo di sette mesi, a 177.642.858 *bushels* del valore di 239.470.702 dollari, in luogo di 75.810.272 *bushels*, del valore di 92.673.121 dollari.

Gli Stati Uniti hanno venduto 114.360 cavalli del prezzo di 22.352.776 dollari, in luogo di 10.663 del valore di 1.653.458.

E' da notarsi l'aumento, non solo del numero dei cavalli venduti, ma altresì del prezzo medio delle bestie, passato da circa 160 dollari (800 franchi) a più di 200 dollari (1000 franchi).

Le esportazioni di carne di bue in conserva sono ascese a 36.843.363 libbre del valore di 5.886.4541 dollari, di fronte a 2.176.266 libbre, del valore di 292.980 dollari. Quelle di carne di bue fresca sono passate da 3.629.540 libbre a 43.459.332.

Entrando nei particolari delle esportazioni americane per il mese di gennaio 1915, si constata che l'invio di merci in Europa, presenta un aumento enorme, mentre vi è un ribasso sui prodotti venduti nella America latina.

Si constata pure che nessun prodotto americano è pervenuto in Austria e che gli invii in Germania hanno calato di molto.

L'ELOQUENZA DELLE CIFRE.

Ecco, del resto, un quadro che dà il valore comparativo in dollari, delle esportazioni degli Stati Uniti nei diversi paesi durante il mese di Gennaio nel 1914 e nel 1915.

	1914	1915
Francia	11.516.390	34.337.416
Belgio	4.402.637	1.906.489
Regno Unito	60.119.868	99.757.512
Russia	654.088	2.487.420
Argentina	2.832.536	1.707.225
Brasile	2.196.063	1.801.002
Giappone	6.423.547	3.307.229
Olanda	9.378.888	14.570.588
Italia	7.394.440	24.545.385
Austria-Ungheria	2.814.040	— —
Germania	34.387.896	6.347.019

Così durante il mese di Gennaio, le vendite americane in Francia hanno triplicato, aumentando di 23 milioni di dollari, ossia 115 milioni di franchi.

Le vendite in Inghilterra hanno aumentato di 40 milioni di dollari, ossia 200 milioni di franchi.

Quelle in Russia hanno aumentato di 2 milioni di dollari.

Quelle in Italia hanno più che triplicato, aumentando di 17 milioni di dollari ossia di 85 milioni di franchi.

D'altra parte le vendite in Germania sono calate dell'80 per cento ossia di 28 milioni di dollari; quelle Austria-Ungheria sono divenute nulle.

In totale il valore delle merci di ogni genere — materie prime, sostanze alimentari prodotti manifatturati — esportate dagli Stati Uniti, ha oltrepassato nel gennaio scorso di 63.312.710 dollari, ossia 320 milioni di franchi la cifra del mese di gennaio 1914. Ciò che ha fatto dire che « solo una mente squilibrata » potrebbe pensare a fare interdire le esportazioni dalla Amministrazione federale.

Per quanto riguarda le importazioni agli Stati Uniti esse sono calate durante lo stesso mese di 32.370.506 dollari.

La diminuzione proviene soprattutto dalla Francia, dal Belgio, dalla Russia e dall'Inghilterra.

Le compre fatte dagli Stati Uniti in Germania sono pure ribassate: 12.951.411 dollari invece di 16.258.169 in gennaio 1914.

L'ATTIVITA' DEL PORTO DI NEW YORK

Un rapporto, reso pubblico dalla Dogana americana indica l'enorme esportazione che in questo momento si fa per il porto di New York verso i paesi di Europa.

Non v'è mai stato un traffico così considerevole di prodotti preparati negli Stati Uniti e la guerra attuale è una sorgente di grande profitto per ogni sorta di manifattura.

Il lunedì 8 marzo il valore delle merci fabbricate in tutto o in parte spedite dal porto di New York, fu di 8.040.008 dollari. Due giorni dopo, il 10 marzo, le navi a vapore che partivano a quella data trasportavano per 10.175.191 dollari di prodotti, ossia due milioni e mezzo di dollari più del lunedì precedente.

Il giorno dopo, giovedì 11 marzo, i carichi in partenza raggiunsero un valore di 8.392.404 dollari.

Nei primi cinque giorni della settimana le spedizioni ascesero ad un valore di 35.479.474 dollari invece di 25.487.123 dollari per la settimana che l'aveva preceduta.

Quanto alle importazioni dei cinque giorni della settimana, terminata il 13 marzo, esse furono in aumento di 12.517.661 dollari su quelle della settimana completa precedente che erano state in totale di 10.000.872 dollari.

***

Date queste cifre si comprende agevolmente l'attitudine degli Stati Uniti.

ARMI ED ARMATI

AUSTRIA-UNGHERIA

(S) **Vienna, 22.** — Il Quartiere Generale comunica: L'Arciduca Carlo Francesco Giuseppe è stato oggetto durante il suo soggiorno a Sniatyn di calorose dimostrazioni da parte della intiera popolazione. La sera del 19 ha avuto luogo una fiaccolata, che rappresentava un quadro pittoresco per la varietà dei costumi dei contadini ruteni e rumeni. Il giorno 20 l'Arciduca ha visitato la cavalleria tedesca ed ha distribuito personalmente decorazioni ai soldati tedeschi. Poi ha visitato alcune posizioni delle truppe austro-ungariche ed ha osservato dalla collina parte delle posizioni nemiche.

L'Arciduca è rientrato dopo mezzogiorno a Kolomea, dove ha ricevuto il clero di tutte le religioni e i funzionari amministrativi del Municipio. Oggi l'Arciduca ha continuato il viaggio sull'ala occidentale del fronte.

FRANCIA.

◆ (S) **Parigi, 22.** Il Consiglio dei Ministri ha adottato il tipo definitivo della medaglia di guerra, della quale il Parlamento votò la creazione l'8 corr. La croce che porta la iscrizione 1914-1915, è attaccata ad un nastro verde con bordo rosso, simile a quello della medaglia di Sant'Elena.

BULGARIA

(S) **Sofia, 22.** — Il comandante della terza circoscrizione militare, generale Benyasdjieff, ex Ministro della guerra ed ex-comandante della quarta divisione di fanteria, durante la guerra è stato nominato Capo dello Stato Maggiore generale in sostituzione del generale Tenoff, nominato capo dell'intendenza generale.

Credito ed economia

LE FINANZE INGLESI.

(S) **Londra, 22.** — Una Nota ufficiale dice che in seguito alle misure prese da Governo per far fronte alle spese di guerra le disponibilità che nel 1914 si elevavano ad 8106 mila sterline ascendono oggi a 100 milioni 209.000. Il nuovo sistema consistente nel vendere buoni del tesoro a tassi fissi di sconto ha avuto un ottimo principio. Nei primi quattro giorni sono stati acquistati per 9.431.000 sterline di questi buoni.

IMPORTAZIONI DALLA SPAGNA IN ITALIA.

(S) **Madrid, 22.** — Il Ministro degli esteri ha comunicato che il Governo francese autorizza, sotto alcune garanzie, il libero transito tra la Spagna e l'Italia dei colori di anilina, dell'acido ossalico e di vari altri prodotti chimici.

MERCATO AMERICANO.

La situazione ebdomadaria delle Banche Consociate di New York si presenta sempre più forte.

Infatti la riserva totale è salita di 2.300.000 sterline a 110.620.000 sterline, mentre la sua eccedenza sul *minimum* legale è pure salita di quasi 2 milioni di sterline a 31.280.000 sterline.

LIQUIDAZIONE DI TITOLI AMERICANI PRECEDENTEMENTE COLLOCATI ALL'ESTERO.

Durante un periodo di due mesi a New York si ebbe un notevole volume di liquidazioni di titoli americani, precedentemente collocati all'estero.

Subito dopo il 27 gennaio, alla quale data lo Stock Exchange di New York ha rimosso la restrizione di vendita estere, queste, designate col nome « *seller 20 f* » sono diventate prominenti. E' forse necessario spiegare a coloro che non sono famigliari nella terminologia usata in Wall Street che « *seller 20 f.* » indica che sono concessi 20 giorni per la consegna dei titoli venduti.

Naturalmente alla Borsa vi sono state liquidazioni dell'estero in aggiunta a quelle comprese nel metodo « *seller* 20 *f.* », ma, non essendo quelle registrate, è addirittura impossibile di misurare l'estensione di tali liquidazioni, perchè esse sono condotte nella via normale o generalmente accompagnate dal deposito dei titoli in New York. Tuttavia le sole operazioni che sono classificate secondo il « *seller* 20 *f.* » hanno raggiunto negli ultimi due mesi approssimativamente la somma di D. 9.250.000.

Alcune delle partite liquidate sono pervenute dall'Olanda, la maggior parte però, si dice, per conto della Germania e della Svizzera, dove la guerra ha seriamente colpito gli affari.

Ecco l'indicazione di alcuni titoli; la vendita dei quali nella Borsa di New York, a colla facoltà di consegna di 20 giorni ha superato i D. 100.000 nel periodo dal 28 gennaio al 25 marzo 1915.

	Dollari
Japanese Government 4.50 a. Ger. stamp.	236.000
Atchison-Topeka e Santa Fe gen. 4. a.	495.000
Chicago-Burlington e Quincy joint 4. a.	288.000
Chicago e Pacific Western 5. a.	190.000
Chicago, Rock Island Pacific Ref. 4. a.	116.000
Chicago, Eastern Illinois gen. 5. a.	118.000
Northern Pacific prior lien 4. a.	1.452.500
Northern Pacific gen. 3 a.	1.006.000
Oregon Railway Navigation conv. 4. a.	125.000
Southern Pacific Ref. 4 a.	815.000
San Francisco term. 4. a.	318.000
Central Pacific gtd. 4 a.	1.832.000
Oregon California 1 st. 5 a.	203.000
Union Pacific st. 4. 1. st.	240.000

PRODUZIONE D'ORO NEL TRANSVAAL.

Durante il mese di gennaio la produzione d'oro nel sud Africa è stata maggiore del dicembre 1914, avendo raggiunto 716.960 oncie d'oro contro 693.000.

Il valore della produzione fu di 3.037.000 sterline, superando di 56.080 sterline il valore di quella del dicembre scorso.

Le borse di Parigi e Londra, che si occupano di questi valori minerari, oggi hanno ridotto le loro trattazioni, e trattano esclusivamente il gruppo delle Nordderfonten Goldmen.

Il mercato si è anche risentito delle notizie ultime che il Governo dell'Unione Sud Africana ha stabilito d'imporre alle miniere una tassa per far fronte alle spese di guerra.

IL COMMERCIO MARITTIMO DELL'INGHILTERRA.

Il Governo britannico ha pubblicato il rapporto seguente, relativo agli arrivi ed alle partenze di navi mercantili, al disopra di 300 tonnellate nette, di tutte le nazionalità nei porti del Regno Unito, tra il 31 dicembre 1914 e il 17 marzo 1915. Nel rapporto è compreso anche il numero delle navi neutrali che sono state distrutte dai sottomarini tedeschi.

Settimana dal 31 dicembre 1914 al 6 gennaio 1915: 805 arrivi; 575 partenze.

Dal 7 al 13 gennaio: 682 arrivi, 723 partenze.

Dal 14 al 20 gennaio: 821 arrivi, 769 partenze.

Dal 21 al 27 gennaio: 823 arrivi, 680 partenze. — Un piroscafo mercantile inglese torpedinato: nessuna vittima.

Dal 28 gennaio al 3 febbraio: 677 arrivi, 743 partenze. Sei piroscafi mercantili inglesi torpedinati: 20 vittime.

Dal 4 al 10 febbraio 754 arrivi, 664 partenze.

Dall'11 al 17 febbraio: 752 arrivi, 696 partenze. Un piroscafo mercantile inglese torpedinato; 2 vittime.

Dal 18 al 24 febbraio: 708 arrivi, 673 partenze. Sette piroscafi mercantili inglesi torpedinati: 7 vittime.

Dal 25 febbraio al 3 marzo: 805 arrivi, 669 partenze.

Dal 4 al 10 marzo 839 arrivi, 718 partenze. Quattro piroscafi torpedinati 37 vittime.

Dall'11 al 17 marzo: 804 arrivi, 735 partenze. Undici piroscafi torpedinati 10 vittime.

Le perdite dei neutri si distinguono così:

Norvegia: Il *Dobridge* torpedinato il 19 febbraio al largo di Folkestone, senza vittime.

Il *Bjarke* mandato a picco da una mina nel Baltico il 20 febbraio. Senza vittime.

Il *Regin* torpedinato il 23 febbraio nella Manica, senza vittime.

Svezia: L'*Hanna* torpedinato il 13 marzo al largo di Scarborough. Sei vittime.

America: L'*Evelyn* mandato a picco da una mina il 19 febbraio al largo di Borkum. Senza vittime.

Il *Carib* mandato a picco da una mina il 23 febbraio nel Mare del Nord. Senza vittime.

NOTE BIBLIOGRAFICHE

La missione dell'Italia – (D. Bonamico) – Nelle innumeri pubblicazioni nostrane e straniere, intorno al gravissimo momento, ancor più che europeo, mondiale, vuole essere segnalata la «Missione dell'Italia» dell'illustre Comandante, ing. Bonamico, il quale nel suo fecondo intelletto e nella sua vasta coltura di matematico, di marinajo, di stratega, di poeta, trova il tempo e la ragione di arricchire di un novello perspicuo contributo il suo vasto patrimonio letterario.

E noi, che del silenzio dell'illustre scrittore ci rammaricavamo, salutiamo con viva gioia l'apparire del poderoso lavoro di lui che, ben a ragione, venne considerato maestro sommo dell'arte militare e navale ed il poeta marinajo. Egli opportunamente ritornando sopra un concetto, già da lui sviluppato *La situazione militare Europea* esorta l'Italia a farsi vessillifera dell'apostolato per il trionfo del diritto europeo, per retaggio storico e Lei sacro dovere; e sostiene con validissime argomentazioni che nell'ora presente più che le rivendicazioni irredentiste urgono le integrazioni di tutte le sane e vitali energie europee in un unico fascio, principio vero di nazionalità.

L'autore enuncia il principio di nazionalità, per quanto le complesse condizioni e l'equilibrio europeo lo consentono, e lo stesso concetto riafferma ripetutamente nella conclusione, ove assevera che l'integrazione dell'Italia, come quella degli altri Stati, dovendo sodisfare al principio di Nazionalità, ne deriva che la linea di displuvio dovrebbe costituire in tutto il suo sviluppo il confine politico nazionale.

Per fermo siffatta tesi, saldamente da lui sostenuta, or sono vent'anni, l'Autore ci ripresenta sotto una forma veramente impressionante; chè molte sue previsioni si sono infatti oggi avverate, molti di quei fenomeni politico-sociali, sui quali egli aveva nel 1895 richiamata l'attenzione, si sono svolti precisamente come egli li aveva enunciati, mentre altri, da lui adombrati, già cominciano a spuntare sull'orizzonte. Ond'è che l'opinione sua, confortata da una prima serie di esperienze acquista oggi maggior peso e suscita una grande impressione.

Credo, pertanto, utile segnalare all'attenzione dei lettori del *Popolo Romano* questa novella affermazione del robusto intelletto e della infinita coltura, in tutti i rami del sapere umano dell'illustre Comandante Bonamico.

Santini *Senatore*

Oesterreich-Ungarn Hand-und Reisekarte – D. G. Freytag e Berndt (Casa Editrice Freytag e Berndt) – Vienna.

La nota Casa Editrice viennese che si è creata la specialità cartografica ha testè pubblicata una nuova edizione della carta ferroviaria dell'Austria-Ungheria, nella misura di 1 : 1.500.000 al modico prezzo di corone 2. La carta nitidissima è tanto più importante nel momento attuale in quanto comprende anche tutte le parti adiacenti alla Monarchia austro-ungarica degli Stati limitrofi compresi dunque tutti i territori nei quali attualmente si combatte. In quanto riguarda l'Austria-Ungheria stessa, la carta è interessante perchè distingue in colori diversi le varie parti componenti l'Austria da un lato e l'Ungheria dall'altro, ciò che facilita anche il conoscimento dei problemi etnografici della Monarchia. La carta è perciò vivamente raccomandabile.

Atti del Governo

La *Gazzetta Ufficiale* del 22 contiene:

LEGGI E DECRETI.

Legge che converte in legge 17 decreti reali recanti provvedimenti a favore dei paesi danneggiati dal terremoto del 13 gennaio 1915 e porta modificazione ai decreti stessi con l'aggiunta di altre disposizioni.

R. D. col quale l'amministrazione delle scuole elementari e popolari di 288 Comuni della Provincia di Novara è affidata al Consiglio scolastico della stessa provincia.

R. D. col quale la R. Università di Messina vien posta in grado di provvedere ai vari insegnamenti delle Facoltà di scienze fisiche e matematiche, naturali e di medicina e chirurgia, e della scuola di farmacia.

NEI MINISTERI.

Min. della P. I. e di Grazia e Giustizia e dei Culti : Disposizioni nel personale dipendente.

BOLLETTINO MILITARE

VEDI 3ª PAGINA

Dalle Provincie

(Cronaca per telegrafo - Nostro servizio)

Italia Settentrionale

Torino, 22. — La fabbrica di cioccolato Pietro Viola aveva denunziato il proprio contabile, che era fuggito sottraendo 15 mila lire della cassa.

Giunge notizia, che, dopo molta titubanza il Viola fu arrestato a Verona.

Pavia, 22. — Gli studenti di questa R. Università hanno mandato la loro adesione ai colleghi del Politecnico di Milano ed oggi si sono astenuti dalle lezioni.

Genova, 22. — La sotto commissione porti e navigazione ieri ha tenuto, sotto la presidenza dell'on. Bettolo, una riunione alla Camera di Commercio.

Il presidente della Camera di commercio fece presente alla Commissione l'assoluta necessità della costruzione della direttissima, della concessione dei magazzini generali al commercio genovese, della grande urgenza di sollecitare i lavori della galleria delle Grazie e dei nuovi bacini.

L'on. Bettolo rispose dando le maggiori assicurazioni che i voti espressi dalla Camera di commercio genovese saranno tenuti nel massimo conto dal Governo.

Italia Centrale

Firenze, 22. — Verso le ore 13 di ieri un gruppo di contadini provenienti dai comuni di Samporcechio, Carreto e Vinci si è incamminato per andare ad Empoli percorrendo l'argine destro del fiume, ma ha trovato ostruito il ponte dalle truppe. I dimostranti avevano grandi cartelli sui quali era scritto a lettere cubitali: *Abbasso la guerra!* Sarebbe avvenuto qualche cosa di grave se non fosse intervenuta la cavalleria, che caricò i dimostranti, i quali opposero molta resistenza e lanciarono molti sassi.

All'entrata di Empoli i dimostranti trovarono carabinieri e truppe, che impedirono la loro avanzata. Sono stati operati vari arresti.

Il fenomeno è grave. Questa sera poi è giunto l'on. Masini, che si interesserà direttamente degli attuali disordini e che ha patrocinato la causa degli arrestati, che in giornata sono stati rilasciati.

L'autorità sta ricercando gli autori delle varie violenze. Alcuni arresti sono stati mantenuti ed i responsabili sono stati mandati in carcere a disposizione dell'autorità giudiziaria.

Lucca, 22. — In seguito a denunzia del curatore del fallito Banco di credito toscano, è stato arrestato il sig. Luigi Buonaccorsi, direttore della sede di Pescia dell'Istituto, come responsabile di un ammanco di 60 mila lire.

Ancona, 22. — Ieri sera si riunirono i cattolici per prendere gli accordi opportuni sulle prossime elezioni amministrative. Dopo lunga ed animata discussione fu votato un ordine del giorno col quale il partito cattolico locale si disinteressa della lotta.

Perugia, 22. Dal giorno 17 si susseguono forti scosse di terremoto nella vicina frazione di Ponte Pattoli

La popolazione è allarmatissima, per fortuna non si deve registrare alcun danno.

A Pieve San Sebastiano si verifica lo stesso fenomeno da vari giorni.

Italia Meridionale

Napoli, 22. — Continua lo sciopero dei facchini al porto. I facchini che ieri erano stati calmi, oggi si sono abbandonati ad atti di violenza. Gli scioperanti hanno impedito ai crumiri di prendere lavoro e ne è nato qualche tafferuglio. E' stato fatto qualche arresto.

Si prevede che domani finirà lo sciopero.

— L'inaugurazione della prima esposizione nazionale di arte a Napoli è stata rimandata, al 25 maggio e le adesioni si riceveranno fino al 30 del corrente aprile.

Bari, 22. — Alle ore 3,30 ieri notte si è sviluppato un violento incendio nella fabbrica di confetti del signor Armenia. I pompieri sono giunti presto, ma non in tempo per evitare che la fabbrica fosse completamente distrutta. I danni sono rilevanti.

Teramo, 22. — Il contadino Donato Calabresi della frazione di Brozzi, che è sempre stato un uomo laborioso un mese fa si dettè ai divertimenti, affermando di rimanergli ancora un mese di vita. Nel giorno di Giovedì santo ordinò egli stesso la cassa al falegname, indi dopo tre giorni la ritirò, comprò una corona di fiori artificiali e dopo collocò la cassa sotto il letto con entro cento lire e le disposizioni per i funerali.

La gente molto ha riso delle stranezze di quest'uomo, ma grande è stata la meraviglia di tutti quando si è appreso che ieri il Calabresi è morto per apoplessia.

Palmi, 22. — Gli avvocati ed i procuratori di questo tribunale, saputo che i processi che si dovevano discutere alla nostra Corte d'Assise saranno discusse a quelle di Reggio, hanno proclamato lo sciopero, fin chè non saranno reintegrati i diritti di questa città.

Roccasecca, 22. — Sotto la presidenza del cav. Gaetano Pellegrini venne tenuta un'assemblea di tutti i maestri dei paesi colpiti dal terremoto.

Parlò il maestro Camilli, che chiese il riconoscimento della indennità di disagiata residenza e presentò una lettera di adesione della U. M. N.

Dopo animata discussione fu approvato un ordine del giorno nel quale i maestri dei paesi danneggiati dal terremoto chiedono che sia concessa come agli impiegati civili l'indennità predetta.

Isole

Palermo, 22. — Da alcuni giorni era pervenuta all'autorità militare denunzia contro alcuni giovani che per essere nominati ufficiali di M. T. avevano prodotto dei documenti scolastici falsi. Dall'autorità militare è stata aperta un'inchiesta, dalla quale è risultato che due ufficiali di cavalleria di M. T. avevano prodotto dei certificati inesatti di studi compiuti presso il nostro Istituto tecnico. Sarebbe complicato nella faccenda un giovane e noto sportsman della nostra società.

Provincia Romana

Orte, 22. — E' giunto il grano del Consorzio granario di Roma. Esso sarà immagazzinato nei locali del Monte frumentario e venduto a prezzo di costo.

Segni, 22. — Ha avuto luogo l'assemblea generale del nostro Consorzio agrario. Fu approvato il bilancio e si procedette alla nomina delle cariche, che riuscirono così costituite: presidente Turco Antonio; consiglieri: Felici Silvio, Ferrazza Lorenzo, Gizzi Ernesto, Della Vecchia Luigi, Patriconi Vicinio, Santillo Giacomo, Fagiolo Augusto, Valenzi Ulani.

Tivoli, 22. — I soci della Cassa rurale ieri hanno tenuto l'annuale assemblea per l'approvazione del bilancio e la rinnovazione parziale del Consiglio. Fu eletto presidente il sig. Luigi Pellegrini.

SERVIZIO RADIOTELEGRAFICO.

Il Ministero delle Poste e dei Telegrafi comunica:

Sono accettati radiotelegrammi da tutti gli uffici telegrafici del Regno per i seguenti piroscafi, che saranno in comunicazione con le stazioni sotto indicate oggi 22 aprile:

Firenze e *Roma*, con Genova — *Moldavia*, *Kermala* e *America*, con Capo Sperone — *Princess Juliana*, *Oravia* e *Gratina*, con Maddalena e Palermo — *Città di Siracusa*, con Napoli — Torino, con Brindisi — *Porto di Adalia*, con Vittoria.

Massime, Pareri, Disposizioni

Regolamenti locali - Deroghe e modificazioni - Approvazione tutoria - Compensi straordinari agli impiegati comunali.

Una disposizione esistente in un regolamento organico municipale debitamente approvato ha valore di legge, e non può il Consiglio com. derogarvi se non dopo modificazione o abrogazione della disposizione stessa nelle forme volute, cioè con la approvazione della stessa Autorità tutoria che approvò il Regolamento.

Non vi è dubbio sulla competenza del Prefetto ad esaminare e vagliare se uno speciale compenso straordinario agli impiegati com. sia giustificato dal concorso delle condizioni di cui all'art. 105 del Regol. com. e prov., se cioè sia dovuto sui lavori straordinari effettivamente prestati (parere Cons. Stato, Sez. Int. – Comune di Brindisi)

Organici com. - Deliberazioni relative - Ricorso gerarchico.

Le deliberazioni dei Consigli com. relative alla formazione dei regolamenti previsti dall'art. 158 della legge com. e prov. non possono impugnarsi isolatamente per sè stesse, ma bensì unitamente alle deliberazioni di approvazione della G. P. A., che ne costituiscono la giuridica integrazione ponendo in essere un unico atto.

In tal caso, contro la deliberazione del Comune e il provvedimento della autorità tutoria, si deve ricorrere in via gerarchica al Governo del Re, e non è dato il ricorso alle Sezioni giurisdizionali del Consiglio di Stato (Decis. 4ª Cons. Stato, est. Gatti – Brasca ed altri c. Comune di Milano).

Cassa pensioni impiegati com. - Servizio prestato presso vari enti - Elenchi dei contributi - Arretrati - Diritto di rivalsa - Prescrizione.

Se l'art. 9 della legge 6 marzo 1904, n. 88 (ora 14 del T. U. 2 gennaio 1913, libro 3º, parte 5ª) nel primo comma dice che le Prefetture devono compilare ogni anno nel mese di febbraio, gli elenchi dei contributi a carico degli Enti e dei rispettivi impiegati, non regola nè il modo di pagamento nè il diritto di rivalsa, che è invece oggetto della disposizione del penultimo comma di detto articolo.

Quindi la Cassa, senza limitazioni, ha diritto al pagamento dei contributi dall'impiegato, siano essi stati arretrati o no, e dagli Enti, cui spetta un corrispondente diritto di rivalsa. Solo se questo diritto non potesse più effettuarsi, potrebbe il comune eccepire la tardiva formazione del ruolo, nei modi e nelle forme prevista dall'art. 19 ultimo comma, del Regol. 20 ottobre 1904, n. 730.

Questo sistema ha voluto la legge per assicurare il pagamento dei contributi anche se l'impiegato passa al servizio di altro Ente.

Pel pagamento dei contributi non è applicabile la prescrizione estintiva di cui all'art. 2144 ecc., poichè la ratenzione [illegible] dei contributi verso la Cassa in annualità, è fatta a solo scopo contabile per facilitare la esazione; nè si può invocare la prescrizione estintiva quando il pagamento del contributo è condizione essenziale per l'acquisto di un diritto cioè quello della pensione all'impiegato (Parere Cons. Stato Sez., int. – Comune di Silvano D'Orba).

Maestri elementari - Stipendio - Aumento.

Nella determinazione dello stipendio minimo dei maestri all'effetto di ap[illegible] [illegible]gamento disposto dall'art. 21 della legge 8 luglio 1914, numero 407, debbono escludersi non solo gli aumenti sessennali già conseguiti, ma tutti in genere quei miglioramenti economici progressivi che tengano luogo dei sessenni, cui per le leggi anteriori erano obbligati i Comuni.

Cassaz. Palermo, est. Fraccacreta. – Comune di Palermo c. Viola.

Cassa di Previdenza - Contributi personali e del Comune - Obbligatorietà.

Per giurisprudenza costante, la legittimità del prelevamento dei contributi a favore della Cassa di previdenza non è determinata dalla obbligatorietà o meno dei posti, ma dal fatto che i posti assoggettati a contributo siano stati istituiti con regolare deliberazione del Consiglio com., con assegnazione di stipendio e con attribuzioni di carattere continuativo.

Quanto ai contributi dell'Ente, i Comuni sono tenuti al pagamento dei contributi stessi anche quando i titolari non sono iscritti alla Cassa, perchè la loro iscrizione era facoltativa. (Cons. Stato, Sez. Int. – Comune di Varese.)

Scienze e Lettere

MORTE DI UN POETA EBREO.

Varsavia, 22. — E' morto, a 64 anni, il poeta Perez capo della scuola poetica ebrea in Russia, che tende a creare una letteratura poetica basata sul dialetto misto ebreo-tedesco-polacco, che parlano gli ebrei dell'antica Polonia.

Drammi di terra e di mare

UN TRAM CADUTO NELLA SPREA.

(S) **Berlino**, 22. — All'una dopo mezzanotte, presso il palazzo del *Reichstag* un tram con 14 persone ha deviato, ha attraversato a gran velocità la via e il marciapiede, ha rotto il parapetto ed è caduto nella Sprea. I pompieri hanno estratto cinque cadaveri, le altre persone si sono salvate, salendo sulla parte superiore della vettura o raggiungendo le scialuppe.

TEATRI ed ARTE

Da Monte Carlo. — Al 13º Concerto classico il maestro Léon Jehin ha dato la prima audizione di una «Ode franco-belge» composta dal maestro Georges Lauweryns su versi di Jules Mery.

Il pubblico ha fatto a questa bella opera una accoglienza delle più calorose.

Allo stesso concerto una giovane pianista la signorina Georgette Guller, ha fatto acclamare la sua virtuosità notevole nel Concerto in *mi minore* di Saint-Saens e in una Ballata di Chopin.

Si deve segnalare altresì il grande successo della *Visione di Giovanna d'Arco* di Paul Vidal e di *Napoli* di Gustave Charpentier, eseguiti ammirabilmente dall'orchestra.

***

Circolo Marchigiano. — Domenica alle 18, 7º concerto col gentile concorso dei soprani Ernesta ed Emma Gualta, Elvira Sabbatini; del contralto Emma Fugger Giaotti; del tenore Dorino De Paolis; della pianista Bice Lettanzi De Sanctis. Al piano il m. Luigi Ricci.

IL CONCERTO WILLY FERRERO ALL'«AUGUSTEO».

Rammentiamo per domenica questo eccezionale avvenimento, destinato a suscitare il più vivo interesse.

Specialmente notevole, nel programma, *L'inno al Sole* di Mascagni, che sotto la guida del piccolo Willy, verrà eseguito da oltre 400 voci.

ACCADEMIA DI BELLE ARTI A BERLINO.

Berlino, 22. — Il *Monitore dell'Impero* pubblica la nomina del prof. Arturo Kampf a direttore dell'Accademia di Belle Arti di Berlino in sostituzione del defunto pittore prof. Antonio von Werner.

Il pittore Kampf fu nel 1911 commissario generale della Germania all'Esposizione internazionale di Valle Giulia a Roma.

Rassegna drammatica

«IL DISCEPOLO DEL DIAVOLO» di G. B. SHAW all'«ARGENTINA»

Il Signor Dudgeon, nel morire, delude le aspettative di sua moglie, lasciandole soltanto una pensione annua: della sua fortuna cospicua piccola parte è da lui legata al figlio minore – un idiota – sotto condizione che si sposi ed abbia cinque figlioli; erede generale istituisce il primogenito Riccardo, un animo ardito, contrabbandiere e forse peggio ancora, che si è volontariamente posto fuori della legge: Riccardo dovrà proteggere la piccola Lisa, figlia naturale di un fratello del Signor Dudgeon, che gl'inglesi hanno poco prima fucilato.

L'azione – occorre rammentarlo – si svolge nel 1777, durante la guerra per l'indipendenza del Nord-America.

La vedova Dudgeon, una vecchia stizzosa e collerica, assiste indignata alla lettura del testamento di suo marito e lascia la casa, che è ormai di suo figlio, col quale è in cattivi rapporti, mentre l'idea della eredità rallegra non poco il cadetto, l'idiota.

Riccardo Dudgeon è invitato a prendere il thè dal pastore Antonio Anderson: a malincuore sopporta tale visita la moglie del pastore, Giuditta, e solo per dovere di obbedienza verso il marito.

Ad un tratto il pastore deve allontanarsi per andar ad assistere un morente: durante la sua assenza i soldati inglesi vengono per arrestare il pastore e prendono per lui Riccardo, il quale non dissipa il loro equivoco ed impone a Giuditta il silenzio.

Quando Anderson, dopo molti stenti, riesce a conoscere la verità, fa sellare un cavallo, lascia gli abiti ecclesiastici e fugge.

Riccardo Dudgeon è sottoposto alla Corte marziale: è stoico, impassibile, ironico: il generale Burgoyne gli dà corda: il maggiore Swindon, che presiede il tribunale militare si indigna. Assiste anche Giuditta, la quale alla fine non ne può resistere: e mentre confessa a Riccardo di amarlo per la sua nobile azione e di aver perso ogni fiducia nel marito, scoppiato vilmente, spiega l'equivoco ai giudici.

Questi però non si commuovono per nulla e la esecuzione avrà luogo ugualmente.

I soldati sono già riuniti nella piazza per impiccare il colpevole, quando giunge il pastore Antonio, munito di un salvacondotto, come capo degli insorti, e della grazia per Dudgeon.

Non dunque una fuga era stata la sua: ma un'operosa, efficace veglia.

La moglie naturalmente apprezzerà nuovamente il marito, per amor di patria e per felice adattamento alle necessità, tramutatosi di pastore di anime in condottiero di ribelli, o meglio di eroi della libertà.

***

Questa la commedia di G. B. Shaw, ier sera rappresentata per la prima volta.

Sostanzialmente è uno Shaw tutto diverso da quello che ci era apparso attraverso gli altri suoi lavori recenti sulle nostre scene, che però sono cronologicamente assai più recenti di questo.

La materia trattata è vecchia materia romantica: spirito di reciproca abnegazione nei due uomini; fascino subito dalla donna per le azioni più virtuose od eroiche: colpi di scena: tirate ad effetto.

Giuditta odia addirittura Riccardo Dudgeon, un empio, un reprobo, che ha soprannome di *Discepolo del diavolo*: è presa da una passione invincibile per lui, quando lo vede generoso e stoico.

Ma la commedia non è per questo chiara, e neppur persuasiva.

Perchè Dudgeon si sacrifichi al pastore non è facile comprendere: nè si comprende la trasformazione subitanea, che fa del tranquillo pastore, ligio alla tradizione, e che lascia la casa di Riccardo quando egli inneggia alla libertà, un ardente uomo di azione.

Giuditta trapassa dall'odio all'amore con una rapidità tutta teatrale; e d'altro lato ha una fretta, davvero preoccupante, di condannare suo marito e giudicarlo un vile, che si è dato alla fuga.

La piccola Lisa è una figurina incompleta, evanescente, e sopratutto inutile: è maltrattata al primo atto dalla insopportabile zia – una ben riuscita macchietta –; si affeziona subito a Riccardo poi; si preoccupa della sua sorte: ma in definitiva non ne vien fuori un carattere, nè per suo mezzo l'autore palesa una intenzione.

Vi sono invece dei tipi caricaturali coloriti e felici: il fratello scemo; un generale motteggiatore; un violento maggiore.

La scena della lettura del testamento è intessuta di fine ironia.

Ma sopratutto, poichè Shaw è sempre Shaw, sono continue le battute ironiche e satiriche.

E Shaw si burla delle idealità e della pratica della vita: si burla dei suoi connazionali; si burla dei soldati inglesi. A tal punto che il generale consiglia al giudicabile di preferire l'impiccagione alla fucilazione, perchè difficilmente i mercenari d'Inghilterra saprebbero colpirlo in modo da ucciderlo di colpo!

E tutta questa parte comica è quella che rende leggera e qua e là vivace la commedia, in modo da celare la vecchia trama dell'ordito, e da renderla interessante.

***

Il pubblico assai eletto, che gremiva il teatro, applaudì alla fine di ogni atto: taluni contrasti si ebbero soltanto all'ultimo.

L'interpretazione non sembrò ancor pienamente matura. Non mancarono incertezze ed esitazioni.

Tuttavia ebbero momenti felici il Ninchi (*Riccardo*), il Grassi (*Anderson*), la Grassi-Nicola (*Giuditta*). La Sevilla cercò di dar vita alla scialba figura di *Lisa*: ma non vi riuscì, pur esagerando gli atteggiamenti e sforzando la linea del personaggio.

Decoroso l'allestimento scenico.

Assai apprezzata la traduzione di Antonio Agresti. — Stasera *Il discepolo del diavolo* si replica.

r. v.

Per il Pubblico.

CALENDARIO

VENERDI' 23 Aprile 1915 — S. Marcello vescovo

Leva il sole alle 5,21 Tramonta alle 6,56

Leva la luna alle 11.59 m. – Tramonta alle 2.1 m.

L'Ave Maria suona alle 7 1/4

BOLLETTINO METEORICO

Osservazioni del 22 Aprile — Ore 8

In Europa

CITTA'	Temp.	Cielo	CITTA'	Temp.	Cielo
Pietrogr.	—	—	Nizza	—	—
Amburg.	4.0	1/2 cop.	Zurigo	8.0	coperto
Vienna	11.0	coperto	Tripoli	—	—
Madrid	—	—	Malta	—	—
Parigi	—	—	Atene	14.0	1/4 cop.

In Italia

CITTA'	Temp. centig.	CIELO	MARE	Temperatura nelle 24 ore mass.	min.
Genova	14.0	coperto	calmo	21.0	13.0
Torino	11.0	piove	—	14.0	10.0
Milano	14.0	coperto	—	23.0	11.0
Venezia	13.0	3/4 coperto	calmo	17.0	11.0
Bologna	11.0	3/4 coperto	—	15.0	9.0
Ravenna	—	—	—	—	—
Ancona	15.0	1/2 coperto	calmo	15.0	11.0
Firenze	12.0	coperto	—	19.0	10.0
Roma	10.0	sereno	—	21.0	9.0
Bari	14.0	sereno	calmo	17.0	10.0
Napoli	15.0	1/2 coperto	calmo	17.0	12.0
Milesto	—	—	—	—	—
Tiriolo	8.0	sereno	—	12.0	4.0
Palermo	13.0	nebbioso	calmo	21.0	9.0
Messina	16.0	nebbioso	calmo	21.0	12.0
Cagliari	12.0	sereno	mosso	21.0	8.0

Probabilità: Regioni settentrionali: venti moderati primo quadrante, cielo nuvoloso, pioggierelle, temperatura stazionaria. Regioni Appenniniche: venti moderati intorno ponente, cielo nuvoloso, pioggierelle al Nord e Centro, temperatura stazionaria. Versante Adriatico: venti moderati intorno levante al Nord, del secondo quadrante altrove, cielo nuvoloso, pioggierelle al Nord e Centro, temperatura aumentata, mare mosso. Versante tirrenico: venti moderati quarto quadrante al Nord, del terzo altrove, cielo nuvoloso pioggierelle specie al Nord, temperatura sciroccale, mare mosso. Versante ionico: venti moderati terzo quadrante, cielo vario, temperatura mite, mare mosso. Coste libiche: venti moderati occidentali, cielo vario, temperatura stazionaria, mare mosso.

A Roma

Il Barometro è ridotto a 0 al mare. L'altezza della stazione è di 50.60 — Barometro a mezzodì 759.9 — Termometro centigrado: massima 20.3 — minima 9.4 — Umidità relativa 65 – Assoluta 10.03 — Vento a mezzodì SW — Stato del cielo 3/4 nuvolo

Monoverbo.

T C O

Spiegazione del giuoco precedente:

For – Mosa — FORMOSA.

STATO CIVILE

Nati e morti denunciati il 16 aprile

Nati 50

Morti 28 dei quali 14 sotto i 7 anni

Morti.

Oliva Maria Carolina fu Francesco 70 Piacenza ced. Vecchia
Puccini Bigi Camillo fu Michelangelo 5 Portolongone poss. con.
Venturi Caterina fu Giuseppe 48 Firenze ved. Casseri
Fiorentini Elena fu Antonio 62 Roma ved. Pesacca
Mattiello Adolfo fu Camillo Giuseppe 22 Roma imp. cel.
Mati Giovanni fu Andrea 77 Fossacesia professore ved.
Sapori Anna di Achille 23 Valleranо con. Bentoleti
Raimondi Maddalena fu Ercole 60 Capranica
Muscella Eugenio fu Pasquale 65 Isola Liri bracc. con.
Agrestini Antonio fu Giovanni 64 Roma calzolaio con.
Florio Vincenzo fu Gabriele 71 Napoli ebanista con.
Sampaolo Giuseppe fu Giovanni 2 Pieve di Cusano facchino ved.
Rossi Benedetto fu Graziano 58 Trevi imp. con.
Lentreschi Maurizio fu Ve[illegible] 3[illegible] Roma imp. cel.
Marcucelli Raffaele fu Francesco 67 Furlino portiere con.
Badioli Giuseppe fu Francesco 40 Viterbo portiere.
Cusani Baldassarre fu Giuseppe 5 Milano usciere ved.
Annucelli Cristoforo fu Giandomenico 61 Macerata portiere ved.
Di Cicco Antonio fu Salvatore 73 Castinè portiere con.
Dami Maria fu Luigi 38 Verona con. Draco
Di Segni Abramo di Israele 30 Roma commesso con.
Campagna Carlo fu Francesco 40 Velletri vett. con.
Hamfer Alberto fu Antonio 72 Maiolato albergatore con.
[illegible] Anna fu Giuseppe 20 Roma con. Barroca

Nati e morti denunziati il giorno 16 aprile:

Nati 51.

Morti 22 dei quali 13 sotto i 7 anni.

Morti

Piacitano Giuseppe fu Lorenzo 30 Castel di Sangro portiere con.
Pirazzoli Giovanni fu Andrea 47 Roma tipografo con.
Massaroni Clementina fu Francesco 77 Bologna ved. Barone
Cammi Veronica Santa fu Antonio 50 Roma con. Vellosco
Sbaraglia Paolina fu Pietro 75 Roma nubile.
Giacchi Biagio fu Michele 74 Napoli poss. con.
Mancini Adelia, Adele fu Paolo 85 Roma ved. Andreotti
Muller Teresa fu Guglielmo 80 Milano poss. ved. Damilla.
Gioia Cherubina 86 Roma.

Nati e morti denunziati il giorno 17 aprile.

Nati 46 di cui 2 nati morti.

Morti 23 dei quali 8 sotto i 7 anni:

Morti.

Davach Gina di Vittorio 11 Roma.
Ciofani Angelo di Alfonso 13 Cerchio cel.
Farinelli Adamo fu Antonio 35 Falconara Marittima ind. con.
Di Paolo Antonio fu Domenico 36 Vigliano industriale.
Sacchini Angelo fu Giuseppe 46 S. Giov. Marignano facchino con.
Taso Adolfo di Luigi 26 Spezia impieg. cel.
Cherubini Filomena fu Alessandro 78 Roma con. Bocchetti.
Bianchini Flavio Lorenzo di Marzio 30 Castel S. Angelo ing. ved.
Gabrielli Annunziata fu Gioacchino 60 Roma nub.
Chiri Mario fu Giuseppe 31 Pavia avvocato con.
Marchione Anna Maria fu Luigi 53 Frosinone con. Carabba
Palermo Domenico fu Francesco 56 Palazzo [illegible] ved.
De Capis Ugo fu Oreste 20 Roma studente cel.
Marchi Giovanni fu Filippo 60 Roma negoz. con.
Franchini Olga fu Antonio 26 Roma nub.
Capucci Wanda di Giuseppe 10 Roma.
Pochetti Girolama di Filippo 58 Cave portinaia.
Grandonia Armando di Romeo 21 Roma tipografo cel.
Fornesi Filomena fu Paolo 51 Monte Mariano nub.
Purificati Luigi fu Vincenzo 38 Roma vetturino ved.
Di Michele Domenico fu Francesco 80 Barete contadino.
Proietti Giovanni di Francesco 6 S. Vittorino Romano.
Vincenzi Andrea 76 Roma.
Magale Antonio fu Antonio 74 Fermignano mercante celibe.

Nati e morti denunziati il 18 aprile:

Nati 34 dei quali 1 nato morto.

Morti 32 dei quali 9 sotto i 7 anni.

Morti

Romano Giovanni di Vincenzo 39 Anacapri marinaio cel.
Moscati Giovanni fu Giuseppe 28 Cervara muratore.
Nocchia Pietro fu Domenico 60 Monte Rubbiano cavatore.
Belli Serafino fu Domenico 63 Lecce [illegible]
Mammucari Anastasia fu Amedeo 70 Palestrina con. Tagliacozzi.
Pietrangeli Agnese fu Venanzio 76 Frattaglia ved. Belli.
Petrangeli Giuditta fu Michele 74 Norcia ved. Brasiccaci.
Menciarelli Anna di Augusto 5 Roma.
Belardi Adelaide di Antonio 20 Poli.
Bernabei Angelo di Giovanni 19 Roma elettric. cel.
Bussieri Giuseppina fu Vincenzo 39 Jesi nubile.
Zanetti Domenico fu Luigi 74 Cori ved. Baldini.
Marino Giuseppe fu Vincenzo 26 Ostra vetere neg. con.
Baldi Maria di Carlo 18 Roma nubile.
Baldassarri Cecilia fu Baldassarre 57 con. Marcucci.
Attili Maria Domenica fu Filippo 54 Tagliacozzo ved. Atti
Sonnelli Mariano fu Francesco 30 Amatrice muratore cel.
Princevalli Filippo fu Luigi 78 Roma poss. ved.
Sergentoni Carolina fu Andrea 74 Roma ved. Pierilli.
Fiebler Sofia fu Pietro 82 Roma con. Belli.
Esposito Maria ignota 75 Fano ved. Gam.
Babucci Villelmo fu Oreste 27 celibe.
Giannini Costantino fu Serafino 65 S. Marcello muratore con.

ASTE, APPALTI E CONCORSI.

Palazzo Adriano – *Municipio* – 26 aprile – Costruzione fognatura urbana L. 109.536.

Ministero Agricoltura – 26 aprile – Licitazione fra Società cooperative tipografiche di Roma per stampa di opere di testo e modelli del Ministero delle Colonie, avvisi e bollettini, le monografie e rapporti, ed i manuali coloniali, ed anche le forniture ed i lavori connessi, come la provvista della carta occorrente, la piegatura, la cucitura, la legatura dei fascicoli e dei volumi ecc. L. 40 mila.

Bari – *R. Prefettura* – 26 aprile – Appalto trasporti carcerari pel quinquennio 1º luglio 1915-30 Giugno 1920 L. 75 mila.

Catanzaro – *Intendenza di Finanza* – 26 aprile – Appalto spaccio all'ingrosso generi di privativa in Catanzaro Marina.

Domodossola – *R. Sottoprefettura* – 26 aprile – Vendita di n. 2011 piante resinose e n. 22 piantine utilizzabili nel bosco «Moriolone» e di n. 692 piante resinose nel bosco «Corriggio» di proprietà del Comune di Varzo L. 60.678.

Palermo – *Municipio* – 27 aprile. Appalto, in due lotti, della pavimentazione in cemento dei marciapiedi di talune vie e piazze della città e cioè:

1º lotto per la superficie di mq. 850.58, 62 per L. 280.000

2º lotto id. id. 16,933,59 id. id. 80.000.

Alessandria – *R. Prefettura* – 27 aprile – Fornitura del pane e dei combustibili occorrenti al R. Riformatorio «Carlo Boncompagni» di Boscomarengo durante il periodo 1º luglio 1915 – 30 giugno 1918.

Lentini – *Municipio* – 27 aprile – Sistemazione vie interne L. 42.000.

Cervara di Roma – Municipio – 27 aprile – Costruzione acquedotto L. 56 mila.

Ascoli Piceno – *Congregazione di Carità* – 28 aprile – Affitto per un novennio dal 1. giugno 1916 al 31 dicembre 1924 della possessione di proprietà dell'ospedale Costanzo Mazzoni composta di sette colonie con rispettive case coloniche situate in Monteprandone L. 11 mila annue.

Idem — Possessione di proprietà del Ricovero di mendicità F. F. proveniente dall'eredità Zaccagnini, situata nel territorio di Appignano del Tronto. L. 5.500 annue.

Guarnaccia – *Municipio* – 28 aprile – Appalto servizio nettezza urbana L. 9 mila annue.

Andria – *Municipio* – 28 aprile – Sanduzzo fabbricato edificio scolastico L. 294.724

Delia – *Municipio* – 29 aprile – Appalto della riscossione dei dazi governativi, addizionali e comunali pel quinquennio 1916-920 L. 10.000

Siracusa – *R. Prefettura* – 29 aprile – Appalto dei lavori per lo spurgo del fiume Anapo dalla confluenza del Mammajabica allo sbocco a mare nella bonifica delle Saline Lisimelie per l'importo complessivo di L. 56.250.00

Potenza – *R. Prefettura* – 29 aprile – Appalto lavori dichiarati all'alto del collando della S. C. O da Olivato Lucano alla strada provinciale 100, e riparazioni dei danni per consolidamento tratti limitati L. 37.400.

Portotorres – *Municipio* – 29 aprile – Appalto dazio consumo per un quinquennio L. 20 mila annue.

Ivrea – *Municipio* – 29 aprile – Costruzione strada e di un ponte sulla Dora L. 71 mila.

Ministero Poste – 30 aprile – Concorso alle seguenti Ricevitorie: Fiumefreddo Bruzio, Zampana, San Nicolò (Argenta), Roccioni (S. Miniato) – Piancaldoli (Firenzuola), S. Brigida (Pontassieve), Cerignola Scan. I (Via Assunta), Roncaciodo, Chiaravalle (Massa Marittima), Sardino (stazione), Villa Posta, Fiumedinisi, Magnago, Origgio, Orio, Litta, Vittuone, Montemurro, Trentinara, Corriano, Gurro, Tarlo, Pollina, Caiazzano, S. Michele di Cavana, Dorno, Montemeno (stazione), Caldirola, Serra, Montechiarugolo, Belladore (Sondalo), Carcasso, Tarino Scan. 25 (Madonna Ripea), Ippolo, Chirignago, Soresina, San Zenone Po, Chiaravalle, Gabiano, Calisano (Gonfalo Cattaneo), Marzo Bastiano, Santa Giustina (Bucolo di Terni), Pisa Succursale 2 (Porta a Piagge), Chieti, Civetta, Salvaterra (Casalgrande), Arcumbiano (Montecuccoli sulla Manfredia), Bussola, Frassinello Monferrato, Osasco Bormida, Cogliate (Civitella), S. Nicola Baronia, Ponte sull'Alpi, Stresa, Montecalvo delle Alpi (Limone in Belvedere), Visalvi, Catenzo Marina (Cotrone).

Napoli – *Stato Autonomo Volturno* – 30 aprile – Fornitura metalliche e messa in opera delle linee di trasmissione delle alte tensioni idroelettriche generatrice nel Rivolo di Bombaccie ... di Rombette al Volturno, provincia di Campobasso, alle centrale di ricevimento in comune di Napoli, nella località detta della Doganella presso i Granili, in confine coi comuni di San Giovanni a Teduccio alle condizioni stabilite dal capitolato generale e dal capitolato speciale con relativa tariffa dei prezzi unitari L. 1.795.000.

Palermo – *Intendenza di Finanza* – 30 aprile – Noleggio di una [illegible] per la sorveglianza finanziaria del porto di Palermo collaterale L. 14.000 annue.

La guerra in Europa

DIARIO

28 giugno 1914 – Assassinio dell'Arciduca Ereditario Francesco Ferd. e della Sua Consorte a Serajevo.

23 luglio – Nota dell'Austria-Ungheria alla Serbia.

26 » – Mobilitazione in Austria e in Serbia.

27 » – La Russia dichiara alle Potenze che non può disinteressarsi della Serbia.

28 » – Sir E. Grey propone la mediazione senza successo.

» » – Mobilitazione russa al confine austriaco.

» » – L'Austria mobilita alla frontiera russa.

» » – Inizio delle ostilità con la Serbia.

» » – Guglielmo II invita lo Czar a desistere dalla mobilitazione ai confini austriaci.

31 » – Mobilitazione generale in Russia, Austria, Belgio, Olanda, Francia e Svizzera.

» » – Bombardamento di Belgrado.

1 Agosto – La Germania dichiara guerra alla Russia.

» » – Prime scaramuccie ai confini franco-tedeschi e russo tedeschi.

» » – I tedeschi occupano il Lussemburgo.

2 » – L'Inghilterra mobilita esercito e flotta.

» » – La Germania chiede di passare pel territorio belga. Il Belgio rifiuta.

» » – La Germania dichiara guerra alla Francia.

» » – L'Italia dichiara la sua neutralità e richiama due classi.

» » – I tedeschi penetrano nel Belgio e attaccano Liegi.

» » – L'Inghilterra dichiara guerra alla Germania.

» » – Un incrociatore tedesco bombarda Liban un altro Bona e Philippeville in Algeria.

6 » – L'Austria dichiara guerra alla Russia e la Serbia alla Germania.

7 » – Il Montenegro dichiara la guerra all'Austria-Ungheria.

» » – Liegi è occupata dai tedeschi.

» » – Operazioni austro-tedesche nella Polonia russa.

9 » – I francesi occupano Altkirch e Mulhouse

» » – Gli inglesi occupano la costa del Togo.

10 » – Rottura fra Francia ed Austria.

» » – Battaglia di Mulhouse tra tedeschi e francesi i quali sono sloggiati da questa città.

» » – Avanzata tedesca oltre Liegi.

12 » – Dichiarazione di guerra dell'Inghilterra e della Francia all'Austria.

13 » – La Germania vende alla Turchia gli incrociatori *Goeben* e *Breslau* approdati nel Bosforo.

17 » – Nell'Adriatico viene affondato un piccolo incrociatore austro-ungarico.

20 » – Le truppe tedesche entrano a Bruxelles.

» » – Le truppe austro-ungariche entrate in Serbia occupano Sabatz.

» » – Vittoria tedesca in Lorena.

22 » – I tedeschi al comando del Kronprinz entrano in Francia presso Longwy, e quelli al comando del Principe Roberto di Baviera entrano in Francia a Luneville.

23 » – I russi occupano Insterburg (Prussia).

» – Dichiarazione di guerra del Giappone alla Germania.

24 » – Battaglie di Charleroi e Mons con vittoria dei tedeschi.

25 » – Presa di Namur.

» » – Il piccolo incrociatore *Magdeburgo* viene colpito dal fuoco di un forte russo è fatto saltare col suo equipaggio.

» » – Gli austro-ungarici lasciano Sabatz e altri punti del territorio serbo.

26 » – Abbandono definitivo di Mulhouse da parte dei francesi.

» » – Occupazione tedesca di Longwy.

» » – I russi occupano altre posizioni entro il confine prussiano.

28 » – Combattimento navale presso Heligoland tra medie navi inglesi e tedesche. Due torpediniere e tre piccoli incrociatori tedeschi affondati. Due navi inglesi avariate.

29 » – Grande vittoria tedesca sui russi nei Laghi Masuriani.

1 sett. – Occupazione tedesca di Reims.

» » – Vittoria russa a Leopoli.

» » – Trasferimento della capitale francese da Parigi a Bordeaux.

3 » – I russi occupano Leopoli.

12 » – Combattimenti in Francia dalla Marna a Verdun con ripiegamento dei tedeschi Combattimenti fra austriaci e russi sulla stessa linea della Galizia, con vantaggio per russi.

» » – Presa di Maubeuge da parte dei tedeschi.

» » – I franco-inglesi rioccupano Reims.

» » – Tre incrociatori inglesi sono affondati da un sottomarino tedesco.

3 ottobre I tedeschi si ritirano combattendo contro i russi al di qua del Niemen.

9 » – Capitolazione di Anversa.

13 » – I russi si ritirano dalla Prussia orientale e da una parte della Galizia.

16 » – 4 controtorpediniere tedesche vengono affondate dagl'inglesi.

» » – Un incrociatore giapponese è affondato a Kiao-Ciao.

20 » – Un sottomarino inglese è affondato da navi tedesche.

29 » – Navi turche nel Mar Nero bombardano improvvisamente Theodosia presentandosi in altri porti russi ed affondando alcune piccole navi.

31 » – Gli incrociatori inglesi *Hawke* e *Hermes* affondati.

3 novemb. Scontro navale anglo-tedesco nel mare del Cile. Due incrociatori inglesi affondati.

3 » – Rottura delle relazioni diplomatiche fra la Turchia e la Triplice Intesa nonchè la Serbia. Prime avvisaglie al confine turco-russo e nel golfo di Cesme.

» » – Gl'inglesi bombardano ed occupano Akabah nel Mar Rosso.

» » – Il grande incrociatore tedesco *York* affonda urtando in una mina propria.

5 » – Alcuni incrociatori tedeschi bombardano Yarmouth sulla costa inglese.

8 » – Capitolazione di Kiao-Ciao ai giapponesi.

26 » – L'incroc. inglese *Bulwark* salta in aria.

1 dicemb. Gli austro-ungarici occupano Belgrado.

6 » – I tedeschi occupano Lodz nella Polonia russa.

14 » – I serbi ritornano a Belgrado.

16 » – Navi tedesche bombardano Scarborough, Whitby e Hartlepool (Inghilterra).

26 » – Sottomarino francese affondato nell'Adriatico; l'equipaggio è fatto prigioniero. Corazzata francese silurata da un sottomarino austro-ungarico.

31 » – L'incrociatore inglese *Formidable* è affondato.

19 genn. – Una spedizione di *Zeppelin* bombarda alcune città costiere dell'Inghilterra.

» – Scontro nel Mare del Nord tra forze inglesi e tedesche. L'incrociatore *Blücher* è affondato.

1-15 febbr. – Durante questo periodo, in seguito a lunghi ed aspri combattimenti, i russi vengono respinti dalla Prussia Orientale subendo una nuova *débâcle* nei famosi Laghi Masuriani; sono altresì in ritirata completa dalla Bucovina, nonchè da una parte della Galizia.

17 » – Completa rotta e cattura di un Corpo d'armata russo in ritirata fra Grodno e Augustow.

25 » – La flotta anglo-francese inizia il bombardamento dei forti esterni dei Dardanelli.

27 » – Un corpo d'armata russo è fatto prigioniero nel bosco di Augustow. I tedeschi prendono e riperdono Prasny.

4 marzo – Il sottomarino tedesco « *U. 8* » è affondato da una torpediniera inglese.

13 » – Affondamento dell'incrociatore ausiliario inglese *Bayano*.

14 » – Nei Dardanelli sono affondate tre spazzamine inglesi.

15 » – Affondamento dell'incrociatore tedesco *Dresden*.

18 » – Insuccesso della flotta anglo-francese davanti ai Dardanelli. Le corazzate *Irresistible*, *Ocean*, *Bouvet* affondate. Altre navi gravemente danneggiate.

22 » – Resa della fortezza di Przemysl.

13 aprile – Volo di *Zeppelin* sulle coste inglesi.

17 » – Il sottomarino inglese *E. 15* è distrutto nello stretto dei Dardanelli. — Una torpediniera turca è affondata.

SCACCHIERE OVEST

FONTE FRANCESE.

(S) **Parigi, 22.** —(Comunicato ufficiale delle ore 15): Niente da segnalare dopo il comunicato di ieri sera.

◆ (S) **Parigi, 22.** — (Comunicato ufficiale, ore 23): — Presso Langemarck, a nord di Ypres, le truppe britanniche hanno respinto due attacchi.

Alla collina 60 presso Zwartelen i contrattacchi tedeschi, la cui violenza si spiega con il desiderio di riparare la sconfitta negata nei comunicati ufficiali dello Stato maggiore imperiale, sono definitivamente falliti. Le perdite del nemico sono superiori alle cifre indicate ieri.

Nel settore di Reims lotta di artiglieria.

Nell'Argonne, a Bagatelle, un attacco tedesco, poco importante del resto, è stato respinto.

Presso Saint Mihiel, nella foresta di Apremont, abbiamo preso d'assalto due linee successive di trincee nella località detta: *La Tête de Vache*.

La Tête de Vache formava un saliente nelle nostre posizioni, che ci disturbava seriamente. Numerosi cadaveri tedeschi sono rimasti sul terreno. Abbiamo fatto una cinquantina di prigionieri.

In Alsazia abbiamo continuato a progredire sulle due rive del Facht: a nord occupiamo il confluente del Fecht e del suo affluente di sinistra, la Wurmsa; a sud abbiamo raggiunto Schlesselvak, guadagnando in seguito terreno verso est nella direzione di Metzeral.

FONTE GERMANICA

(S) **Berlino, 22** – (*Ufficiale*) — A sud del canale di La Bassée e a nord-ovest di Arras abbiamo fatto esplodere mine con successo.

Nell'Argonne e nel territorio fra la Mosa e la Mosella hanno avuto luogo violenti combattimenti di artiglieria. Dopo averci attaccato improvvisamente con fuoco di artiglieria, i francesi hanno attaccato stanotte nella parte occidentale del Bois le Prêtre, ma sono stati respinti con gravi perdite.

Sul pendio settentrionale dell'Hartmannsweilerkopf abbiamo distrutto ieri un punto di appoggio del nemico ed abbiamo respinto nella serata un attacco nemico.

FONTE INGLESE.

(S) **Londra, 21.** —(*Ufficiale*) — I tedeschi continuano a contrattaccare violentemente la collina 60.

Nel pomeriggio di ieri tra le sei e le nove abbiamo respinto due violenti attacchi di fanteria infliggendo ai tedeschi forti perdite. La collina fu bombardata tutta la notte, durante la quale abbiamo ancora respinto parecchi attacchi.

— L'*hangar* dei dirigibili tedeschi a Gand è stato oggetto di un ardito e felice attacco, che deve aver causato danni considerevoli.

SCACCHIERE EST

FONTE AUSTRO-UNGARICA

(S) **Vienna, 22.** — I corrispondenti particolari dei giornali mandano da Czernovitz: Da due giorni si combatte senza interruzione a nord-est di Czernovitz. I russi adoperano le lapidi del cimitero di Bojan per farne barricate. Un aviatore nemico che ha lanciato bombe al disopra di Czernovitz è stato costretto ad atterrare dopo un abbastanza lungo combattimento con un *Taube* tedesco. L'ufficiale ed il pilota sono stati uccisi e l'aeroplano è stato distrutto.

◆ (S) **Vienna, 22.** Un comunicato ufficiale in data d'oggi, mezzogiorno, dice:

— Nella Polonia russa e nella Galizia occidentale combattimenti di artiglieria in qualche località.

— Sul fronte dei Carpazi un nuovo attacco contro le nostre posizioni del passo di Uszok e ai due lati di esso è stato respinto con perdite sanguinose per il nemico.

— Nei violenti attacchi, che sono in parte falliti sotto il fuoco efficacissimo della nostra artiglieria ed in parte sono stati respinti mediante contrattacchi, la fanteria nemica ha nuovamente subito gravissime perdite.

Dinanzi alle posizioni di una sola cresta, attaccata ripetutamente dal nemico, giacciono oltre quattrocento cadaveri russi.

— Il dodicesimo reggimento di fanteria e i reggimenti di fanteria degli Honved di Brasso e di Marowasarhely, ventiquattresimo e ventiduesimo, come pure tutta l'artiglieria che ha partecipato ai combattimenti, si sono distinti in modo particolare. Milleduecento russi sono stati fatti prigionieri.

— Negli altri settori del fronte dei Carpazi ed inoltre nella Galizia sud-orientale e nella Bucovina, soltanto combattimenti di artiglieria e di fucileria in qualche località.

SCACCHIERE SUD

FONTE MONTENEGRINA.

(S) **Cettigne, 20.** — Parecchi battaglioni austriaci hanno tentato oggi un attacco contro un distaccamento montenegrino presso Foces. Dopo un violento combattimento, che è durato tutta la giornata, il nemico è stato respinto con sensibili perdite. I montenegrini hanno conservato tutte le loro posizioni.

FONTE RUSSA.

◆ (S) **Pietrogrado, 22.** Un comunicato del Grande Stato Maggiore del Generalissimo dice:

— Nei Carpazi gli austriaci durante il giorno 20 e nella notte del 21 hanno tentato di attaccare le nostre posizioni del fronte Telepoca-Rumaina. L'offensiva nemica è stata respinta da nostri contrattacchi eseguiti alla baionetta. Il nemico avendo subito grosse perdite ha ripiegato sulle sue posizioni.

Negli altri settori dell'intero nostro fronte niente altro che il consueto fuoco di fanteria e di artiglieria in qualche località.

SCACCHIERE OTTOMANO

FONTE GRECA

(S) **Atene, 22.** — I turchi, secondo recenti informazioni hanno costruito trinceramenti sulla costa di Enos e di Saros specie di fronte a Bulair.

— Ieri la flotta alleata ha bombardato gli accampamenti turchi che le ricognizioni degli aviatori avevano segnalato a Bulair.

FONTE INGLESE.

(S) **Londra, 22.** —(*Ufficiale*) — Le perdite turche a Shaiba (Mesopotamia) sono valutate a 2500 uomini. Vennero trasportati a Bassora 515 prigionieri turchi fra cui sei ufficiali.

I distaccamenti lanciati all'inseguimento dei turchi hanno trovato che questi si ritiravano in disordine lungo le vie o sul fiume in imbarcazioni arabe, da 30 a 40 tonnellate. Abbiamo catturato o affondato 12 di tali imbarcazioni.

Il giorno 17 abbiamo occupato Nakhaila. I turchi sono a 18 miglia a nord-ovest di Nakhaila, quasi a 50 miglia da Bassora.

FONTE RUSSA.

(S) **Pietrogrado, 22.** — Un Comunicato dello S. M. dell'esercito del Caucaso dice:

La situazione è immutata.

LA GUERRA IN MARE

◆ (S) **Berlino, 22.** (*Ufficiale*). Un sottomarino tedesco, tornato in questi ultimi giorni da un *raid*, ha fermato il vapore inglese da pesca *Glenesros* sulla costa scozzese presso Aberdeen ed ha fatto con esso lentamente la traversata di tutto il Mare del Nord, giungendo insieme con esso in un porto tedesco.

Questo fatto prova luminosamente che l'affermazione dell'Inghilterra di avere il dominio del Mare del Nord si basa su di una grave illusione.

— Il 2 corr. il vapore inglese *Lockwood* è stato silurato da un sottomarino tedesco. Detto vapore issava, prima del siluramento, la bandiera norvegese, e dopo esser stato colpito, quella inglese.

***

◆ (S) **Berlino, 22.** I giornali hanno da Rotterdam che anche la *Batavier Ligne* ha soppresso per ora tutto il servizio con l'Inghilterra di modo che il servizio dei passeggeri e postale fra l'Olanda e l'Inghilterra sarebbe completamente interrotto.

Avvisi economici - Vedi tariffa

L'internazionale socialista

E LA GUERRA

Fra le grandi sorprese recate dalla guerra presente una delle maggiori fu senza dubbio il fallimento completo dell'internazionalismo socialista e pacifista, nel quale molti si erano illusi di vedere le barriere più potenti contro la possibilità di una guerra mondiale.

Tutte le illusioni riguardanti una resistenza collettiva dell'internazionalismo ad una guerra ed eventuali scioperi generali contro le mobilitazioni, si infransero di fronte ad una realtà che vide i socialisti dei paesi belligeranti schierarsi entusiasticamente intorno alla bandiera nazionale approvando tutto ciò che i capi degli Stati ed i rispettivi Governi proponevano in omaggio alle inevitabili necessità dell'ora.

Non è perciò sorprendente che passati i primi mesi di abigottimento i maggiorenti del socialismo europeo sentano, nei paesi belligeranti, il dovere di raccogliere le loro idee e di approfondire i fatti dell'estate scorsa ponendoli in rapporto al quesito se le esperienze del 1 agosto 1914 permettano o meno la previsione che l'internazionale socialista possa ricostituirsi all'indomani della pace.

A ciò si deve un interessantissimo opuscolo di una cinquantina di pagine che ha per autore uno dei più autorevoli capi del riformismo socialista germanico, il deputato di Breslavia Edoardo Bernstein il quale deve la sua notorietà non soltanto all'attività da lui spiegata nell'ultimo decennio al *Reichstag* germanico ma specialmente al fatto che durante un ventennio di assenza dalla Germania, visse in tranquillo raccoglimento a Zurigo ed a Londra facendo l'apostolo letterario e il propagandista del gruppo riformista nel socialismo tedesco, e tenendosi lontano dal mandato parlamentare allo stesso modo dello scrittore Kautsky apostolo del gruppo socialista rivoluzionario

Il verbo di Bernstein ha quindi anche oggi maggiori probabilità di essere religiosamente ascoltato in Germania che non quello di quasi tutti gli altri socialisti; ciò appunto conferisce all'opuscolo un'importanza speciale nel presente momento.

***

Bernstein crede raggiungere lo scopo di creare in tutti una necessaria e chiara coscienza degli avvenimenti dell'estate scorsa esponendo serenamente le vicende allo scoppio della guerra nei vari paesi e confrontando l'esposizione col breve riassunto di documenti autentici.

Bernstein prende le mosse dal fatto che alla vigilia della guerra il 29 luglio 1914 ebbe luogo a Bruxelles una seduta plenaria dell'Ufficio Socialista Internazionale (alla quale in parentesi anche l'Italia era rappresentata dall'on. Morgari) che deliberò di convocare per il 9 agosto a Parigi quel congresso internazionale socialista che avrebbe invece dovuto tenersi il 23 agosto a Vienna; e deliberò altresì che le organizzazioni socialiste di tutti i paesi dovessero intensificare la loro propaganda onde evitare che la guerra austro-serba, già scoppiata, avesse a trasformarsi nella temuta guerra mondiale.

Bernstein constata con dolore, ma con grande sincerità, che tale unanime voto dell'Ufficio Socialista internazionale non ebbe la minima influenza sul corso degli avvenimenti e constata ciò che è una preziosa confessione – che ogni tentativo di inibire le mobilitazioni attraverso scioperi generali fu soffocato dalla realtà delle cose, che non ne fu tentata in nessun paese l'attuazione.

Per quanto Bernstein tenda ad attribuire la responsabilità di ciò al fatto che gli stati d'assedio e le leggi eccezionali impediscono, nei momenti decisivi, gli scioperi generali (ciò che del resto era noto ai socialisti anche quando votavano ordini del giorno a favore di tali scioperi) l'illustre scrittore tedesco seppellisce definitivamente la speranza che in qualsiasi paese una mobilitazione possa mai essere impedita dallo sciopero.

***

Dopo esaminata l'impossibilità di attuare anche le altre deliberazioni eventuali prese dai congressi socialisti per il caso di una guerra, e dopo aver rilevato come l'attività dell'Ufficio Internazionale Socialista, in proposito, fosse resa impossibile dal fatto imprevisto che mentre esso risiedeva a Bruxelles, il Belgio neutrale si trasmutava improvvisamente in uno dei primi belligeranti, l'autore rileva come il socialista nei vari paesi siasi trovato anche in una posizione difficilissima

Infatti la primitiva posizione presa da lui di fronte al conflitto austro-serbo, dovette essere posteriormente abbandonata per l'andamento degli avvenimenti.

Contro la Nota austro-ungarica a Belgrado e contro la dichiarazione di guerra dell'Austria Ungheria alla Serbia, le organizzazioni socialiste della stessa Austria, e più ancora della Germania presero recisamente posizione tanto che gli stessi deputati socialisti dell'Austria dichiararono, in un manifesto, di declinare qualunque responsabilità per tale conflitto e la presidenza del gruppo parlamentare socialista germanico dichiarava in un altro manifesto di rifiutare una sola goccia di sangue tedesco a favore della guerra austro-serba.

Tali affermazioni – che mostrarono per l'ultima volta affratellati i punti di vista dei socialisti tedeschi, austriaci, francesi, inglesi e belgi; cambiarono per il modo onde la Russia, precipitando la mobilitazione al punto da render vano l'intervento dell'Imperatore Guglielmo a Vienna a favore della pace, impose il 1 agosto alla Germania la dichiarazione di guerra

Fu appunto ciò che creò quella separazione degli animi che trasformò i socialisti tedeschi ed austriaci da internazionalisti protestanti contro la guerra in entusiastici difensori del suolo della patria.

Anche in Francia e nel Belgio il socialismo internazionale si assimilò perfettamente alla nuova situazione

Rileva il Bernstein come in Inghilterra i socialisti Macdonald e Keir Hardy, in Russia il capo del gruppo parlamentare socialista Chaustoff ed in Serbia i due soci deputati socialisti Katzlerovic e Lapcevic disapprovassero la guerra dal loro punto di vista internazionale e non votarono i crediti richiesti dal Governo.

***

Bernstein esamina poscia brevemente la posizione dei socialisti nei paesi neutrali rilevando come la Triplice Intesa sia riuscita in tempo e con molta abilità a sfruttare non soltanto i preconcetti democratici contro la Germania ma anche l'affermazione che la Germania abbia voluto e provocato la guerra e come da tali pratiche sia sorto uno stato di animo nei partiti socialisti di vari paesi neutrali che soltanto man mano e specialmente nei paesi neutrali di razza germanica i socialisti tedeschi sono riusciti a dissipare.

Dopo avere constatato l'andamento delle cose nei riguardi dell'internazionale socialista e della guerra mondiale, Bernstein si pone in ultimo il quesito se veramente questa guerra significhi, come taluni credono, la fine del movimento internazionale socialista che negli ultimi 40 anni aveva preso così grandioso sviluppo.

Bernstein crede poter recisamente negare l'esattezza di tali previsioni; anzi, egli nota come, nonostante l'imperversare della guerra, proprio negli ultimi mesi i socialisti neutrali siano riusciti a ricostituire in Olanda l'Ufficio Internazionale Socialista di Bruxelles (scioltosi automaticamente in agosto) ed in ciò scorge la prova che la buona volontà supererà tutti gli ostacoli non appena, con la pace, risorgerà in tutti i paesi l'osservazione serena delle cose.

Bollettino militare

UFFICIALI DI MILIZIA TERRITORIALE

I seguenti militari in congedo ascritti alla milizia territoriale sono nominati sottotenenti nella milizia stessa nel corpo di commissariato.

Essi si presenteranno alle direzioni o sezioni di commissariato per ciascuno di essi indicate per prestarvi il mese di servizio di nomina nei limiti di tempo stabiliti

Amirante Salvatore direz. commissariato X e que armata. Galliotti G. id. id. I id. (sez. Novara) - Marino N. id. id. XII id. - Mongardi B. id. id. VI id. - De Cristofaro S. id. id. X id. - Fermani Vincenzo id. id. VII id. (sez. Chieti) - Stoppani M. id. id. III id. - Franzinetti A. id. id. id VIII id. - Miello A. id. id. X id. - Bruno A. id. id. XI id. - Villani L. id. id. XI id. - Crucini R. id. id. XII id. Vanazzi A. id. id. III id. - Monti G. id. id. VI id. - Forti A. id. id. VI id. - Verrus P. id. id. VII id. (sez. Padova) - Leone G. id. id. VII id. - Mancini C. id. id. IX id. - Vaccellari G. id. id. VI id. (sez. Padova) - Sommese F. id. id. III id. - Galiano M. id. id. XI id. - Basile G. id. id. X id. - Fiani U. id. id. VIII id. - Maggiolini G. id. id. XI id. - Berni R. id. id. V id. - Failla G. id. id. XII id. - Del Negro L. id. id. VI id. - Barbieri D. id. id. VI id. - Giazzi E. id. id. IV id. - Fusco A. id. id. X id. - Cerquetti D. id. id. IX id. Bosco L. id. id. IX id. - Vago V. id. id. III id. - Alessandretti A. id. id. VI id. - Quarantelli F. id. id. IX id. - Zanchi U. id. id. III id. - D'Errico C. id. id. X id. - Di Primo G. id. id. X id. - Gola F. id. id. VIII id. - Vena S. id. id. IX id. - Cugnetti V. id. id. XI id. - Commarella E. id. id. XII id. - Giacchi L. id. id. VI id. - Cantamessa M. id. id. VI id. - Maestri F. id. id. IX id. - Bergonzi R. id. id. VI id. - Napolitano F. id. id. XII id. - Russo E. id. id. XII id. - Santini U. id. id. IX id. - De Filippo G. id. id. X id. - Flores M. id. id. XII id. - Renelli V. id. id. IX id. - Bianca Ima. id. id. XII id. - Catalfieri R. id. id. XII id. - Fedele A. id. id. VII id. (sez. Chieti). - Di Bella A. id. id. XII id. (id. Messina) - Bulla G. id. id. VIII id. - Negri L. id. id. II id. - Casuto G. id. id. VIII id. (sez. Livorno) - Carradino F. id. id. IV id. - Savano Enrico id. id. IV. id. - Gregorio Francesco id. id. XII id. - Fedeli P. id. id. VIII id. - Antoniani A. id. id. I id. (sez. Novara) - Schieroni R. id. id. XII id. - Costa F. id. id. XII id. - Roccotagliata M. id. id. IV id. - Benincasa G. id. id. XII id. - Pistilli A. id. id. IX id. - Onofrio G. id. id. XII id. - Longoni R. id. id. III id. - Caruso L. id. id. X id. - Pignatelli F. id. id. IV id. (sez. Piacenza) - Buscetti B. id. id. II id. - Bongi U. id. id. VIII id. - Cassarelli F. id. id. I id. (sez. Novara) - Gavazzeni G. id. id. III id. - Fiorella M. id. id. XII id. - Giacoglia A. id. id. VII id. - Angiolini M. id. id. III id. Pecorella L. id. id. IV id. - Marino Giuseppe id. id. X id. - D'Errico G. id. id. X id. - Mazzoleni U. id. id. IX id. - Bonanno Luigi id. id. III id. - Mocaini M. id. id. III id. - Ravenna F. id. id. XII id. - Candelaro L. id. id. II id. - Vannucci C. id. id. III id. - Zoppa B. id. id. XI id. - Consiglio R. id. id. XII id. - Smiraglia C. id. id. VII id. - Fiore G. id. id. III id. - Padoa P. id. id. V id. (sez. Padova) - Mazzuolo A. id. id. X id. - Tagliaferro E. id. id. IV id. - Fontegiannone F. id. id. XII id. - Del Nero V. id. id. IX id. - Trotta C. id. id. IX id. - Minu P. id. id. I id. - Salvatore L. id. id. VII id. (sez. Chieti) - Toni C. id. id. VIII id. - Sabbatini E. id. id. III id. Manna Carlo id. id. VIII id. - Picone Giuseppe id. id. IX id. - Patriarca V. id. id. IX id. - Vaccotti S. id. id. VII id. - Buonomani A. id. id. VIII id. (uff. locale Spezia) - Massa P. id. id. IX id. Vaccaro P. id. id. XII id. - Biancocini G. B. id. id. VIII id. (sez. Livorno). - Gola V. id. id. III id. - Caputo M. id. id. IV id. - Rosio P. id. id. IX id. - Scopellini P. id. id. X id. - Petrucci A. id. id. V id. - Paruccià G. id. id. VII id. (sez. Chieti) - Valecchi G. id. id. VIII id. - Pedrini A. id. id. VI id. - Brazzesi L. id. id. IX id. Falconi U. id. id. IX id. (sez. Cagliari) - Scotto M. id. id. IV id. - Magnanes L. id. id. IV id. - Palmeri B. id. id. XII id. - De Mattely G. id. id. VII id. (sez. Chieti). - Ghezzi A. id. id. III id. - Valente A. id. id. IX id. - Mauro G. id. id. X. id. - Bocconi F. id. id. XI id. - Palumbieri S. id. id. XII id. - Vigorelli A. id. id. VI id.

Caduto fra i ladri

di

ARTURO APPLIN

Versione dall'inglese di A. M. MARIOTTI

Smith prese il pezzo concavo che gli porgeva il giovane lo alzò alla luce, lo fiutò, intinse l'indice nel liquido e lo assaggiò. Poi lo restituì a Stopford e, socchiudendo, gli occhi, rimase assorto in profondi pensieri durante qualche minuto.

Stopford attendeva, osservandolo impazientemente.

— Mi domando come e dove quel furfante lo scoperse.....

— Allora voi credete.....

— Ne sono quasi certo. Venite, con me da un chimico. Se ben mi appongo egli non sarà in grado di darvi un gran che. E voi dovreste lottare molto, amico mio. Ritengo che abbiate intenzione di denunciare il signor Varles. Dovete di aver prove, ma quali, se non quella di aver egli riveduto gli oggetti rubati? Ora quanto a questo genere di narcotico, esso è sconosciuto in Inghilterra e non ne è proibito l'uso. Come farete a provare ch'egli se ne serviva innanzi ai magistrati inglesi, che se sono onesti, non brillano per una grande intelligenza?.....

— Noi dobbiamo togliergli Mimosa: ecco tutto ciò che voglio, tutto ciò che m'interessa.

— Il barone Estine vi riuscirebbe, sposandola.

— Se la sposa..... sì. Ma che sorta di marito sarebbe egli? Quale sorta di vita condurrebbe ella? e credete che Varles verrebbe lasciarla sola?

Smith crollò il capo: – Probabilmente no, finchè Mimosa possederà denaro. E poi, il furto di quei gioielli da lei rubati sarà scoperto presto o tardi. A proposito non mi avete detto il nome della donna a cui appartenevano nè se ella ha dei sospetti.

Essi camminavano ora nelle vie della città, e sostarono innanzi ad una farmacia.

— Forse ne sa più di quanto io creda, disse Stopford. Scopersi ieri che conosce Varles, a cui ha scritto qui a Monte Carlo.

Il capitano Smith spalancò un momento gli occhi azzurri, esclamando: – Vorrei conoscere il nome!

Stopford lo guardò sorpreso.

— Si chiama Maria lady Hetherington.

Gli occhi azzurri si chiusero completamente e le dita del capitano si chiedero a tormentare distrattamente la barba.

— Maria lady Hetherington, ripetè egli una e due volte, senza tuttavia alcuna alterazione nella voce. Il nome mi è famigliarissimo. E voi la conoscete?

— Sì, la conosco.

Seguì un lungo silenzio, poi Smith spinse la porta della farmacia, mentre Stopford proseguiva: – E' la mia fidanzata.

Il capitano si volse bruscamente ed ebbe un lampo nello sguardo.

— Vi ritenevo una gentiluomo, mormorò fra i denti.

Il giovane sostenne arditamente lo sguardo freddo e duro di quegli occhi azzurri.

— Non deve avere alcuna importanza per voi, capitano Smith, quello che io sia. Non pensate a me, ma soltanto a quell'infelice fanciulla, che, avete detto v'interessa. Voi potete salvarla ed ella ne è degna. Io l'amo abbastanza per rinunciare a lei e andarne lontano. Però non me ne andrò finchè non l'avrò tolta a Varles. Domani ritorno a Londra per parlare con lady Hetherington: il mio avvenire dipende da questo colloquio. Vi dissi ch'ella ha rapporti con Varles, ma ho altri dubbi che preferisco tacere anche a voi. Ritornerò a Monte Carlo il più presto possibile, ed allora vi narrerò ogni cosa. Intanto.....

— Intanto noi abbiamo attirato l'attenzione del pubblico. Entriamo e consegnate il vostro bicchiere rotto, insieme ad una ghinea, al signor chimico.

Dieci minuti dopo i due uomini si avviavano, tenendosi a braccetto, verso l'Albergo Metropoli. Il capitano Smith aveva persuaso Stopford a prendere il direttissimo della notte, e non appena giunto, a narrare ogni cosa a lady Hetherington, chiedendole pari franchezza. E il giovane aveva aderito al saggio consiglio.

CAPITOLO XXI.

Gli ospiti erano riuniti a bordo dello *yacht* di Smith: Clio ne chiese il nome e, seppe dal capitano, essere « L'anitra selvaggia ».

Nel mezzo della lucida tavola di quercia del salone, erano stati disposti enormi coppe d'argento ripiene di rose rosse, altre più piccole contenevano pesche e uva. Candelabri dello stesso metallo prezioso ad otto candele illuminavano il salone, ma la tavola era semplicissima, toltone un ricco servizio antico di porcellana.

La luce delle candele dava a tutto quell'insieme un'atmosfera di mistero, e Clio fu pronta a constatarne il gusto squisito. Ella volse uno sguardo alle grandi pelli di animali appese alle pareti e sorrise pensierosa.

— Sicchè io sono realmente la prima donna che mette piede a bordo della vostra nave, capitano Smith? Ne provo rincrescimento..... voi non avreste dovuto rompere l'incanto.

— Forse voi gliene darete uno nuovo; forse, lo spero, porterete fortuna al mio *yacht*.

— « L'anitra selvaggia » non è stata, dunque, fortunata?

Smith, senza rispondere mutò argomento.

Dal suo arrivo a bordo, Varles si era mostrato assai silenzioso, pronunciando a pena una parola e sembrando profondamente impressionato di quanto vedeva. Evidentemente era imbarazzato, non si sentiva a suo agio, e la sua mancanza di educazione si mostrava il più che mai.

Il capitano Smith lo sorprendeva con quella sua vecchia nave, quello straordinario equipaggio vestito di uniformi bianche e bleu, rapezzate e scolorite, e quel salone ricco di oggetti di argento e di prezioso pelliccie. La profusione di fiori e di frutta, i vini squisiti ed i sigari rari accrebbero il suo imbarazzo ed il suo interesse.

Principiò a credere che i discorsi di Smith sulla povertà fossero una pura affettazione, e ch'egli fosse piuttosto un milionario eccentrico.

Da principio il capitano prestò poca attenzione a Varles e parve occuparsi esclusivamente di Clio però Stopford osservò che il marinaio incaricato di mescere il vino, badava che il bicchiere di Varles non rimanesse un istante vuoto. Infatti la lingua del giuocatore principiò a sciogliersi: egli si diede a parlare, a ridere, ad elogiare il suo anfitrione ed a tenere discorsi stravaganti.

Vennero serviti il caffè e i liquori sul ponte di comando, riparato da vecchie vele. Anche lì v'erano rose rosse rischiarate da una strana lampada giapponese, appesa in alto.

In quel momento, dalla prua dello *yacht*, si udirono i suoni di un violino che accompagnava una voce di baritono rossa, ma calda e melodiosa. Il piccolo gruppo a poppa tacque in un raccoglimento profondo; soltanto Varles sbadigliava e guardava furtivamente verso terra, ove tra il verde cupo degli alberi, si scorgeva la bianca sagoma del Casino.

— Voi siete un mago, capitano Smith – Clio mormorò chinandosi verso di lui, quando cessò il canto. Ella prese una rosa rossa e, levandosi ritta dietro la sedia del capitano, gliela infilò nell'occhiello della sua vecchia tunica bleu. Egli la guardò con i suoi grandi occhi spalancati.

— Perchè dite questo? Cose tanto semplici vi sorprendono? Qui non vi sono inganni da ciarlatani, ma semplicemente una vecchia nave, delle rose, un marinaio che canta... e il mare e le stelle.

Clio, sempre ritta dietro a lui, ripetè le sue parole, soggiungendo:

— Però pochi di noi possono comprendere le cose più semplici... apprezzando un mazzolino di fiori, una vecchia nave e la voce di un marinaio che canta sotto la volta stellata.

Ella sospirò, e Stopford, osservandola rammentò la prima impressione che aveva ricevuto di lei; una vera donna con un cuore ed un'anima nascosti sotto le vesti francesi e gli eleganti ornamenti della mondana. Ella appariva ora veramente bella, spiritualmente e fisicamente.

Continua

Lopez D., id. id. XII id. – Ferrucci R., id. id. V id. – Campora G., id. id. IV id. – Fradili M., id. id. VII id. – Fiocone T., id. id. IV id. – Santagà E., id. id. VI (sez. Venezia) – Bassi U., id. id. VI id. Negro D., id. id. XI id. – La Paglia G., id. id. XII id. – Giovanelli R., id. id. IX id. – Varvaro B., id. id. XII id. – Caramanna G., id. id. IX id. – Ledonnici G., id. id. VI id. – Bellotti F., id. id. IV id. – Vanni F., id. id. III id. – Modigliani-Rossi E., id. id. VIII id. – Alberti R., id. id. IV id. – Fasolo C., id. id. XII id. – Di Gennaro D., id. id. XI id. – De Paola A., id. id. IX id. – Morpale G., id. id. XII id. – Giovinco G., id. id. XII id. – Castelli L., id. id. VI id. (sez. Venezia). – Suaceo O., id. id. IX id. – Guglielmini Crema A., id. id. III id. – Pietrosanti G., i. id. IX id. – Cernuschi G., id. id. IV id. (sez. Piacenza). – Delfrate D., id. id. VI id. – Taloni L., id. id. X id. (sez. Salerno). – Bottinelli A., id. id. V id. – Antonella L., id. id. IX id. – Da Bosco A., id. id. V id. (sez. Padova). – Zaleschi G., id. id. III id. – Alfieri C., id. id. IX id. – Chiosa C., id. id. XII id. – Pedrazzi G., id. id. VIII id. – Pallini G., id. id. V id. (sez. Padova). – Betocchi G., id. id. VIII id. – Benvenuto G., id. id. IV id. – Salrigues G., id. id. XII id. – D'Apolito G., id. id. VII id. – Sibilio G., id. id. VI id. – Sona E., id. id. IX id. – Nobaci T., id. id. VIII id. – Cappelli G., id. id. VIII id. – Sancio R., id. id. VI id. (sez. Venezia). – Albeggiani G., id. id. XII id. – Scarpati F., id. id. VI id. (sez. Venezia) – Bologni R., id. id. IX id. – Cavati A., id. id. IV id. – Rajotti V., id. id. IX id. – Cavicchioni A., id. id. VI id. – Tommasio L., id. id. IV id. – Malfatti U., id. id. I id. – Magnani G., id. id. VI id. (sez. Venezia) – Minichini G., id. id. III id. – Bondi C., id. id. VI id. – Costa Stefano, id. id. IV id. – Andreani L., id. id. IX id. – Tebaldi A., id. id. V id. (sez. Padova) – Gamba G., id. id. XII id. – Vignola V., id. id. IV id. – Boccanelli-Bologna G., id. id. XII id. – Bedendo U., id. id. – Casarago L., id. id. III id. (sez. Brescia) – Costa Marco, id. id. X id. – Calderella A., id. id. XII id. – Cattani O., id. id. VI id. – Antonga G., id. id. IV id. – Abbati F., id. id. VI id. – Biagini E., id. id. I id. – Grassi U., id. id. IV id. (sez. Piacenza).

Depaini cav. Giuseppe, ten. gen., direz. Sanità, cessa di appartenere alla riserva per ragione di età, conservando il grado con la relativa uniforme.

Dal Pian cav. Nazzareno, magg. d'ammin. distr. Firenze, richiamato in servizio, con assegni, commissario magazz. dep. cavalleggeri di Treviso.

Produzione dello zucchero nell'ultimo anno

Secondo le statistiche al riguardo compilate negli Stati Uniti d'America, la produzione mondiale dello zucchero per quest'ultimo esercizio 1914-915 è complessivamente di circa due milioni e mezzo di tonnellate inferiore a quella dell'esercizio precedente e tale inferiorità si è verificata quasi esclusivamente nella produzione dello zucchero di barbabietola; e più specialmente in Europa che negli Stati Uniti, dove del resto la estrazione dello zucchero dalla barbabietola è industria molto meno sviluppata che nell'Europa stessa.

Mentre infatti la produzione mondiale dello zucchero 1913-914 fu valutata di 18.604.000 tonnellate, quella dell'anno 1914-915 si valuta di 16.000.000.

Tali cifre poi sono costituite nel modo seguente: per il penultimo anno: da 9.764.000 tonnell. di zucchero di canna, da 8.185.000 di zucchero di barbabietola prodotta in Europa, e da 655.000 di zucchero di barbabietola prodotto in America; per l'ultimo anno: da 9.719.000 tonnellate di zucchero di canna, da 5.700.000 di zucchero di barbabietola prodotto in Europa e da 570.000 di zucchero di barbabietola prodotto negli Stati Uniti.

Secondo le statistiche americane dunque l'esercizio ultimo dà un *deficit* di 2.600.000 tonnellate in confronto col precedente.

Dando ora uno sguardo alle statistiche riguardanti la produzione europea, si nota subito come fra i vari paesi produttori è la Germania a tenere il primo posto: essa infatti in questo ultimo esercizio partecipa alla produzione mondiale per 2 milioni di tonnellate, cioè 720 mila in meno dell'anno scorso. Alla Germania seguono poi l'Austria-Ungheria con 1 milione e cento mila tonnellate, 808 mila in meno del 1913-914; la Russia con una produzione di 1.400 mila tonnellate, contro 1.692.000 del 1913-914; la Francia e l'Olanda, entrambe con 260 mila tonnellate, mentre nell'anno precedente avevano avuto rispettivamente una produzione di 805.000 e 230.000; il Belgio con 60 mila tonnellate, contro 231.000 dell'anno precedente; altri paesi infine con un totale di 650.000 contro 806.000 tonnellate per l'esercizio passato.

Il paese che da qualche tempo, specialmente in quest'ultimo mese, pare poi sia destinato a fornire l'Inghilterra, è l'India, dove il consumo è di molto inferiore alla produzione, anche nelle annate di prezzi bassi. Così si formano in quella regione grandi riserve, o presso i fabbricanti e presso i negozianti, e quando i prezzi sono straordinariamente alti, come in quest'anno, avviene una larga esportazione.

Ora l'Inghilterra, che conosce molto profondamente tali sistemi del mercato indiano, ne profitta su larga scala, fornendosi abbondantemente di tanto zucchero, da assicurare il consumo per parecchi mesi, dal quale fatto le Indie stanno ritraendo immensi profitti.

In tempi normali invece uno dei paesi dai quali l'Inghilterra importa parte della sua provvista di zucchero è la Russia, ma da là importa soltanto zucchero grezzo e per un totale che nel 1914 è stato di 5.830 *puds* (ogni pud equivale a 16 chilogrammi circa).

Ma, secondo il Bollettino della Camera di Commercio russo-francese di Pietrogrado, la più forte esportazione dalla Russia avviene verso la Persia: tale esportazione è stata nel 1914 di 609.533 *puds* di zucchero grezzo e di 4.579.500 di zucchero raffinato. Alla Persia seguono in ordine decrescente la Finlandia, la Cina, la Turchia, l'Afganistan, la Germania, l'Austria-Ungheria; queste due ultime, insieme con l'Inghilterra, importano soltanto zucchero grezzo, mentre la sola Persia importa quasi 4 milioni e mezzo di *puds* di zucchero raffinato. Il totale poi della esportazione russa è di 6.511.310 *puds*: e precisamente 3.450.971 di zucchero grezzo e 3.050.339 raffinato.

SPORT

CORSE AI PARIOLI

RIUNIONE DI PRIMAVERA 1915

Diciannovesimo giorno – Giovedì 22 Aprile

Il pubblico non era numeroso davvero in questo ultimo giovedì della riunione primaverile; possiamo dire anzi che non erano presenti se non gli appassionati *habitués* per i quali pioggia e sole non contano nulla dinanzi al piacere dell'emozionante *sport* ippico.

I CORSA

Nel Premio **Field Marshall** (L. 3000 m. 1600) approfittando della notevole differenza sui pesi e più ancora di una ottima partenza, **Condor** (50 ½ Rossi) riusciva a precedere *Albaro* (51 Childs) per tre quarti di lunghezza.

Totalizzatore: Peso L. 11; Prato L. 10.

II CORSA

La scuderia Massioci riportava il primo successo sulla pista romana con la facile vittoria di **Ardemo** (61 ½ Caracciolo) nel Premio **Cistron** (L. 1500 m. 1400).

A quattro lunghezze era secondo *Maboali* (61 Coccia) e terzo ad uguale intervallo *Doobso* (58 Capasso).

Totalizzatore: Peso L. 6; Prato L. 9.

III CORSA

Pallade (39½ Ferrucci) e *Golia* (41½ Gullo) si alternavano al comando nel Premio **Kadikoi** (L. 3000 m. 3100) due alla metà della dirittura finale. Quivi li raggiungeva **Il Falso** (58 Childs) che facilmente superatili passava vincitore il palo con tre lunghezze di vantaggio sopra la puledra che lasciava Golia ad una lunghezza e mezza di distanza. N. P.: Serpedonte (48 Lemmel) il quale malgrado il favore del pubblico e le ottime voci che correvano sul suo conto, non era mai stato della partita.

Totalizzatore: Peso L. 9, 7, 9 Prato L. 10, 7, 11.

IV CORSA.

Nell'handicap Premio **Americus** (L. 4000 m. 1600) malgrado il grave peso **Imberzago** (61½ Childs) aveva facilmente ragione dei tre anni oppostigli giacchè *Morsil* (48 Tattei) che aveva fatta l'andatura, non resisteva all'attacco mossogli dal castrone del comm. Modigliani e si lasciava precedere di una lunghezza e mezza sul palo mentre terza a dieci lunghezze era *Cestiabio* (51 ½ Rossi) e non piazzato Famoo (47 Kennedy).

Totalizzatore: Peso L. 15, 7, 7; Prato L. 17, 8, 7.

V CORSA.

Le vittorie di Il Falso e di Imberzago facevano *Cerciniza* (54 Childs) la favorita del Premio **Hamlet** (L. 3000 m. 800); era invece la debuttante **Uria** (51 Blackburn) che se lo aggiudicava per tre quarti di lunghezza sulla figlia di Corvara, lasciando che *Fojimain* (54 Davis) occupasse, lontana, il terzo posto.

N. P.: Centanella (51 Bertini).

Totalizzatore: Peso e Prato L. 16, 6, 6.

VI CORSA.

Ed il favorito *Galimondo* (54 Childs) doveva ugualmente cedere innanzi all'ottima **Lady Rowena** (48 Lemmel) la quale ben sostenuta dal suo yochey passava il traguardo con due lunghezze di vantaggio. Completava il campo e giungeva terza ad una lunghezza e mezza la modesta *Nyama* (45 ½ Gullo).

Totalizzatore: Peso L. 13; Prato L. 12.

E. G.

CICLISMO.

A Torino.

Torino. — L'Attiva società «La Torino» ha fatto disputare su un percorso di chilometri 80 una corsa ciclistica d'apertura dilettanti di I e II categoria, coi regolamenti dell'U. V. I.

Presero il via tutti gli iscritti e l'ordine di arrivo fu il seguente:

1. Ratti Arrigo, in ore 2.38; 2. Mazzoli Angelo; 3. Dabiagi Silvio; 4. Migliori Carlo; 5. Morra Arnaldo; 6. Musso Mario tutti in gruppo; 7. a distanza di un minuto giunse Arduino Camillo della prima categoria che era partito dieci minuti dopo l'altro.

Egli avrebbe così compiuto il percorso Torino – None – Pinerolo – Avigliana – Torino, chilometri 80, in ore 2.29 (alla media di circa 33 km.) 8. ad un minuto giunse Testa Alfredo della prima categoria.

CANOTTAGGIO

Le regate sociali alla Firenze

FIRENZE. — Hanno avuto luogo alla Soc. Canottieri Firenze delle interessanti regate sociali e hanno dato i seguenti risultati:

Prima gara: *Outrigger a due vogatori*: 1. Filistrucchi e Martini tim. Falcri; 2. Marconi e Caggiati, tim. Mario a una lunghezza.

Seconda gara: *Outrigger a due vogatori*: 1. Frosoni Salti Mario, tim. Mario; 2. Tempesti Fanti, tim. Falcri a mezza lunghezza.

Terza gara: *Jole di mare a quattro vogatori*: 1. Biancla, Chiosa, Semenza, Fanti, tim. Falcri; 2. Guagni, Cerchi, Quattrini e Marchisani, tim. Tunino a una puntata; 3. Minuti, Ciacciati, Tempesti, Montalcini, tim. Mario a una lunghezza dal primo.

Gara disputatissima fino al giro di boa. L'equipaggio diretto da Guagni avrebbe certamente avuta la vittoria se la rottura di una coulisse proprio al giro di boa non gli avesse ritardato la corsa.

Quarta corsa: *Outrigger a quattro vogatori*: 1. Minuti, Mocchini, Ghianda, Cacciati, Tunino, tim.; 2. Filistrucchi, Martini, Frosoni, Salvi, tim. Falcri, a mezza lunghezza.

La gara combattutissima si decise soltanto al serrate furioso dei vincitori. Starter fu il sig. Ugo Mianchini coadiuvato dai signori Pozzi e Ingerten. La Giuria era composta dai signori Renato Jacchè, Mugellini, Lostrucci, e tenente Guglielmo Mancini.

Terminate le gare ha avuto luogo un passaggio di parata delle *Jole a quattro* che parteciperà alle gare nazionali di Torino del 2 maggio.

(Dalla *Gazzetta dello Sport*).

Cronaca di Roma

QUIRINALE. — S. M. il Re ha ricevuto, in privata udienza, una Commissione della Associazione Nazionale per l'istruzione del Soldato e del Popolo, incaricata di riferire a Sua Maestà circa il funzionamento della *Casa del Soldato*, di recente inaugurata nella nostra città.

La Commissione accompagnata dall'on. Alfredo Baccelli, Presidente del Consiglio Centrale, era costituita dei signori: Gr. Card. Carlo Gamond; colonn. Domenico Giglio; conte Augusto Saletta; cav. avv. Luigi Pastrone.

S. M. si è compiaciuta vivamente dei risultati sinora conseguiti dalla patriottica istituzione e delle nuove finalità che la medesima si propone con la Casa del Soldato.

Il nostro Sovrano ha avuto parole di lode e d'incoraggiamento per i componenti la Commissione e per tutti i benemeriti cittadini che fanno parte della Associazione e che con tanto amore prestano l'opera loro per l'incremento della scuola e della *Casa del Soldato*.

— S. M. il Re ha ricevuto lo scultore Vincenzo Gemito il quale gli ha fatto omaggio di alcune sue opere.

S. M. si intrattenne vario tempo con l'illustre artista.

VATICANO — Ieri S. S. Benedetto XV ha ricevuto in private udienze: il Card. Maffi, arciv. di Pisa; mons. Sbarretti, arciv. tit. di Efeso, assessore della Sacra Congr. del Sant'Offizio; mons. Marty, vesc. di Montauban; mons. O' Riordan, rett. del Collegio Irlandese; P. Balconi, vicario gen. del Vicariato Apost. di Honan meridionale (Cina); D. Arata; l'avv. Gambaro, e il sig. Ravano, con la consorte e due sorelle.

Sul mezzogiorno, il Santo Padre recavasi all'Aula Concistoriale dove trovavasi convenuta una numerosa Deputazione dell'Archidiocesi di Salerno venuta per ringraziare la Santità Sua di avergli dato un novello pastore nella persona di mons. Carlo Gregorio Grasso.

Con biglietto della Segreteria di Stato ieri S. S. ha nominato il Card. Granito Pignatelli di Belmonte Protettore dell'Ist. de la *societé des filles de S. Francois de Sales* di Parigi, il Card. Serafini Protettore delle Benedettine dell'Adorazione Perpetua del SS. del monastero di Ronco (Novara); ed il Card. Giustini, Protettore della Congr. della S. Famiglia di Villefranche de Rourgues in diocesi di Rodez.

Azione Cattolica. — La Giunta Direttiva della Azione Cattolica sotto la presidenza del conte Della Torre, si è riunita con l'intervento dei signori prof. Toniolo, conte Grosoli, principessa Antici-Mattei, conte di Chiesano, conte Gentiloni, prof. Boggiano, avv. Bosco, signora Vanni-Vosta, comm. Pericoli, don Luigi Sturzo, segretario della Giunta.

Il presidente dopo aver commemorato con commosse parole il compianto avv. cav. Mario Chiri, ha comunicato le disposizioni pontificie sulla costituzione della Opera per la buona stampa e ha dato notizie sulle riunioni, molto importanti, delle Direzioni diocesane del Veneto e della Lombardia.

Quindi sono stati presi accordi per le altre riunioni e si è anche deciso la pubblicazione di un manifesto per il primo maggio.

Le deliberazioni più importanti prese riguardano il nuovo Statuto per l'Un. Economico-sociale e l'organizzazione professionale.

Le direttive tenute dalla Giunta al riguardo sono state quelle di formare organismi semplici, di tener conto delle Federazioni Nazionali e delle Unioni esistenti per l'unificazione delle varie attività in un centro direttivo di statistica, di propulsione, di coordinazione.

Per le organizzazioni professionali si è tenuto conto di tutte le libere iniziative, che però debbono aderire alla Unione Economico-sociale e vi avranno diritto di rappresentanza.

Inoltre si è deciso lo studio di alcuni problemi sul contratto di lavoro e sui patti agrarii, per preparare a suo tempo una agitazione nazionale per ottenere riforme legislative.

Riguardo all'attuale momento politico si è deciso di consigliare i cattolici di far parte, e ove sia necessario, promuovere comitati di preparazione civile, e di cooperare ad ogni forma di assistenza, specialmente religiosa e morale.

Dopo altre deliberazioni di ordine interno, la Giunta ha deciso di riunirsi nuovamente il 30 maggio.

Istituto ecclesiastico spagnolo a Roma. — Un dispaccio *Stefani* da Madrid dice che nella recente riunione dei Ministri il Pres. del cons. annunziò il progetto di trasferire a Roma per conto della Spagna l'Istit. degli alti studi ecclesiastici stabilito a Madrid.

***

Abbiamo chiesto notizie alle due — per non sbagliare — Ambasciate di Spagna in Roma, intorno alla essenza di questa istituzione.

Incredibile, ma vero, nè l'una, nè l'altra avevano la minima nozione in proposito.

Ci siamo rivolti allora ad un modesto sacerdote spagnuolo, nostro vecchio amico, il quale ci ha detto subito che il suo Governo aveva già deliberata l'istituzione di questo Collegio Superiore per studi ecclesiastici, ma finora non era stato deciso in modo definitivo se dovesse aver sede in Spagna o a Roma.

Il Consiglio dei Ministri ha deciso che abbia sede in Roma, come del resto vi hanno sede istituzioni del genere di altri Stati cattolici.

Banchetto capitolino. — Il Sindaco don Prospero Colonna – a restituire la prova di cordiale deferenza datagli dall'intero Consiglio qualche mese fa, con un amichevole banchetto offrirà un banchetto domenica prossima alle 20,30 all'Albergo di Russia, ai consiglieri comunali, al segretario generale, al personale del Gabinetto e ai resocontisti capitolini.

PER L'ORGANIZZAZIONE CIVILE.

Riunione dell'uff. di presid. del Comitato Romano. — Presieduto dal comm. Apolloni, si è riunito l'ufficio di presidenza del «Comitato romano per la organizzazione civile in caso di mobilitazione». Sono intervenuti alla riunione: il sen. Wollemborg, l'on. Rasponi, il comm. Benucci, la signora Stringher, il comm. Jaccarino ed i segretari delle cinque Commissioni in cui si divide il Comitato.

Il comm. Apolloni ha reso conto della azione svolta dalla Presidenza ed ha messo in rilievo come l'opera del Comitato trovi largo favore presso la cittadinanza e sia efficacemente coadiuvata dal Comune e dalle varie autorità.

Specialmente notevole è il favore della cittadinanza se si tien conto che, appena tre giorni dopo aver distribuita la prima circolare, sono giunte circa diecimila risposte. E confortante è lo spirito di patriottismo che anima tutti quelli che offrono l'opera loro nonchè il gran numero di persone che la offrono gratuitamente. Basterà ricordare che, in pochi giorni, la Commissione per l'assistenza sanitaria, ha avuto l'offerta di 60 camere con 100 letti, ed in gran parte con vitto ed assistenza gratuita; di molti medici, fra cui il prof. Rossoni e tutti i suoi assistenti; di 120 infermieri ed oltre 200 infermiere.

Dicemmo qualche giorno fa, che sarebbe stato opportuno che tutte le iniziative personali o di assoc. si fondessero nell'organizzazione principale che fa capo al Comitato romano presieduto dal comm. Apolloni, appunto perchè tali iniziative separate, pur essendo lodevolissime finiscono per intralciare invece di facilitare l'opera del Comitato romano.

Siamo oggi lieti di sapere che si comincia ad agire in tal senso: e cioè le varie associazioni di pubblica assistenza hanno costituito una Federazione provvisoria la quale si è messa a completa disposizione del Comitato; lo stesso han fatto le varie scuole infermiere e la Federazione ginnastica nazionale.

Assoc. operaia costituzionale– La presidenza dell'Associazione operaia costituzionale invita i soci che non avessero ricevuto la scheda d'iscrizione per la organizzazione civile a volerla ritirare presso il segretario, via della Scrofa 9.

Per maggiori accordi in proposito sarà prossimamente indetta un'adunanza generale dei soci.

I cuochi e camerieri. — Il Consiglio Direttivo dell'Associazione di fratellanza e mutuo soccorso fra albergatori, trattori, cuochi e camerieri comunica:

«Ci facciamo un dovere di avvertire quei soci che in un'eventuale mobilitazione dovessero essere richiamati alle armi di darne avviso a questa amministrazione o per iscritto o recandosi personalmente alla sede sociale in via Scanderberg 92. Non ottemperando al presente comunicato ne andrebbe del loro interesse».

Le infermiere volontarie. — Nei locali del municipio in via de' Barbieri, ha avuto la costituzione di una Unione fra le scuole di infermiere volontarie esistenti in Roma allo scopo di coordinare il loro lavoro e renderlo più facile e più efficace in caso di necessità.

L'on. conte Rasponi, nella sua qualità di presidente della Commissione sanitaria del Comitato centrale portò alla Assemblea il saluto del Comitato poi la signora Stringher, vice-presidente del Comitato femminile, lesse il breve statuto che deve costituire la base dell'Unione.

Firmarono per la scuola di S. Giuseppe, il prof. Sgambati e la sig.na Crispolti, per quella di S. Gregorio, il prof. Rocchi per quella del Celio, il prof. Margarucci e donna Cecilia Giustiniani Bandini; e per la Samaritana del Consiglio Nazionale delle donne italiane e per quella del Collegio Romano il prof. Giudiceandrea e le rispettive direttrici; e per la Croce di Roma, la signorina Garofalo.

E' stata così costituita l'Unione di quasi trecento infermiere volontarie, a disposizione delle autorità civili e militari, sotto la presidenza della signora Stringher e la vice-presidenza della marchesa Maddalena Patrizi Montoro.

L'unione avrà sede, come tutte le altre iniziative del Comitato femminile, in via Torre Argentina n. 27. Il martedì e il venerdì dalle 15 alle 18, sarà sempre in ufficio persona addetta alla Commissione sanitaria per ricevere adesioni e dare gli schiarimenti desiderati.

Un atto lodevole dell'Unione Militare. — L'Unione Militare ha inaugurato la nuova succursale, in via Flavia, 26, per la vendita dei vini e dei generi alimentari, coll'elargire al Comitato Romano per la organizzazione civile in caso di mobilitazione, la somma di lire mille.

Soc. Gen. Negozianti ed Industriali. — La Società generale tra Negozianti ed Industriali di Roma, che, per voto solenne dell'assemblea, ha dato piena adesione al Comitato romano per la organizzazione civile in caso di mobilitazione, ha diretto ai propri soci una circolare invitandoli ad aderire personalmente al Comitato stesso, dimostrando così di apprezzare la utilità della provvida iniziativa, e di esser pronti a contribuirvi con ogni spirito di sacrificio e con vivo fervore di patriottismo.

Le adesioni possono essere indirizzate alla Società generale, che provvederà poi ad inoltrarle al Comitato.

Coloro i quali oltrechè aderire in proprio intendono raccogliere l'adesione di congiunti conoscenti o dipendenti sono pregati di rivolgersi, anche telefonicamente, alla Segreteria Sociale che si affretterà ad inviare loro le schede necessarie.

Nell'industria della panificazione. — Per condurre rapidamente a termine l'organizzazione civile della panificazione in caso di una eventuale mobilitazione generale, si è costituito un apposito comitato tecnico, nel quale sono rappresentati tutti indistintamente i fattori della produzione e vendita del pane.

Quale rappresentante dell'Assoc. romana fra i negozianti fornai è stato designato il sig. Vincenzi, per la Lega di resistenza fra gli operai panettieri il sig. Benedetti, per la Soc. dei commessi di forno il sig. Morelli. La presidenza del Comitato è stata affidata all'avv. Luchini dell'Ufficio naz. del lavoro, nella sua qualità di presidente della Commissione di vigilanza dell'Ufficio misto di collocamento dei panettieri; a segretario è stato nominato il rag. Corbò dell'Assoc. negozianti fornai. Gli scopi di questa iniziativa che ha ottenuto l'approvazione e l'incoraggiamento dell'Ufficio del Lavoro, e che, per gl'intenti pratici a cui è rivolta, ha raccolto il consenso di tutti i cittadini, sono oramai noti.

Il Comitato, che ha compilato l'elenco delle domande da rivolgersi in schede individuali ai proprietari, operai e commessi di forno, rivolge vivo appello a tutti i componenti la classe (iscritti o non iscritti alle rispettive organizzaz.) di essere solleciti e diligenti nel riempire i questionari, che loro perverranno in questi giorni e di restituirli, completati di ogni notizia richiesta, al Comitato stesso, che ha stabilito la propria sede nei locali dell'Associazione romana dei negozianti fornai in piazza S. Luigi dei Francesi p. p.

Ma poichè la completa sistemazione e funzionamento del piano di lavoro da condursi a termine, nel caso in cui dalla mobilitazione fosse sottratto alla panificazione un numero maggiore del prevedibile di elementi attualmente adibitivi, può richiedere il concorso anche di altri elementi ausiliari, il Comitato si rivolge inoltre a tutti coloro che avendo appartenuto nel passato all'industria, sono oramai occupati in altre professioni e mestieri. Per la conoscenza della panificazione essi saranno validi cooperatori del Comitato, che si porrà di buon grado a loro disposizione distribuendo le schede individuali con cui essi potranno, dando le opportune indicazioni, fare volonterosa offerta della loro utile attività.

Il comitato confida che i suoi sforzi saranno sollecitamente assecondati in modo da poter quanto prima assicurare la cittadinanza che l'organizzazione civile della panificazione è ultimata e pronta a funzionare con sicurezza in ogni suo dettaglio.

La riunione della maggioranza. — Nel pomeriggio di ieri si riunì alla sala di via dei Barbieri la maggioranza consigliare sotto la presidenza dell'assessore delegato comm. Apolloni.

Discusse sui criteri da seguire per la nomina delle Commissioni e si occupò di alcuni problemi di carattere edilizio, intorno ai quali diede ampie informazioni l'assessore Galassi.

Il Natale di Roma alla Fratellanza Militare Umberto I. — Seguendo la sua simpatica tradizione la Fratellanza Militare Umberto I celebrerà la ricorrenza del Natale di Roma domenica prossima, 25 corrente con una festa straordinaria che avrà luogo alle ore 18 nei propri locali al Palazzo Santelli. Il programma è quanto mai variato ed attraente. Si farà della buona musica col gentil concorso della signorina Artemisia Savini, del violinista Canlora e di altri filarmonici; indi si danzerà sotto la direzione del maestro Falqui. Alle signore e signorine interverranno verranno offerti fiori.

Apposita commissione si adopera con molto zelo alla miglior riuscita della festa, che avrà, come sempre, per scopo la beneficenza.

R. Accademia dei Lincei. — La Classe di scienze Morali Storiche e Filologiche terrà seduta il 25 aprile 1915 alle ore 15 nella residenza dell'Accademia (palazzo già Corsini via della Lungara).

CONFERENZE

Universita' Popolare Romana. — Lezioni di questa sera al Collegio Romano ore 20.30 – prof. Angelo Signorelli – *La lotta contro la tubercolosi* (con proiezioni).

Scuola Samaritana. — Ore 19 I Corso A – *Esposizioni* – I Corso B – dott. Oreste Sgambati – *Anatomia* (con proiezioni).

Circolo Marchigiano. — Domani 24 corr. alle ore 21 il pubblicista Francesco Ciccotti terrà nel Salone Sociale (Arco della Ciambella palazzo Spinola) una conferenza sul tema: *L'anima italiana.*

Assoc. artist. cultori architettura. — Il consocio prof. Giovanni Pinza terrà nella sede sociale oggi alle 18.30 una conferenza sul tema: *Avanzi di architettura preclassica nel Lazio.*

La conferenza sarà illustrata da proiezioni.

Per incoraggiare la pollicoltura nazionale. — A Roma si è costituito un Comitato promotore di una *Società avicola nazionale* (SAN) la quale ha per iscopo di promuovere ed incoraggiare lo sviluppo della produzione e del commercio del pollame, delle uova ed in genere degli animali da cortile.

Il comitato promotore ha indetto una riunione degli aderenti in Roma per domenica 9 maggio pross., allo scopo di approvare definitivamente lo Statuto sociale e di nominare il Consiglio di amministrazione.

Del Comitato promotore è presidente l'on. conte Edoardo Soderini dep. al Parlamento, vice pres. il cav. Carlo Trossi di Biella e segr. il cav. Ranieri Pini.

La sede è presso il Comizio agrario di Roma (piazza S. Stefano del Cacco 26), e il Comitato promotore sarà lieto di inviare copia dello Statuto sociale a quanti glielo richiederanno. Il Comitato promotore rivolge un appello speciale alle donne italiane, perchè si iscrivano numerose alla «Società avicola nazionale» additando l'esempio delle donne inglesi e danesi, in special modo, le quali hanno cooperato efficacemente perchè in breve volger d'anni la pollicoltura dei loro paesi assurgesse a quella importanza di diffusione e di tecnica che ha attualmente.

Club alpino italiano. — La sezione romana del Club Alpino Italiano effettuerà domenica prossima, 25, l'ascensione del monte Gemma (m. 1439) nei Lepini.

Partenza da Roma stazione di Termini ore 5.40 Cammino effettivo ore 9½. Ritorno Roma ore 22.15.

Escursione a Villa Adriana e Tivoli. — Domenica avrà luogo a cura della *Lazio* una escursione archeologica libera a tutti, a villa Adriana, illustrata dal prof. Tambroni, vice pres. della Archeologica romana, i cui soci sono particolarmente invitati a prendervi parte.

La partenza dalla stazione di S. Lorenzo avrà luogo alle ore 9 precise e le iscrizioni si ricevono fino alle 8.45. Il ritorno è alle ore 18 e per chi lo desideri anche con l'ultimo tram. Portarsi la colazione che si consumerà entro la villa alle ore 12. Vi è anche un restaurant all'ingresso della villa.

Iscrizione L. 2.25 compreso il viaggio.

Societa' albergatori italiani. — Lunedì 26 p. v., nella sede centrale della Società italiana albergatori via due Macelli 66, sotto la Presidenza del cav. Campione, è convocato il Consiglio d'Amministrazione della Società stessa per discutere intorno ai provvedimenti più urgenti per fronteggiare la grave crisi da cui l'industria degli alberghi è colpita.

All'importante adunanza interverranno i rappresentanti delle Sezioni di Roma, Bologna, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Palermo, Pisa, Sanremo, Torino e Venezia.

Ribassi ferroviari del 60 % per Roma. — Domenica 25 corr. scade l'ultimo giorno valido per usufruire del ribasso del 60 % accordato dalle Ferrovie dello Stato a tutti coloro che dal 18 a tutto il 25 corrente partiranno da qualsiasi stazione ferroviaria del Regno diretti a Roma.

L'eccezionale ribasso, unico per quest'anno, permette di recarsi alla Capitale con una spesa minima, anche dalle regioni le più lontane ed offre la possibilità di assistere al Premio Omnium di L. 100.000 che si correrà domenica 25 al grande Ippodromo dei Parioli.

Gli speciali biglietti danno facoltà di viaggiare coi treni diretti, hanno la validità fino al 30 corr. e possono essere acquistati in qualunque Stazione ferroviaria ed in tutte le Agenzie di Città.

Escursionisti «Roma». — Domenica 25 corr. gita a Palidoro-Ceri-Casaletti-Traistella-Cascate-A-ricola-Crocicchie – stazione di Termini partenza ore 6.30 – Ritorno ore 21. Prezzo del biglietto (andata per Palidoro L. 1,45 dalla stazione di Crocicchie per Roma (ritorno) 1.85 totale L. 3.30. – Percorso a piedi sette ore di marcia. Portare la colazione. Sabato e Domenica 1 e 2 maggio Terracina e Monte Circeo.

Ospizio di S. Michele. — Domani alle ore 10 con l'intervento delle autorità cittadine, verrà inaugurata la mostra dei lavori eseguiti dagli alunni e dalle alunne che frequentano le scuole artistiche, professionali e le officine, alla quale, ove le cure dello Stato glielo consentano, ha promesso di assistere S. M. il Re.

La mostra rimarrà aperta, alle persone munite di speciale biglietto d'invito, nei giorni dal 25 al 30 Aprile dalle ore 10 alle 12 e dalle 14 alle 17. Nei giorni di Sabato e Domenica 1 e 2 Maggio, sarà dato libero accesso al pubblico dalle ore 9 alle 12 e dalle 14 alle 17.

La Camera di Commercio e Industria comunica:

Spagna, Esportazione: Il Governo Spagnuolo ha proibito l'esportazione della lana lavata, pettinata e cardata.

Inghilterra P. sequestro merci: L'Inghilterra dichiara di sequestrare al passaggio degli stretti tutte le merci inviate in Italia da ditte tedesche anche se residenti in paesi neutri.

Tunisia, Esportazione: Il Governo della Reggenza ha proibito l'esportazione dei seguenti prodotti:

Pelli crude e preparate di capretto, grasso di pesce, caffè, scorza di tannino e materie concianti, estratti in genere, sughi di tannino, ammoniaca, cronometri di bordo, strumenti nautici diversi.

Riunione del Cons. gen. della Camera del lavoro. — Si riunì ieri il Consiglio generale della Camera del lavoro per continuare ed esaurire la discussione pro e contro la guerra.

Presiedeva l'operaio Caramitti ed erano presenti una cinquantina di rappresentanti;

Dopo varie comunicazioni della presidenza e la lettura di varie adesioni pro e contro la guerra di rappresentanti impediti a intervenire all'adunanza, fu ripresa la discussione generale.

Parlò in senso interventista Sabbatini, e dopo brevi discorsi di Parroni e Gregori. Sottovia confutò Sabbatini riaffermandosi contro la guerra.

Seguì Parpagnoli anch'egli contrario alla guerra, a lui rispose Galassini.

Fu messo in votazione un ordine del giorno decisamente interventista del rappresentante Piccolomini che fu respinto dall'assemblea con 35 voti contrari e 17 favorevoli

Fu invece approvato all'unanimità un ordine del giorno Sottovia di generica disapprovazione della guerra.

***

Convocata straordinariamente, si è adunata la C. D. in unione alla speciale commissione contro il caro-viveri. Venne discusso in merito alla relazione fatta dai commissari che si recarono dall'assessore dell'Annona e fu stabilito di rimetter per iscritto al detto assessore varie proposte che la commissione ritiene attuabili da parte del Comune, per promuovere un'azione calmieristica sui principali generi di consumo.

Le predette commissioni, indipendentemente dall'azione che svolgeranno verso il Comune, per ottenere il suo appoggio alle proposte della Camera del lavoro hanno poi deliberato che nel comizio del 1 Maggio debba essere trattata la questione del caro-viveri.

Mercato del pesce. — Ecco i prezzi del pesce fatti nel mercato comunale di S. Teodoro il 22 corr.:

Spigola 3.25 a 4.75 – Sogliola 3.25 a 5.50 – Orata 1.90 – Dentice 1.80 a 3 – Corvo 3 a 3.30 – Cefali 1.35 a 2.70 – Merluzzi 2.10 – Palombi grossi 2.40 a 3.35 – Squadri 1.70 – Rasso 1.20 a 1.35 – Pesce da zuppa 1 a 1.65 – Martino 0.50 – Palombo 0.90 a 1.40 – Aragosta 1.70 a 4.75 – Pannocchie 1.55 – Triglie 2.68 a 3.60 – Alici 0.90 – Merluzzetti 1.50 a 2.70 – Sarde 0.50 a 1.50 – Frittura mista 0.70 a 2.20 – Vope 1.15 – Schiarnutti 0.50 a 1.35 – Anguille 1.50 a 2 – Ciriole 0.80 a 1.15 – Tinche 1.40 a 1.50 – Scardafe 0.90 a 1 – Latterini 0.55 a 1.35 – Laccia 1.30 – Calamai 2.10 – Seppie 0.90 a 1.30 – Polpi 0.75 a 1.30 – Marzano 0.40 la – Vongole 0.25 – Telline 0.50 a 0.55.

Mancia graziosa a chi porterà via Banchi Nuovi N° 39 piano 2° porta sinistra, tabacchiera nera con ritratto la foglia d'argento sul coperchio con vetro, smarrita domenica scorsa (18) all'uscita dal teatro Quirino.

Piccola cronaca

Telefono: Redazione 13-37 — Ammin. 18-34

Mortale disgrazia. — Ieri mattina alle 9, il piroscafo *Guglimoctti* della Società romana marittima e fluviale, proveniente da Fiumicino filava verso Roma, quando a circa 3 km dalla città, e precisamente in località Guido, il macchinista Rinaldo Del Monte, di a. 43, vide il mozzo Umberto Renda, di a. 19, ab. in via dei Vascellari 40, cadere da sopra coperta nelle acque del Tevere. Tutto l'equipaggio corsò dare aiuto all'infelice ma ogni sforzo riuscì vano perchè il Renda travolto dai gorghi del fiume, scomparve miseramente.

Del fatto fu data denunzia al commissariato di P. S. di Trastevere.

Attenti ai bimbi. — Fernanda Palumbi di a. 2, ieri alle 18, nella propria abitazione in via delle Colonnelle 5, ingoiò della varecchina. Trasportata all'ospedale di S. Giacomo fu trattenuta in osservazione.

— Liberata Trolli, di a. 3, ab. in via della Ferratella 124 ieri alle 11,30, nella propria abitazione, eludendo la vigilanza dei genitori afferrò una bottiglia di cognac ingoiandone una forte quantità. Trasportata all'osp. di S. Giovanni fu dai sanitari trattenuta in osservazione.

— Gino Desideri di a. 9, ab. in via S. Gregorio, 2, ieri alle 15, nei pressi della propria abitazione mentre giocava con altri coetanei, scivolò e cadde fratturandosi la tibia destra. A S. Giovanni fu trattenuto in osservazione.

Cadavere rinvenuto. — Ieri nel Tevere, nei pressi del ponte Vittorio Emanuele, due barcaiuoli della impresa Nathan, rinvennero il cadavere di uno sconosciuto, dell'apparente età di a. 20, vestito di nero, con una cicatrice sulla fronte. Nelle tasche del cadavere furono trovate delle lettere indirizzate ad Ezio Cedaroni, in via Borgo S. Angelo 7, ed una fotografia di donna. Dopo le constatazioni di legge, il cadavere fu trasportato alla *Morgue* di S. Bartolomeo all'Isola per il riconoscimento.

Una sassata. — Romolo Gentili di a. 11, ab. in via della Luce, 48, ieri alle 18,30, al viale del Re, fu ferito alla testa con una sassata, lanciata da un ragazzo rimasto sconosciuto. Alla Consolazione, fu giudicato guaribile in g. 12.

Fate fermare il tram. — Salvatore Parisi, di a. 45, ab. in via Candia 5, ieri alle 13,30, in piazza del Risor-

gimento, nel salire su di una vettura elettrica municipale della linea 5, ancora in moto, cadde riportando la dislocazione del piede sinistro. Nell'ordine di S. Giacomo, fu giudicato guaribile in g. 20.

Libro sera. — Cristofaro Siani di a. 40, ab. in via Appia Nuova 122, fu ieri borseggiato del portafogli contenente lire 200, da certo Italo Nardi di a. 25.

Il Siani denunziò il furto alla delegazione di P. S. della quartiere Appio.

Tentati suicidi. — Piesina Bonanni di a. 17 ab. in via S. Maria Maggiore 141, ieri alle 18, in via Conte Verde, 30, perchè rimproverata dal padre Luigi, tentò suicidarsi ingoiando della varecchina. A S. Giovanni fu trattenuta in osservazione.

— Teresa Caldari di a. 17, ab. in via Banchi Nuovi 80 piano 2, ieri alle 8,30, per dispiaceri di famiglia, tentò suicidarsi gettandosi da una finestra della propria abitazione nel sottostante cortile, riportando la frattura del bacino.

Accompagnata dalla portiera dello stabile Clorinda Dassini, all'ospedale di S. Spirito il dott. Greco, dopo averla medicata, la giudicò guaribile in g. 45 s. c.

— Ida Giacomini, di a. 16, ab. in via Labicana 104, ieri alle 12, in piazza Termini in seguito ad un diverbio avuto con la sorella a nome Italia, di anni 22, tentò suicidarsi, ingoiando 10 pastiglie di chinino. Al Policlinico fu dal dott. Puccinelli trattenuta in osservazione.

Incendio. — Passando per via S. Agostino, la notte scorsa, Giosuè Cucchini, ab. in piazza delle Carretto, notò che dalle fessure della porta, n. 16 del magazzino di mobili della signora Clelia Orioli uscivano dense nuvole di fumo.

Il Cucchini corse in piazza Madama ed avvertì due carabinieri, che erano di servizio avanti il Senato, i quali si affrettarono a telefonare ai vigili, che giunsero immediatamente agli ordini del sen. Venati.

Nel magazzino della Orioli si era sviluppato un incendio a causa di un corto circuito.

I vigili riuscirono a domare ben presto il fuoco; cionnonostante i danni ascendono a circa 4000 lire.

Fucilate contro i ladri. — Il villino Poggi, in via Trionfale n. 70, adibito a granaio e deposito di biade nella scorsa notte fu visitato dai ladri i quali non riuscirono però completamente incolumi nella loro impresa.

Un cane, infatti, non appena essi varcarono il cancello del villino per dileguarsi con il bottino già fatto, cominciò a latrare fortemente svegliando il colono Pietro Piersanti, di a. 35, romano, che abita in una casetta adiacente al villino.

Il Piersanti pensò subito che si trattasse di ladri, e, alzatosi, prese il fucile ed uscì dalla propria abitazione. Egli vide degli individui che si muovevano con sospettosa cautela, dinanzi al cancello principale, sorreggendo dei non piccoli fardelli. Il Piersanti intimò il *fermo* con voce forte e sicura, ma i ladri si diedero alla fuga ed allora egli fece fuoco contro di essi.

Alla detonazione accorsero, armati di fucile, altri coloni, che si unirono al Piersanti nell'inseguimento dei fuggitivi, sparando altre fucilate.

Dopo una animata fuga ed una nutrita fucileria, durata circa un quarto d'ora, fu raggiunto ed afferrato uno dei ladri, il pregiudicato Augusto Bracco, che era lievemente ferito da alcune *pallinacce*.

Gli altri ladri, più veloci del Bracco, continuarono nella corsa sottraendosi all'inseguimento dei coloni, non si sa, quindi, se vi siano altri feriti.

Il Bracco ieri mattina fu consegnato al maresciallo Ricciardi della stazione dei carabinieri di S. Onofrio. I ladri, penetrati nel villino Poggi, ne avevano rubato tre o quattro sacchi di biada, lasciando sul posto alcuni *ferri del mestiere*: palotti e candela spenta.

Il maresciallo Ricciardi iniziò ieri stesso le indagini per identificare ed arrestare gli altri ladri, cosicchè questa che è evidentemente resa meno difficile dall'avere già in possesso il Bracco.

Investimento. — Mario Sagnani di a. 16, ab. in via dei Chiavari 74, ieri alle 12.30 al Corso Umberto I angolo via dello Sdrucciolo, fu investito dalla vettura pubblica 112, condotta da Gaetano Pizzoli, di a. 55, ab. in Borgo Pio 134. Nell'urto il Sagnani cadde a terra riportando contusioni multiple. Accompagnato all'ospedale di S. Giacomo fu dai sanitari giudicato guaribile in g. 10.

Disgrazie. — Il manovale Angelo Manotti, di a. 14, ab. in via Candia 65, ieri alle 14.45, mentre lavorava al viale delle Milizie, nella caserma dell'82° regg. fant., per conto dell'impresa Agricola, cadde riportando contusioni al dorso. A S. Giacomo fu trattenuto in osservazione.

— Elena Ugolini di a. 68, ieri alle 16, nella propria abitazione in via La Marmora 160, cadde riportando la frattura del femore destro. A S. Giovanni fu giudicata guaribile in g. 40.

MONTE DI PIETA'

SABATO 24 Aprile 1915 — La 1ª Custodia vende gli ori 5 Febbraio 1914.

La 1ª Custodia vende i fagotti 21 Marzo 1914.

TEATRI DI ROMA

«CINEMA-STAR» AL «QUIRINO»

Questa sera alle 21 – come abbiamo annunciato – avrà luogo la prima rappresentazione della nuovissima operetta in tre atti *Cinema-star* (« La stella del cinematografo ») musica del maestro Gilbert, l'autore della fortunatissima *Casta Susanna*.

La varietà e la vivacità delle situazioni comiche, che gli autori del libretto hanno profuso a piene mani, la musica deliziosa del Gilbert, l'allestimento scenico e i costumi del Caramba, il valore di tutti gl'interpreti e la fusione perfetta raggiunta sul palcoscenico per l'arte dello Scognamiglio assicurarono a questa nuova operetta, quando fu rappresentata per la prima volta in Italia al *Duse* di Bologna, un successo così unanime e così clamoroso da indurre la Compagnia Caramba-Scognamiglio–Caracciolo a replicarla per oltre trenta sere.

L'operetta nella stessa edizione affronterà questa sera, e certamente con eguale successo, il giudizio del pubblico di Roma.

Protagonista, come è noto, è Gea della Garisenda, intelligentissima, valorosa artista. Le altre parti sono così distribuite: *Gloria Glutterbuk*, Maresci; *Annie*, signorina Villermosa; *Vittorio*, il tenore Righi; *Bobby*, l'Orlandi; *Filly*, l'Orsini.

***

Quirino. — La Compagnia Caramba-Scognamiglio riportò ieri sera un nuovo caloroso successo, con la terza replica di *Giorno e notte*.

La squisita operetta, in cui Lecocq ha profuso tanta melodia così genialmente snellita, ebbe le più festose accoglienze del pubblico, che ammirò il magnifico complesso degli artisti e la sfarzosa messa in iscena.

Gea della Garisenda, l'affascinante cantatrice e l'interprete deliziosa, la Di San Giusto, la Cavallini, il Righi, il Maresci, l'Orlandi e gli altri ebbero vivissime acclamazioni a scena aperta e ad ogni fine d'atto.

Argentina. — V. 2ª pagina.

Valle. — Assai attesa avremo oggi la prima rappresentazione della nuova commedia di Gavault – l'autore della *Piccola cioccolataia* – *La zia d'Honfleur*.

Nazionale. — Stasera la Compagnia Sichel dà la gaia commedia *I mariti allegri*.

Sines. — Il Dondini ieri sera nel *L'irresistibile* è stato veramente tale, provocando continui scoppi d'ilarità fra il pubblico, che lo ha vivamente applaudito insieme alla vivace ed elegantissima Paoli e agli altri ottimi artisti.

— Stasera *Marcia nuziale* di Bataille; e domani l'attesa novità di Pinero.

Manzoni. — Con *Santo disonore*, il forte dramma di Cipolli, dette ieri il suo spettacolo d'onore Giulia Trucchi, la valente caratterista della Compagnia Monaldi. Le vive simpatie, che meritatamente circondano la brava artista, fecero accorrere nel grazioso teatro di via Urbana pubblico straordinariamente affollato che volle dimostrare alla seratante tutta la sua ammirazione.

E ne furono prova l'applauso spontaneo e insistente,

che accolse la Trucchi al suo primo apparire sulla scena e le feste calorosissime cui fu fatta segno durante l'intero spettacolo.

Dopo il 2° atto le vennero offerti ricchi doni, mentre il pubblico la evocava più volte al proscenio insieme cogli altri artisti.

Il Monaldi, la Battiferri, la Grappelli, il Garbini, il Bocci e gli altri ottimi interpreti contribuiscono efficacemente al buon esito della serata.

— Stasera *Trasteverini e Monticiani*.

Salone Margherita. — Spettacolo in onore di *Lina Verbena* e quattro debutti.

L'INAUGURAZIONE DELLA STAGIONE LIRICA ALL'«ADRIANO».

Resta fissata per domani sera la inaugurazione della Stagione lirica. Si rappresenterà *Ruy Blas*, la bella opera del m. Marchetti che da parecchi anni non viene data nei nostri teatri, e che avrà ad interprete principale Mattia Battistini.

L'attesa per questa creazione dell'illustre baritono è vivissima.

Protagonista sarà il tenore Attilio Perico che giunge a noi con una fama ormai assodata; e *Don Garitano* verrà impersonato da Vittorio Arimondi, un nome caro all'arte.

Le parti femminili sono affidate a due distinte artiste: Maria Rossini e Maria Passari.

Dirigerà il m. Giovanni Zuccani, uno dei direttori più simpatici e meglio quotati.

Come si vede uno spettacolo che si annuncia sotto i migliori auspici, e che ci auguriamo possa essere primo di una serie fortunata di interessanti rappresentazioni.

LA STAGIONE LIRICA AL «MANZONI».

In maggio e giugno si avrà una stagione lirica, che promette riuscire veramente degna di encomio sotto ogni riguardo.

Si daranno *Trovatore*, *Faust*, *Norma*, *Favorita*, *Bohème*, *Lucia*, *Traviata*.

Nell'elenco artistico figurano nomi assai apprezzati: Maria Magana-Lopez, che ha ottenuto vivi successi alla *Scala* accanto al Galeffi; Giorgina Ermolli, rivelatasi al *Comunale* di Bologna in *Elisir di vita*, la nuova opera del m. Lozzi; Giuseppina Oldani; Gina De Zorzi; Rodolfina Brunetto; Maria Avezza, che si fece apprezzare al nostro *Costanzi*; i tenori Luigi Bolis e Fulgenzio Abela, ambedue ben noti nel campo artistico, il tenore Andrea Toscani, che si assicura essere una vera rivelazione; gli ottimi baritoni Luigi Silvetti e Giacomo Donadei; il basso Armando Creti, il basso comico Giuseppe De Bernardi; Oana Grossmann; Fawcetto Lamont; Ivan Stesconco.

Maestro concertatore e direttore d'orchestra Carmelo Castagnetto, già affermatosi in importanti teatri dell'alta Italia.

Renzo Rossi.

Spettacoli di stasera

Quirino. — *Cinema-star*, ore 21.
Argentina. — *Il discepolo del diavolo*, ore 21.
Valle. — *La zia d'Honfleur*, ore 21.
Nazionale. — *I mariti allegri*, ore 21.
Sines. — *Marcia nuziale*, ore 21.
Manzoni. — *Trasteverini e Monticiani*, ore 21.
Salone Margherita. — Teatro di varietà, ore 21.30
Sala Umberto. — Teatro di attrazione, dalle 17,30 in poi e ore 21.30.
Sferisterio Romano. — (Via Aniene) – fuori porta Salaria) – Giuoco del pallone – Tre grandi partite, ore 15.

Monte di Pietà di Roma

PATRIMONIO DELL'ISTITUTO AL 31 DIC. 1914
L. 5.046.276.73 (cap. proprio)

Situazione generale dei Conti al 31 Marzo 1915

Attivo.

Numerario in Cassa o in deposito			L.	788.259.34
Titoli di proprietà			»	4.653.202.67
Prestiti su pegni d'ogni natura			»	14.767.502.85
Mobili e scaffalatura			»	16.711.92
Beni immobili			»	1.664.961.62
Residui attivi			»	22.178.90
Spese ammortizzabili			»	38.626.13
Crediti diversi			»	961.488.19
Cessioni quinto stipendio			»	286.849.99
Conto titoli				
a cauzione	L.	302.486.57		
presso terzi	»	6.187.875.—		18.996.002.29
in deposito	»	12.505.640.72		
Spese o perdite dell'Esercizio corr.			»	337.729.95
			L.	43.531.513.85

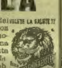
Passivo.

Depositi in c/c e a risparmio			L.	12.919.796.72
Conti correnti passivi			»	1.484.096.57
Sopravanzi vendite pegni			»	251.836.02
Mutui passivi			»	2.761.393.30
Debiti diversi			»	190.095.40
Fondo pensioni impiegati			»	68.854.59
» riserva speciali			»	82.093.00
Buoni Cassa per acconto pegni			»	71.684.—
Residui passivi			»	237.70
Conto Titoli (*come all'attivo*)			»	18.996.002.29
Patrimonio dell'Istituto				
Capit. proprio	L.	5.046.276.73		
Fondo benefic.	»	2.762.42		5.212.876.85
Ut. 1914 da erogarsi	»	163.837.70		
Profitti e rendite dell'Esercis. corr.			»	393.547.61
			L.	43.531.513.85

Il Dir. regg. **L. Persiani** — *Il vice presidente* **E. Palomba** — *Il ragion. capo* **F. Scalzi**

DIFFIDA

Chi vuol acquistare del vero FERRO-CHINA non trascuri di aggiungere il nome BISLERI, la cui firma è riprodotta sull'etichetta della bottiglia e sul collarino. Diversamente potrebbero toccargli delle malfatte e spesso nocive imitazioni.



Domandare sempre

FERRO-CHINA-BISLERI

NOCERA-UMBRA Acqua da tavola
Esigere la marca
"SORGENTE ANGELICA"

Malattie degli occhi

Dott. Prof. ALFONSO NEUSCHÜLER
Docente di Patologia e Clinica Oculistica nella Regia Università
Riceve tutti i giorni ore 11-12 e 15-17 **Via Aracoeli, 58, Roma**

Banca Commerciale Italiana

Società Anonima con Sede in Milano
Capitale Lire 156.000.000 interamente versato

Fondo di Riserva ordinario L. 31.200.000
Fondo di Riserva straordinario L. 28.270.000

SEDE DI ROMA - **Via del Plebiscito, 112**

Agenzia di Città N. 1 – Via Cavour, 64
id. **id.** N. 2 – Via Veneto, 72-A
id. **id.** N. 3 – Via Cola di Rienzo, 136

La Banca rilascia immediatamente alla richiesta **ASSEGNI CIRCOLARI** pagabili a vista e fa eseguire **PAGAMENTI TELEGRAFICI** sulle piazze del Regno.

EMETTE CHEQUES e fa eseguire **PAGAMENTI TELEGRAFICI** sulle piazze dell'Estero.

RICEVE effetti allo sconto e all'incasso.

COMPRA e VENDE divise estere.

COMPRA E VENDE Effetti Pubblici e valori diversi per conto terzi.

EMETTE BUONI FRUTTIFERI.

RICEVE DEPOSITI in Conto Corrente e a Risparmio liberi e a scadenza con interessi da 2 ¼ % a 3 3/4 % esenti da **qualsiasi ritenuta.**

Ultime Notizie

Relazione al Re

Ieri Sua Maestà ha ricevuto in udienza i Ministri per la consueta relazione e firma dei decreti.

Intorno alle trattative italo-austriache

L'*Avanti* pubblica un'intervista del suo corrispondente romano con un Ministro, che non nomina, il quale fece al giornalista la storia del come si iniziarono le trattative per un accordo fra l'Italia e l'Austria-Ungheria di fronte alla guerra presente.

Ne stralciamo, a puro titolo di cronaca, che in mezzo a tante polemiche non manca d'interesse, la conclusione:

I critici dovrebbero conoscere due circostanze di fatto relative al colloquio cordialissimo avvenuto fra l'on. Giolitti e l'on. Salandra il 3 marzo.

In quel colloquio nel quale — si noti — nessuno fece atto di qualsiasi transazione verso l'altro, ma l'uno e l'altro non ebbero che preoccupazioni e parole per la patria, in quel colloquio l'on. Salandra dichiarò esplicitamente all'on. Giolitti che riteneva accettabile come « orientazione delle trattative » le dichiarazioni di von Bulow ed aggiunse che egli stesso, l'on. *Salandra, era pienamente d'accordo con l'on. Giolitti nel considerare come conforme agli interessi dell'Italia l'obbiettivo di realizzare le aspirazioni dell'Italia per le vie le quali possibilmente non ci ponessero nella situazione di nemici della Germania nella politica europea.*

L'intervistato ha deplorato infine l'opposizione che taluni sfoggiano oggi contro la nostra trentennale alleanza da loro stessi, prima, considerata così provvida per l'Italia e ricorda che la nostra adesione al gruppo tedesco fu concepita come un efficace neutralizzatore dell'egemonia franco-inglese nel Mediterraneo.

Costoro parlano e scrivono contro ogni accenno triplicista solo per viltà politica, certo per opportunismo, per non esser tagliati fuori dal banchetto della popolarità, ma preparano, per mancanza di sincerità e smania di facili applausi, tristi giorni ed amare delusioni all'Italia.

L'intervistato si domanda se torni conto dare il contributo del nostro sangue e dei nostri sacrifici per la Triplice Intesa, cioè ad un gruppo di belligeranti che nei riguardi dell'Adriatico ha fatto delegazione di iniziative e di decisioni alla Russia ed alla Serbia, cioè a chi nell'Adriatico ci vuole rincantucciare intorno all'Isonzo!

Ministero Esteri

Ieri S. E. il barone Macchio, Ambasciatore di Austria-Ungheria, ha conferito per oltre un'ora con S. E. il Ministro Sonnino.

Ministero Grazia, Giustizia e Culti

Ieri è ritornato da Brindisi, il sotto-segretario di Stato, on. Chimienti.

Ministero Tesoro

Mutui a Provincie e Comuni.

Concessione di mutui sul fondo dei 100 milioni di cui al R. Decreto 22 settembre 1914, all'interesse del 2 °/ₒ.

Provincia di *Venezia* L. 20.000.

Comuni: *Orizzano* (Bologna) L. 106.000, – *Tarcento* (Udine) L. 81.000, *Arzignano* (Vicenza) L. 41.800, – *Quarna Sotto* (Novara) L. 5.500, – *Godega S. Urbano*, (Treviso) L. 6.000, – *Agrate* (Novara) L. 9.600, – *Roma* L. 112.000, – *Castelnuovo del Friuli* (Udine) L. 50.000, – *Quarona* (Novara) L. 30.000, *Torrebelvicino* (Vicenza) L. 50.000, *Castelbolognese* (Ravenna) L. 50.000 – *Prata P. U.* (Avellino) L. 50.000, – *Padova* L. 405.800, – *Spresiano* (Treviso) L. 20.000. – *Conegliano* (Treviso) L. 15.000, – *Caltignaga* (Novara) L. 27.800, – *Fara* (Vicenza) L. 45.000, – *Segusino* (Treviso) L. 16.700, – *Parona di Valpolicella* (Verona) L. 4.200, – *Nervesa* (Treviso) L. 26.000, – *Treglio* (Chieti) L. 7.200, – *Spilimbergo* (Udine) L. 20.000, – *Vasto* (Chieti) L. 71.000, – *Marano* (Novara) L. 14.500, – *Roccalbegna* (Grosseto) L. 30.000.

Ministero Lavori Pubblici

Cons. Superiore dei LL. PP.

Il Consiglio Superiore dei LL. PP. ha dato parere favorevole sui seguenti oggetti:

— Progetto di costruzione del tronco Scalea-S. Nicola Arcella della prov.le 118 (Cosenza).

— Id. del Comune di Marone per la costruzione della strada di accesso alla stazione omonima sulla linea Iseo-Edolo;

— Piano regolatore e di ampliamento della città di Pinerolo (Torino).

Ministero Pubblica Istruzione

Ieri è partito per Firenze il sotto-segretario di Stato, on. Rosadi.

***

S. M. il Re ha firmato ieri su proposta del Ministro della P. I., on. Grippo, i seguenti decreti:

— Conferimento del titolo di professore emerito della Facoltà di lettere e filosofia dell'Università di Roma al prof. Giuseppe Della Vedova già ordinario di geografia in detta Università.

— Erezione in Ente morale della fondazione « Alberto Cantoni » presso il R. Istituto di Studi Superiori in Firenze ed approvazione del relativo statuto.

— Nomina della sig.na Mambretti Maria a direttrice della Sezione femminile del R. Istituto dei Sordomuti di Roma.

— Conferimento del diploma di benemerenza di prima classe con facoltà di fregiarsi della medaglia d'oro per aver compiuto 40 anni di lodevole servizio nelle pubbliche scuole elementari ai sigg. maestri Barbieri Vincenzo di Cerreto Sannita, Minieri Vincenzo di Elena (Caserta), Buttaro Salvatore di Fondi, Grimaldi Rachele di Verderio Inferiore (Como) Paoletti Domenica di Busca (Cuneo), Conti Luigi di Comacchio, Balbo Camillo di Ferrara, Cavalieri Rosa di Comacchio, Romandini Filippo di Lecce, Cavaliere Sigismondo di Mesagne (Lecce), Bossi Giuseppina di Oriolla (Lecce), Grisanti Erminia di Specchia (Lecce), Turi Carlotta di Tricase (Lecce), Maggio Giuseppe di Corigliano d'Otranto, Marra Crocefissa di Galatina (Lecce), Vitale Francesco di Ostuni (Lecce), Curti Pietro di Dorno (Pavia), Landi Camillo di Voghera (Pavia) Gervasi Vincenzo di Termini Imerese, Bagi Angelo di Castel Viscardo (Perugia), Tabarrini Salvatore di Greccio (Perugia), Nobili Gaetano di Stroncone (Perugia), Battilani Luigi di Torri Sabina (Perugia), Parigi Maddalena di Tuoro (Perugia), Castellini Anselmo di Tuoro (Perugia), Morelli Anacleto di Panicale (Perugia), Fiorini Claudia di Frassinelle Polesine (Rovigo).

— Nomina in seguito a concorso a prof. titolare di armonia, contrappunto, fuga e composizione del maestro Renzo Bossi nel Regio Conservatorio di Musica di Parma, e del maestro Antonio Savasta a prof. titolare di contrappunto, fuga e composizione nel R. Conservatorio di Musica di Napoli.

— Nomina di vice ispettore scolastico dei sigg. Capasso Carlo, Galeazzi Benvenuto, Giardina Emanuele, Pereno Salvatore, Tommasi Natale.

— Erezione in Ente morale della Società per la conservazione delle opere d'arte in Valsesia domiciliata in Varallo ed approvazione del relativo statuto.

— Autorizzazione alla suddetta Società ad accettare il legato disposto a suo favore dal defunto socio cav. Mansueto Pece.

— Nomina ad ispettore onorario per i monumenti dei sigg. avv. Luigi Giorgi pel mandamento di Genazzano, Avv. G. Battista Lacchiero per l'ex distretto di Barbarano e conferma nella predetta carica dei sigg. Sylos Calò Luigi pei mandamenti di Bitonto, Modugno e Palo del Colle, ing. Carlo Chiena Marcolla pei mandamenti di Castellana, Locorotondo, Putignano, Rutigliano e Turi, dott. Giuseppe Ceci pei mandamenti di Andria, Corato, Minervino Murge e Spinazzola, D'Amiello can. Giuseppe pel Mandamento di Canosa di Puglia; Beltrami avv. Giovanni pel mandamento di Trani, ing. Antonio Vinaccia pei mandamenti di Bari, Capurso e Casamassima, dott. Antonio Perotti pei mandamenti di Bari, Polignano a Mare e Monopoli.

— Erezione in Ente morale della fondazione « Borsa di studio Sangiorgio » in Milano ed approvazione del relativo statuto organico.

Nelle Università

Giavedoni dott. Giuseppe è abilitato per esami alla libera docenza in patologia speciale medica dimostrativa nella R. Università di Padova;

— Gugnoni dott. Cesare è abilitato per esami alla lib. doc. in zootecnia nella R. Univ. di Modena;

— Impè dott. Tommaso è abilitato per esami alla lib. doc. in patologia speciale medica dimostrativa nella R. Univ. di Pavia;

— Padula dott. Alfredo, è autorizzato a trasferire nella R. Univ. di Roma la libera docenza in dir. ammin. e scienza dell'Ammin. da lui conseguita per esami nella R. Univ. di Parma.

Ministero Agr., Ind. e Comm.

Comitato forestale

Martedì u. s. nei locali del Ministero di Agr. Ind. e Commercio ha avuto luogo la riunione dei membri del Comitato forestale, onde discutere circa i provvedimenti da adottare pel personale, e sulla attuazione del nuovo regolamento.

Ministero Poste e Telegrafi

E' stata aperta al servizio radiotelegrafico pubblico la nuova stazione radiotelegrafica costiera di Assab, ed è stata abilitata al servizio telegrafico dei privati, con le tariffe fissate per Tripoli, la stazione radiotel. di Tangier.

S'intende che i telegrammi per quest'ultimo ufficio debbono essere istradati via Siracusa e sono da accettarsi a rischio dei mittenti.

Intanto per l'estendersi di codesti servizi pubblici ad uso dei privati, sono state emanate dai vari Dicasteri opportune disposizioni per ridurre in Libia l'ingombro derivante dal servizio dei telegrammi di Stato, in vista della limitata potenzialità delle stazioni.

Informazioni estere

TRA LA SVEZIA E LA FINLANDIA.

(S) **Stoccolma**, 22. — Il servizio dei piroscafi per la Finlandia è stato ripreso con tre piroscafi che sono partiti da Stoccolma.

MOVIMENTO ANTIBRITTANICO IN ASIA.

(S) **Londra**, 22. — I giornali pubblicano il seguente dispaccio da Ispahan:

Approfittando dell'attività delle autorità locali e dell'appoggio dei gendarmi tedeschi i turchi assumono una attitudine provocatrice.

Il nuovo Console di Germania Zugmayr e il luogotenente Greisinger, che sono in viaggio provenienti dalla Turchia, fanno, strada facendo, propaganda per indurre alla proclamazione della guerra santa contro la Russia e l'Inghilterra e diffondono la voce che tutte le tribù si sono già schierate dalla parte della Turchia.

Il dott. Pujen ha inondato Ispahan di stampati, in cui dice che i Consoli d'Inghilterra e di Russia in Persia hanno preso la fuga ed aggiunge che i cosacchi ed i *Oyyale* si sono rifugiati al Consolato di Turchia.

Il Governo è impotente a reprimere questo movimento contro l'Inghilterra e la Russia, creato dal partito germano-turco.

(S) **Londra**, 21. — (*Ufficiale*). Quattromila indigeni della tribù dei *mohmands* a nord della valle di Peshawar, minacciavano la frontiera dell'India di fronte al forte di Shabkadr. Una colonna mobile partita da Peshawar li attaccò a tre quarti di miglio dal forte.

Dopo parecchie ore di combattimento, i *mohmands*, che avevano subito gravi perdite, si ritirarono nelle montagne. Essi si sarebbero ora dispersi.

Le truppe britanniche, che hanno avuto settanta fra morti e feriti, sono rientrate al forte di Shabkadr.

GLI SCIOPERI IN FRANCIA DALL'AGOSTO AL DICEMBRE 1914

La direzione del Lavoro ha segnalato 17 scioperi ed una serrata durante gli ultimi 5 mesi dell'anno 1914.

Il numero dei partecipanti a questi conflitti del lavoro è stato di 902.

Questi conflitti, di cui 17 riguardano soltanto uno stabilimento, sono dovuti alle principali cause seguenti:

Domande d'aumento di salario	8
Riduzione di salario	6
Contestazioni relative al salario	1
Regolamento del lavoro	2
Domanda di reintegrazione di operai	1

Le industrie, che hanno risentito di questi scioperi sono le seguenti: Industrie tessili 8; cuoi e pellami 4; fornai, tornitori in metalli, tipografi.

Questi scioperi hanno avuto la seguente durata: Tre 1 giorno; due 2 giorni; uno 3 giorni; tre 4 giorni; due 5 giorni; due 6 giorni; uno 7 giorni; uno 11 giorni; uno 17 giorni; uno 19 giorni.

Essi hanno avuto i seguenti risultati: 6 riusciti, 7 non riusciti, 4 transazioni.

Movimento della Navigazione

Soc. Transatlantica Italiana. — Il celere postale *Dante Alighieri* proveniente da Genova, Napoli e Palermo, è passato il 21 da Gibilterra, diretto a New York.

— Il postale *Garibaldi*, proveniente da Buenos Ayres, Montevideo, Santos e San Vincenzo è passato il 21 da Gibilterra, diretto a Genova.

Società Veneziana. — Il *Dandolo*, proveniente da Venezia, è partito il 21 da Massaua, per Aden, diretto a Calcutta.

— Il *Loredan* proveniente da Venezia e diretto a Calcutta, è arrivato il 21 a Porto Saïd.

— Il *Barberigo*, proveniente da Calcutta è partito il 20 da Madras per Massaua, diretto a Venezia.

Borse e Mercati

TITOLI INDICATI DAL MINIST. DI A. I. e C.
[illegible] aprile 1915.

Indicazione del Corso delle Rendite e dei titoli [illegible] al R. D. 24 novembre 1914, n. 1288 (art. 8) e al D. M. 30 novembre 1914.

TITOLI DI STATO CONSOLIDATI

	Corso medio
Rendita 3.50 % netto (1906)	81 94
id. 3.50 % netto (emissione 1902)	81 60
id. 3 % lordo	50 —
REDIMIBILI	
Buoni del Tesoro quinquennali 1912	97 40
id. id. id. 1913-1914	96 60
Obblig. 3 ½ % netto redimibili (Categoria 1ª)	— —
id. 3 % netto redimibili	— —
id. 5 % del prestito Blount 1866	90 —
id. 3 % SS. FF. Merid. Adriatiche Sicule	[illegible] —
id. 3 % (comuni) delle SS. FF. Romane	— —
id. 5 % della Ferrovia del Tirreno	480 —
id. 5 % id. Maremmana	470 —
id. 3 % id. Vittorio Emanuele	387 25
id. 5 % id. di Novara	— —
id. 3 % id. di Cuneo	— —
id. 5 % id. di Cuneo	— —
id. 3 % id. Torino, Savona, Acqui	— —
id. 5 % id. Udine Pontebba	— —
id. 3 % id. Lucca, Pistoia	— —
id. 3 % id. Cavallermaggiore-Alessandria	— —
id. 3 % della Ferrovia Livornesi A. B.	335 —
id. 3 % id. id. C. D. D.	315 —
id. 3 % della Ferrovia Centrale Toscana	360 —
id. 5 % dei Canali Cavour	— —
id. 5 % per lavori del Tevere	— —
id. 5 % per le opere edilizie della città di Roma	— —
id. 5 % per lavori di risanam. città di Napoli	— —
Azioni privilegiate 5 % della Ferr. Cavallermaggiore-Bra (gli interessi si pagano una volta all'anno a titolo di prodotto annuo	— —
Azioni comuni della Ferr. Bra-Carmagnola, Cantagnola-Mortara sono prive d'interessi e di dividendo;	— —
TITOLI GARANTITI DALLO STATO	
Obblig. 3 % della Ferrovia Sarda (emiss. 1879-1883)	280 —
id. 5 % del prestito unificato della città di Napoli	— —
Cartelle di Credito Comunale e Provinciale 4 %	— —
id. speciali di Credito Comunale e Provinciale 3.75 % (antiche obblig. 4 % ora della città di Roma	— —
id. ordinarie di Credito Comun. e Prov. 3.75 %	— —
id. del Cred. Fond. Banco di Napoli 3½ % netto	— —
CARTELLE FONDIARIE	
Cartelle di Sicilia 5 %	— —
id. id. 3.75 %	— —
id. del Cred. Fond. Monte dei Paschi di Siena 5 %	461 64
id. del Cred. Fond. Monte dei Paschi di Siena 4½ %	— —
id. del Cred. Fond. Monte dei Paschi di Siena 3 %	— —
id. del Cred. Fond. dell'Opera Pia di S. Paolo, Torino	
id. del Cred. Fond. Opera Pia di S. Paolo, Torino 3.75 %	477 —
id. del Cred. Fond. Opera Pia di S. Paolo, Torino 3½ %	430 —
id. del Cred. Fond. della Banca d'Italia 3.75 %	471 50
id. dell'Istituto Italiano di Cred. Fond. 4½ %	478 67
id. dell'Istituto Italiano di Cred. Fond. 4 %	465 —
id. dell'Istituto Italiano di Cred. Fond. 3 ½ %	— —
id. della Cassa di Risparmio di Milano 5 %	— —
id. id. id. id. 4 %	481 —
id. id. id. id. 3 ½ %	430 —
id. id. id. di Verona 3.75 %	— —
id. del Banco di S. Spirito 4 %	— —
Credito Fondiario Sardo 4 ½ %	— —
id. id. di Bologna 5 %	— —

Avvertenza. — Il corso dei Buoni del Tesoro, delle Obbligazioni redimibili 3 ½ % e 3 %, delle Cartelle di Credito Comunale e provinciale e di tutte le Cartelle fondiarie (comprese quelle del Banco di Napoli) si intende « più interessi » e per tutti gli altri titoli si intende « compresi interessi ».

— Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali è fissato per oggi 23 aprile a lire 110.80.

Il prezzo del cambio che applicheranno le dogane nella settimana dal 19 aprile a tutto il 25 corr., per i dazi non superiori a lire 100, pagabili in biglietti è fissato in lire 110.70.

CORSO DEI CAMBI.

Media ufficiale – Decreto Ministeriale 1 ott. 1914.
(accertata il giorno 22 aprile 1915)

Piazze	*Denaro*	*Lettera*
Parigi	109.18	109.58
Londra	27.88	27.96
Berlino	112.26	116.74
Vienna	86.25	86.94
New York	5.80	5.84
Buenos Ayres	2.45 ½	2.49
Svizzera	108.94	109.36
Cambio dell'oro	110.55	111.05

CAMBIO MEDIO UFFICIALE, del 22 aprile 1915.

(agli effetti dell'art. 39 del Codice di Commercio)

Franchi	109 39 ½	Franchi Svizzeri	109.14
Lire sterline	27 92	Dollari	5.82
Marchi	114.50	Pesos carta	2.47 3/4
Corone	86 59 ½	Lire oro	110.80

BORSA DI PARIGI

22 Aprile 1915

Rendita fr. 3 ½ % ammort. nuova	fr.	91 65
Id. fr. 3 % perpetua	»	72 65
Id. fr. 3 % amm. antica	»	78 50
Id. Italiana 3 ½ %	»	77 80
Id. turca	»	63 25
Id. spagnuola esterna 4 %	»	86 40
Id. russa 3 % 1891	»	66 10
Id. russa 5 % 1906	»	94 90
Id. russa 4 ½ % 1909	»	84 75
Id. serba 4 %	»	66 50
Id. egiziana unificata	»	92 75
Id. argentina 1896	»	— —
Id. argentina 1900	»	— —
Banca di Francia	»	4572 —
Banca di Parigi	»	900 —
Banca Ottomana	»	486 —
Brasile rescission	»	50 25
Credito Fondiario	»	710 —
Lombarde antiche	»	185 —
Azioni Suez	»	4280 —
Ferrovie Ottomane	»	— —
Nord Espagne	»	365 —
Saragozza	»	370 —
R.o Tinto	»	1615 —
Rio del Plata	»	— —
Crédit Lyonnais	»	—
Sosnowice	»	872 —
Metropolitain	»	449 —
Thomson	»	604 —
Rand Mines	»	130 50
De Beers	»	319 —
Gold Fields	»	42 —
Geduld	»	30 —
Tunisine	»	280 —
Chartered	»	17 —
Ferreira Deep	»	61 50
Cambio su Italia	90 ½	92 ½

EDITORE DIRETTORE Costanzo Chauvet.
CONDIRETTORE Ottadini comm. Beatilio.
REDATTORE CAPO Palermi comm. Vittorio.

PLATTI LUIGI, gerente responsabile

GUIDA DEL FORESTIERE

VENERDÌ - Ingresso libero

VATICANO - *Biblioteca*, dalle 9 alle 12.
Id. *Archivio Segreto*, Si visita con permesso speciale dalle 9 alle 14.
GALLERIA *Doria*, p. Collegio Romano, dalle 10 alle 12, 30.
MUSEO *Sculture* ½ ton, Corso Vittorio Em 310, dalle 10 alle 12.
Id. *dei Gessi*, via Marmorata 94, dalle 15 alle 18.
CATACOMBE — di *S. Agnese*, v. Nomentana (il permesso dal custode della chiesa contigua), dalle 9 alle 11 ½ e dalle 14 al tramonto.
Id. *S. Sebastiano*, v. Appia Antica, dalle 9 al tramonto.
TERME DI TITO — v. Labicana 136, dalle 9 al tramonto.
TOMBA DI CECILIA METELLA — v. Appia Antica, dalle 9 al tramonto.
VILLA UMBERTO I — Fuori porta del Popolo dalle 8 al tramonto.
Id. *Pamphili* fuori porta S. Pancrazio dalle 14 al tramonto.

Ingresso Lire UNA

VATICANO — Accesso v. delle Fondamenta, viale del Giardino dalle 9 alle 13.
Id. *Museo di scultura antica*,
Id. *Gallerie dei Candelabri, degli Arazzi, delle Carte Geografiche delle Maschere, Cappella Sistina, Stanze e loggie di Raffaello Cappella del beato Angelico.* (Ingresso libero l'ultimo sabato d'ogni mese.)
Id. *Sacre Grotte Vaticane* di S. Pietro dalle 9 alle 11.
MUSEI — *Lateranense, sacro e profano*, v. S. Giovanni in Laterano dalle 14 alle 16.
Id. *Borghese*, villa Umberto I dalle 13 alle 16.
Id. *Nazionale*, p. delle Terme 15 dalle 10 alle 16.
Id. *Etrusco*, palazzo di Papa Giulio, (fuori porta del Popolo, v. Arco Oscuro,) dalle 10 alle 16.
Id. *Preistorico ed Etnografico*, v. del Collegio Romano 27 dalle 10 alle 16.
MUSEO *Capitolino di Sculture di bronzi, Bronzo, Numismatico Pinacoteca*, v. del Campidoglio, dalle 10 alle 13.

GALLERIA. — *Leno*, v. Scrofa 66, dalle 9 alle 15.
Id. *d'Arte Antica e Stampe*, v. della Lungara 10, dalle 9 alle 14.
Id. *Barberini*, v. Quattro Fontane 13 dalle 10 alle 12.
Id. *Borghese*, Villa Umberto I dalle 13 alle 18.
Id. *Capitolina di pittura*, p. del Campidoglio, dalle 10 alle 13.
TABULARIO DI TORRE CAPITOLINA — v. del Campidoglio dalle 10 alle 15.
FORO ROMANO — dalle 7 alle 12 dalle 15 al tramonto.
PALAZZO DEI CESARI — v. S. Teodoro 16, dalle 7 alle 12 dalle 15 al tramonto.
MAUSOLEO ADRIANO — Castel S. Angelo, dalle 10 alle 16.
TERME DI CARACALLA — porta S. Sebastiano, dalle 9 al tramonto.
CATACOMBE DI S. CALISTO v. Appia Antica 33 dalle 9 al tramonto.
Id. *Domitilla e Petronilla*, v. Sette Chiese 22, dalle 9 al tramonto,
PALAZZO DELLA FARNESINA — v. della Lungara 230, dalle 10 alle 15, 30.

Ingresso 50 Centesimi

VATICANO — *Cupola di S. Pietro*, dalle 9 alle 14.
Id. *Studio e Mosaici del Mosaico*, ingresso portone principale dalle 9 alle 14,
ANTIQUARIUM - v. S. Gregorio 1, dalle 9 al tramonto.
COLOSSEO — *Gallerie Superiori* dalle 9 al tramonto.
COLOMBARIO DI POMPONIO HYLAS — v. porta S. Sebastiano 12 dalle 9 al tramonto.
IPOGEO DEGLI SCIPIONI — v. porta S. Sebastiano, dalle 9 al tramonto.
CATACOMBE EBRAICHE — v. Appia Antica 97, dalle 7 al tramonto.

Ingresso 25 Centesimi

MUSEO TASSIANO — salita S. Onofrio, dalle 9 alle 12.
CARCERE MAMERTINO — al Foro Romano dalle 8 all'Ave Maria.

CREDITO ITALIANO

SOCIETÀ ANONIMA — Sede Sociale GENOVA

Capitale Lire 75.000.000 - Riserva Lire 11.500.000

Arezzo, Asti, Bari, Cagliari, Carrara, Casale Monferrato, Castellammare di Stabia, Catania, Chiavari, Chieti, Civitavecchia, Firenze, Foggia, Genova, Iglesias, Lecce, Lecco, Lucca, Milano, Modena, Monza, Napoli, Nervi, Novara, Oristano, Parma, Porto Maurizio, Roma, Sampierdarena, Spezia, Taranto, Torino, Torre Annunziata, Torre del Greco, Varese, Vercelli, Voghera - LONDRA.

Direzione Centrale: MILANO

SEDE DI ROMA — Corso Umberto I, N. 374

Agenzia A, Piazza delle Terme 76 - Agenzia B, Corso Vittorio Emanuele 47-49
Agenzia C, Piazza Cola di Rienzo 53-55 - Agenzia D, Via Giovanni Lanza 55-59
Agenzia E, Via Buoncompagni 63-65 Agenzia F, Via Nazionale 54 (angolo Via Genova)

OPERAZIONI DELLA BANCA

DEPOSITI FRUTTIFERI

Conti correnti all'interesse del 2 ¾ % e 3 3/4 %.
Libretti di risparmio al 3 %.
Libretti di depositi vincolati: di anno in anno al 3 ¼ %; di 2 anni in 2 anni al 3 ½ %.
Buoni fruttiferi a scadenza: da 3 a 11 mesi al 3 ¼ %; da 12 a 23 mesi al 3 ½ %; a 2 anni ed oltre al 3 3/4 per cento.

OPERAZIONI DIVERSE

Conti correnti di corrispondenza in lire italiane e in valute estere a condizioni da convenirsi.
Servizio di Cassa per conto di privati; di amministrazioni pubbliche e private; **pagamento delle imposte, pigioni, ecc.**
Incasso e sconto di cambiali sull'Italia e sull'Estero; note di pegno (Warrants), cedole e titoli rimborsabili.
Rilascio gratuito e immediato di **assegni pagabili a vista e senza ritenuta sulle principali piazze d'Italia.**
Emissione di **assegni sull'Estero**; **versamenti telegrafici** sia in Italia che all'Estero.
Cambio di valute metalliche e biglietti di banca esteri.
Compra e vendita cambi (divise estere) pronti ed a consegna.
Compra e vendita titoli; a contanti ed a termine; esecuzione di ordini alle Borse italiane ed estere.
Sovvenzioni e riporti su valori pubblici e industriali.
Anticipazioni su certificati di merci.
Aperture di credito sia libere che documentarie, per le importazioni di oltremare.
Lettere di credito su qualunque paese.
Depositi in custodia:
Titoli d'ogni specie verso il diritto di cent. 25 0/00 calcolati sul valore reale, per semestre o frazione di semestre. Le polizze rilasciate possono anche portare vincoli in favore di terzi.

SERVIZIO DI LOCAZIONE CASSETTE DI SICUREZZA

Servizio di Custodia di Depositi chiusi in Camera forte di Sicurezza

Luce elettrica

Impianti perfetti e di assoluta concorrenza.
Forniture generali di apparecchi elettrici in genere.
Officina per la speciale fabbricazione di apparecchi ornamentali per luce elettrica, parafulmini ed accessori.
Chiedere il **grande catalogo** illustrato all'antica Ditta **CARLO DALLE MOLLE** già F.lli G. C. Dalle Molle, Via Due Macelli 10-11, Roma.

Istituto Centrale di Terapia Fisica

ROMA - Via Plinio N. 2

Direzione sanitaria: Concetti prof. L. - Dalla Vedova prof. R. - Ferraresi prof. Paolo - Marchiafava prof. E. - Mazzoni prof. G. - Mingazzini prof. G. - Nazari prof. A.

E' Istituto il più completo per le cure fisiche.

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE DA ROMA PER LE LINEE DI

Napoli	6.35	6.40	7.20	8.35	12.40	14.25	16.—
					18.30a	18.55	22.30
Pisa-Torino	7.35	8.20		12.32	18.10	21.—	23.14
Foligno-Ancona	6.—	8.10b	13.20	14.35	18.32b	21.40	
Firenze-Milano	9.—	9.10	14.55	18.5	18.26c	21.6	22.50
Pisa-Milano					21.—		
Grosseto				19.10			
Castellammare A.		8.5	12.—	18.20e	19.50		
Tivoli				21.44			
Civitavecchia	6.10		16.8		feriale		
Frascati	8.10	12.10	16.15	18.55	20.15	21.30	festiv.
Velletri-Terracina	6.30	12.15	18.15				
Velletri	9.15			20.20	feriale	21.25	festiv.
Fiumicino	6.46		7.35	12.20	16.5	19.10	
Mandela-Subiaco		8.5	12.—	18.30			

a) a Roccasecca — b) a Terni — c) a Chiusi — d) da Trastevere — e) a Avezzano.

ARRIVI DALLE LINEE DI

Napoli	6.30	7.45	8.25	10.—a	12.—	14.25	17.10
				20.25	22.15	22.50	22.30
Torino-Pisa	7.—	8.30	9.35		18.40	19.30	21.30
							22.00
Ancona-Foligno		7.15		10.40b	14.20	19.00	22.—
Milano-Firenze	6.40	8.35	12.15	16.55		23.—	
Milano-Pisa		8.30					
Parigi		8.30					
Castellammare A.			8.20c	8.30	15.—	20.15	22.35
Grosseto		11.30					
Tivoli		7.20	12.—				
Civitavecchia	8.—	11.20	16.15		feriale		
Frascati	7.52	8.50	14.55	18.40	20.55	21.40	festiv.
Terracina-Velletri		9.30		18.10		20.45	festiv.
Velletri	8.6				18.50		
Fiumicino	8.—	11.30	16.40	21.36	21.06d		
Subiaco-Mandela	8.30		8.30	15.—	20.15		

a) da Roccasecca — b) da Fabriano — c) da Avezzano — d) a Trastevere.

TRAMVIA DEI CASTELLI ROMANI

Partenze da Roma Termini per Frascati.
6.30 - 8 - (*) 9 *feriale* - 9.30d - 11 - 12.30 - 14 - 15 *feriale* - 15.30 - 17 - 18.30 - 20 *feriale* - 20.30 *festivo*.

Partenze da Frascati per Roma (Termini):
(*) 6.25 *feriale* - 6.30 - 8 - 9.30 - 11 - 12.30 - 14 - 15.30 - 17 - 18.30 - (*) 19 *feriale* - 20.

Partenze da Roma (Termini) per Albano - Ariccia - Genzano - Velletri: 6.40 - 7.55d - 9.25d - 10.55d - 12.25d - 13.55d - 15.25d - 16.55d - 18.10 *feriale* limitato a Genzano - 18.25d - 19.10 *feriale* - 19.55d *feriale* limitato a Genzano - 20.35 *festivo*.

Partenze da Velletri - Genzano - Ariccia - Albano - per Roma (Termini): 6.25 da Genzano - 7.10 - 7.25d - 8.55d - 10.25d - 11.55d - 13.25 d - 14.55d - 16.25d - (*) 18.2 *feriale* da Genzano. - 17,55d - 19.25.

Partenze da Roma per Bivio di Grottaferrata - Valle Violata - Marino: 7.10 - 8.40 (*) *festivo* - 10.10 - (*) 11.40 *festivo* - 13.10 - (*) 14.40 *festivo* - 16.10 - (*) 17.40 *festivo* - 19.8.

Partenze da Marino - Valle Violata - Bivio di Grottaferrata - per Roma: 7.8 - 10.8 - (*) 11.37 *festivo* - 13.8 (*) 14.37 - *festivo* - 16.8 - (*) 17.37 *festivo* 19.8.

Partenze da Roma per Albano - Castel Gandolfo - Marino: 8.35, - (*) 10.5 *festivo* - 11.35 - (*) 13.5 *festivo* - 14.35 - (*) 16.5 *festivo* - 17.35 - (*) 20.20 *festivo*.

Partenze da Marino - Castel Gandolfo - Albano per Roma: 7.2 - 8.29 - (*) 9.59 *festivo* - 11.29 - (*) 12.59 *festivo* - 14.29 - (*) 15.59 *festivo* - 17.29 - (*) 18.59 *festivo*.

Partenze da Frascati per Velletri: 6.3 da Marino - 6.19 da Marino limitato a Genzano - 6.47 da Marino - 7.19 - 8.49 - 10.19 - 13.19 - 14.49 - 16.19 - 17.49 - 19.19 limitato ad Albano - 20.4 *feriale* limitato a Marino - 21.19 *festivo* limitato a Marino.

Partenze da Velletri per Frascati: 6.19 da Marino - 7.0 da Genzano - 8.10 - 9.40 - 11.10 - 12.40 - 14.10 - 15.40 - 17.10 - 18.40 - 20.15 *feriale* da Albano limitato a Marino - 20.10 *feriale* limitato a Marino - 20.45 *festivo* - limitato a Marino.

Partenza da Valle Violata per Rocca di Papa: 7.44 - (** 8.25 - 89.14 - 9.37 *festivo* - 10.44 - (**) 11.25 - 12.14 - 12.37 *festivo* - 13.44 - (**) 14.25 - 15.14 - 15.37 *festivo* - 16.44 - (**) - 17.25 - 18.14 - 18.37 - 19.44 - 20.25 - 21.44 - *festivo*.

Partenze da Rocca di Papa per Valle Violata: (**) 7.1 - 7.57 - 8.55 - 9.20 *festivo* - (**) 10.1 - 10.55 11.55 - 12.20 *festivo* - (**) 13.1 - 13.57 - 14.57 - 15.20 *festivo* - (**) 16.1 - 16.57 - 17.55 - 18.20 - (**) 19.1 - 19.57.

N. B. — Le partenze indicate (**) hanno coincidenza a Valle Violata con treni Roma - Marino (via Grottaferrata) da e per Roma.

Le partenze indicate con (*) si effettuano dal 16 ottobre al 16 novembre e dal 1° aprile al 30 giugno 1915

Stabilimento Tipografico del POPOLO ROMANO
Carta delle Cartiere Meridionali

NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA

Società riunite FLORIO E RUBATTINO
Anonima - Sede in Genova
Capitale interamente versato Lire 60.000.000

"LA VELOCE"

NAVIGAZIONE ITALIANA A VAPORE
Anonima - Sede in Genova
Capitale versato Lire 11.000.000

LLOYD ITALIANO

SOCIETA' DI NAVIGAZIONE
Anonima - Sede in Genova
Capitale versato L. 20.000.000

"ITALIA"

SOCIETA' DI NAVIGAZIONE A VAPORE
Anonima - Sede in Genova
Capitale versato L. 12.000.000

LINEA Celere settimanale del NORD AMERICA

Partenze da GENOVA il Martedì e da NAPOLI il Mercoledì e da NEW-YORK il Sabato
Durata del viaggio 11 giorni — APPRODI PERIODICI A FILADELFIA

LINEA settimanale di LUSSO pel SUD AMERICA
("Sud America Express")

Partenze da GENOVA ogni Mercoledì e da BUENOS-AYRES ogni Sabato
"RECORD" fra l'EUROPA ed il PLATA — Durata del viaggio 15-16 giorni
Servizio tipo Grand Hôtel sotto la stessa Direzione dei Grandi Alberghi Bristol e Savoia di Genova

LINEA settimanale POSTALE per BUENOS-AYRES

Partenze da GENOVA ogni Sabato toccando il BRASILE

LINEA Postale Esclusiva per il BRASILE

Partenze quattordicinali da GENOVA al Venerdì da NAPOLI al Sabato
da SANTOS al Martedì, da RIO JANEIRO al Mercoledì, toccando BAHIA e PERNAMBUCO

LINEA per il CENTRO AMERICA

esercitata solamente dalla Compagnia «LA VELOCE»
Partenze regolari mensili da GENOVA per COLON e ritorno

Piroscafi a due eliche, muniti di apparecchi Marconi — Incrociatori ausiliari della Regia Marina Italiana.

Per schiarimenti e biglietti rivolgersi agli Uffici e Agenzie delle rispettive Società

TRAMWAY ROMA-CIVITA CASTELLANA VITERBO

TRAMVIA ROMA - CIVITACASTELLANA.

Roma	p.	6.10	9—	13—	16.45
Prima Porta		6.47	9.42	13.40	17.22
Sorofano		7.1	9.55	13.54	17.36
Riano		7.17	10.12	14.10	17.59
Castelnuovo di Porto		7.26	10.21	14.20	18.2
Morlupo Leprignano		7.33	10.28	14.28	18.11
Rignano Flaminio		7.56	10.49	14.51	18.33
S. Oreste		8.2	10.55	14.59	18.39
Civita Castellana	a.	8.33	11.30	15.33	19.11

TRAMVIA CIVITACASTELLANA - ROMA.

Civita Castellana	p.	7.15	10.22	14.10	17.9
S. Oreste		7.48	10.56	14.49	17.42
Rignano Flaminio		7.57	11.6	14.58	17.49
Morlupo Leprignano		8.18	11.28	15.14	18.12
Castelnuovo di Porto		8.25	11.36	15.22	18.20
Riano		8.30	12.1	15.47	18.48
Sorofano		8.24	11.40	15.31	18.29
Prima Porta		9.5	12.14	16—	18.60
Roma	a.	9.40	12.53	16.40	19.40

FERROVIA CIVITACASTELLANA - VITERBO.

C. Castellana	p. 6.15	8.33	11.23	15.36	19.14
Fabbrica di Roma	6.36	9.2	11.58	16 —	19.37
Vignanello	7 —	9.24	12.20	16.22	19.59
Soriano nel Cim.	7.19	9.44	12.38	16.43	20.17
Bagnaia	7.44	10.8	13.4	17.8	20.39
Viterbo	a. 7.55	10.20	13.15	17.20	20.50

FERROVIA VITERBO - CIVITACASTELLANA.

Viterbo	p. 5.40	8.35	12.30	15.36	18.20
Bagnaia	5.52	8.47	12.43	15.47	18.32
Soriano nel Cim.	6.14	9.11	13.9	16.10	18.56
Vignanello	6.32	9.33	13.27	16.28	19.15
Fabbrica di Roma	6.53	9.56	13.48	16.47	19.33
Civ. Castellana	a. 7.12	10.17	14.7	17.6	19.56

Tramvay Roma-Tivoli

	Feriale						
Roma	6.05	7.8	9.30	13—	16.15	18.40	——
Bagni	6.53	7.48	10.15	13 —	16.0	19.31	——
Villa Adriana	7.12	8.2	10.33	13.30	16.33	19.50	——
Tivoli	7.29	8.20	10.50	13.37	16.40	20.5	——
				Feriale			Festive
Tivoli	5.45	7.20	11.20	13.5	16.10	18.5	19.34
Villa Adriana	6.4	8.2	11.45	13.19	16.24	18.20	19.40
Bagni	6.20	8.15	12.1	13.33	16.37	18.34	20.2
Roma	7.27	9.0	12.6	14.25	17.31	19.46	20.57

FERROVIE SECONDARIE ROMANE

Roma - Marino - Albano.
Partenze da Roma, ore: 6.45 (a) - 8.20 - 12.15 - 17.35 - 19.20 *feriale* - 21.30 *festivo*.
(a) via Cecchina.

Albano - Marino - Roma.
Partenze da Albano, ore: 6.50 - 8.6 - 13.46 - 19.45.

Roma - Anzio - Nettuno.
Partenze da Roma, ore: 6.45 - 8.30 (b) - 12.15 (b) - 17.35 (b).

Nettuno - Anzio - Roma.
Partenze da Nettuno, ore: 6.47 (b) - 12.16 - 18.21(b)
(b) via Albano.

AVVISI ECONOMICI

I° CATEGORIA

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

AMMINISTRATORE CONTABILE provetto, praticissimo aziende patrimoniali e commerciali, accetterebbe incarichi fiducia, importanti mansioni controllo e ordinamento contabilità; amministrazione grandi patrimoni. Referenze superiori; cauzione adeguata incarico. Tessera ferroviaria 150612 Roma.

CERCASI appartamento vuoto di quattro camere e cucina nelle adiacenze del Teatro Costanzi. Rivolgere proposte: Poggioli, Via Napoleone III N. 70. 1822

D'AFFITTARSI

VIA VARESE 12. Affittasi appartamento di dieci vani; ascensore, bagno, elettricità. Esposizione ottima. Piano secondo. 1329

II° CATEGORIA

25 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

DENTI e dentiere senza palato; corone, capsule Bridge Work. Estrazioni L. 4. Otturazioni L. 8. Cure indolori. Lavori garantiti. Via Quintino Sella 20 Orario 9-12 16-18. Dottor Caponi Consultazione gratis. 1322

III° CATEGORIA

25 parole Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.

ABILE CUCITRICE in bianco e sarta cerca posto presso distinta famiglia. Donati fermo in posta

LA Sig.na BIANCA COLOMBI è tornata e dà principio alle lezioni di canto, pianoforte e mandolino a prezzi modicissimi. Rivolgersi a Via Arenula 40

LEZIONI DI CANTO impartisce distinta signorina con metodo perfetto per impostare qualunque voce e correggere qualsiasi difetto di emissione Via Oppello 29, int. 9.

ABILISSIMA sarta, lavorante a giornata, cerca lavoro presso distinte famiglie. Miti pretese — Indirizzare Amalia, via Carlo Armellini, n. 18

LEZIONI DI LINGUA ITALIANA E FRANCESE - lezioni di canto in casa propria e a domicilio da distinta signorina italiana diplomata. Rivolgersi Piazza Dante 15 int. 8 - Roma.

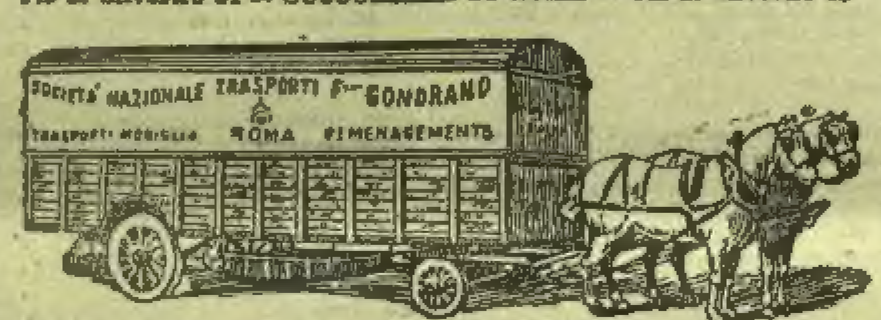
D'AFFITTARSI

VIA COLLINA 24 (Quartiere Ludovisi) affittasi camera mobiliata presso distinta famiglia. Rivolgersi portiera.

AFFITTASI VIA DEI GRECI 36 piano 2° camera di fronte e presso buona famiglia Camera mobiliata. Prezzo modestissimo.

Società Trasporti Fratelli Gondrand

SOCIETA' ANONIMA - Capitale L. 2,500,000 interamente versato
Via S. Silvestro 61 — SUCCURSALE DI ROMA — Via S. Silvestro 66



Servizio speciale di traslochi con **Furgoni imbottiti**
Custodia di mobilio - Garde-meubles

Ascensori Falconi

differenti forze e a proporzionale consumo d'acqua - Brevetti in Italia e all'Estero
G. FALCONI - NOVARA STABILIMENTO FAUSER & C.
Rappresentante esclusivo per Roma ing. Carlo Muleschott
Via Volturno N. 58

Neurobiogeno

ENERGICO DEPURATIVO DEL SANGUE
FERRO-CHINA E NOCE VOMICA
del Cav. O. ROSATI - Ascoli Piceno

Ho prescritto il **Ferro China Rosati** in casi di **Oligoemia con atonia di Stomaco ed Anoressia**, l'efficacia del rimedio si fece manifesta per il miglioramento della **sanguificazione** ed il **risvegliarsi dell'appetito**. Le inferme lo trovarono di **gusto gradevole** e di facile **tolleranza**.
Roma 12 Agosto 1901.
Prof. Comm. **Ettore Marchiafava**
già Medico Consulente di S. S. Pio X

Deposito e Vendita presso: *A. Manzoni e C. H. Roberts e C.* - **Roma - Firenze - Milano - Genova - Napoli.**

Manifattura

Zauza Mario

TORINO - Via Arsenale 40 - TORINO

INSEGNE

artistiche e comuni
in ferro verniciato a fuoco
specialità su vetro e cristallo
Preventivi e disegni gratis a richiesta:
Prezzi di assoluta concorrenza

BANCA COMMERCIALE ITALIANA

Societa' Anonima con Sede in MILANO - Capitale L. 156.000.000 interamente versato
Fondo di Riserva Ordinario L. 31.200.000 - *Fondo di Riserva Straordinario* L. 28.270.000
DIREZIONE CENTRALE: MILANO

Filiale all'Estero: **LONDRA** - Filiali nel Regno: **Acireale, Alessandria, Ancona, Bari, Bergamo, Biella, Bologna, Brescia, Busto Arsizio, Cagliari, Caltanissetta, Canelli, Carrara, Catania, Como, Cremona, Ferrara, Firenze, Genova, Ivrea, Lecce, Lecco, Livorno, Lucca, Messina, Milano, Napoli, Novara, Oneglia, Padova, Palermo, Parma, Perugia, Pescara, Piacenza, Pisa, Prato, Reggio Emilia, Roma, Salerno, Saluzzo, Sampierdarena, Sant'Agnello di Sorrento, Sassari, Savona, Schio, Sestri Ponente, Siena, Siracusa, Termini Imerese, Torino, Trapani, Treviso, Udine, Venezia, Verona, Vicenza.**

SEDE DI ROMA: Via del Plebiscito 112 (Palazzo Doria)

Agenzie di Città in Roma:
Agenzia N. 1 - Via Cavour, 84 (Angolo via Farini)
Agenzia N. 2 - Via Veneto, 72-A (presso via Ludovisi)
Agenzia N. 3 - Via Cola di Rienzo, 136 (Angolo via Orazio)

OPERAZIONI E SERVIZI DIVERSI

Depositi in Conto Corrente e a Risparmio - Conti correnti liberi e vincolati - Buoni fruttiferi - Interessi netti di ritenuta 2 ½, 2 3/4, 3, 3 ¼, 3 ½, 3 3/4, 4 % secondo le categorie di depositi.
Emissione assegni su tutte le piazze dell'Italia e dell'Estero.
Compra e vendita di Effetti Pubblici e Valori diversi.
Compra e vendita di Biglietti di Banca esteri e valute metalliche.
Emissione e pagamento lettere di Credito.
Sconto e incasso di Effetti - Riporti e Anticipazioni.
Depositi di titoli in custodia ed in amministrazione.
Servizio custodia bauli, casse, cassette, e pacchi suggellati.
Servizio Cassette Forti (Safes) e Casse Forti (Coffres-Forts) per [illegible] di titoli, documenti, gioielli, ecc., in locale corazzato, costruito secondo i moderni [illegible] e comodità.
Incasso gratuito di Cedole e titoli estratti pagabili a Roma, per i Signori Correntisti e per i Signori Abbonati alle Cassette.

UFFICIO DI CAMBIO-VALUTE — VIA DEL PLEBISCITO, 109 (PALAZZO DORIA)